



Interpump Group

# Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario al 31 dicembre 2021



# Sommario

## 03 Lettera agli stakeholder

## 04 Indicatori chiave economici, ambientali e sociali

## 05 Il Gruppo Interpump

- 09 Struttura societaria del Gruppo Interpump
- 11 La *supply chain* del Gruppo Interpump
- 13 Aggiornamento Covid-19
- 14 I valori del gruppo
- 15 L'innovazione al centro del Gruppo Interpump

## 17 Tassonomia

## 20 Nota Metodologica

- 21 Il perimetro e lo standard di rendicontazione
- 21 Le metodologie di calcolo
- 22 La Corporate Governance aziendale

## 24 Descrizione quali-quantitativa dei rischi e relative politiche di gestione

- 25 Stakeholder Engagement e matrice di materialità
- 26 Modalità di interazione, ascolto e coinvolgimento
- 27 L'analisi di materialità
- 30 Rischi
- 30 Gestione dei rischi
- 32 Indicatori di performance

## 33 Ambito Ambientale

- 34 Temi materiali
- 34 Rischi
- 35 Gestione dei rischi
- 35 Indicatori di performance

## 51 Ambito Economico-Sociale

- 52 Temi materiali
- 52 Rischi
- 52 Gestione dei rischi
- 52 Indicatori di performance

## 56 Ambito attinente al personale

- 57 Temi materiali
- 57 Rischi
- 57 Gestione dei rischi
- 58 Indicatori di performance

## 75 Ambito attinente al rispetto dei diritti umani

- 76 Temi materiali
- 76 Rischi
- 76 Gestione dei rischi
- 77 Indicatori di performance

## 79 Ambito attinente alla lotta contro la corruzione (attiva e passiva)

- 80 Temi materiali
- 80 Rischi
- 80 Gestione dei rischi
- 81 Indicatori di performance

## 82 GRI Content Index

## 87 Relazione della società di revisione indipendente

# Lettera agli Stakeholder

Cari Stakeholder,

il 2021 è stato un anno di risultati straordinari per il Gruppo Interpump, con valori di assoluta eccellenza per crescita e redditività, raggiunti nonostante un contesto di costante incertezza dovuta alle perturbazioni sulle catene del valore, alla continua crescita dei prezzi e alle irrisolte difficoltà logistiche. Abbiamo affrontato il perdurare della pandemia da Covid-19 con il massimo impegno per tutelare e supportare il personale del Gruppo Interpump e la comunità che ci circonda. Proprio queste sfide ci hanno resi ancora più forti. Tali esperienze ci spingono a guardare avanti e a confermare la nostra crescente e concreta attenzione nell'ambito della responsabilità sociale e della sostenibilità.

Con una forza lavoro di circa 10.000<sup>1</sup> persone, operanti in oltre 30 Paesi, il Gruppo si impegna a perseguire l'eccellenza nella realizzazione dei propri prodotti e nel garantire i più adeguati livelli di servizio, nel solco del vasto tema della sostenibilità.

Il nostro modello di impresa continuerà il suo sviluppo incentrato sul concetto di responsabilità sociale e sul rapporto di fiducia costruito nel tempo con i nostri stakeholder, con l'obiettivo di creare valore duraturo e di dare il proprio contributo all'epocale lotta al cambiamento climatico e alla transizione energetica.

I continui investimenti sui nostri stabilimenti produttivi e il portafoglio di prodotti che offriamo al mercato comprendono già oggi soluzioni indirizzate al risparmio energetico e delle risorse naturali, nonché alla mitigazione dei cambiamenti climatici. Per quanto attiene alle nostre infrastrutture, il 2021 è stato segnato da un importante incremento della capacità di autoproduzione di energia da fonte rinnovabile (+1,7 MWp di capacità aggiuntiva installata, corrispondenti ad una producibilità annua di 2,0 GWh) nonché dell'acquisto di energia verde certificata (3,8 GWh ovvero 4% del fabbisogno elettrico), segno tangibile dell'avvio di un impegno fattivo del Gruppo nel perseguire soluzioni di risparmio di emissioni di gas serra. Siamo anche orgogliosi degli importanti riconoscimenti ottenuti dalle aziende del Gruppo, ad attestare l'efficacia delle iniziative sostenibili diffuse fra le aziende controllate. Ci pregiamo di riportare alcune di queste iniziative e riconoscimenti all'interno di questa Dichiarazione Non Finanziaria.

La continua ricerca dell'eccellenza, la spinta inesauribile al miglioramento continuo, restando fedeli ai propri valori, è da sempre uno dei tratti caratteristici nella storia di Interpump. Grazie a questo, e nonostante le perduranti difficoltà di questo periodo, riteniamo di disporre di tutti gli strumenti necessari per continuare la storia di successo e di affidabilità del Gruppo.

Il Presidente e Amministratore Delegato  
Dott. Fulvio Montipò

---

1      Comprensive dell'organico relativo alle società di più recente acquisizione.

# Indicatori chiave economici, sociali ed ambientali


 **113**  
Società in 34 Paesi


 **1.604** Mln di €  
Ricavi netti<sup>1</sup>


 **1.461** Mln di €  
Valore economico distribuito<sup>2</sup>

 **9.931**  
dipendenti e lavoratori interinali<sup>1</sup>

 **+20%**  
Incremento forza lavoro rispetto al 2020

 **+33%**  
Ore di formazione in salute e sicurezza nel triennio 19-21


 **83%**  
dei rifiuti prodotti è recuperato nel 2021

 **+6 p.p.**  
Rifiuti recuperati su rifiuti prodotti rispetto al 2020

 **+1,7 MWp**  
di capacità di generazione da fonte rinnovabile

 **4,9%**  
Fabbisogno dei consumi elettrici coperti con energia verde (autoprodotta e certificata)

 **0**  
Zero infortuni con conseguenze gravi

 **-13%**  
Riduzione indice di gravità degli infortuni rispetto al 2020

<sup>1</sup> Il valore dei ricavi e della forza lavoro è comprensivo delle società di più recente acquisizione.

<sup>2</sup> In accordo allo standard GRI 201, il Valore Economico Distribuito fornisce una indicazione di base sulla creazione di ricchezza da parte dell'organizzazione per gli stakeholder. La

determinazione del Valore Economico Distribuito è data dalla sommatoria dei costi operativi, salari e benefit dei dipendenti, pagamenti a fornitori di capitale, pagamenti alla Pubblica Amministrazione per Paese e investimenti nella comunità.



# 1. Il Gruppo Interpump

# Il Gruppo Interpump

GRI 102-1; GRI 102-2; GRI 102-3; GRI 102-4; GRI 102-5; GRI 102-6; GRI 102-7; GRI 102-16



Il Gruppo Interpump è stato fondato da Fulvio Montipò nel 1977 a S. Ilario d'Enza (RE), dove la società capogruppo Interpump Group S.p.A. tuttora opera e ha la sua sede principale.

Negli anni la produzione si è estesa dall'originaria nicchia delle pompe a pistoni ad alta/altissima pressione, in cui il Gruppo vanta posizioni di leadership mondiale, arrivando a includere componenti per il controllo dei flussi nell'industria alimentare/cosmetica/farmaceutica, una vasta gamma di componenti e sistemi oleodinamici, tubi flessibili e rigidi in gomma e metallo, oltre a trasmissioni di potenza e motoriduttori.

La strategia del Gruppo Interpump mira ad un'ulteriore espansione della gamma prodotti e dei volumi di vendite, anche attraverso acquisizioni mirate. La missione del Gruppo Interpump è perseguire l'eccellenza nella gestione attraverso l'innovazione e la qualità. L'innovazione è un obiettivo permanente dei collaboratori del Gruppo Interpump ed è frutto di una ricerca costante, scientifica e approfondita, operata sui materiali, sulle tecniche, sui prodotti e condotta con l'ausilio delle più sofisticate ed avanzate attrezzature. La qualità permea ogni attività del Gruppo Interpump. Presupposto della qualità sono il controllo e la verifica, meticolosi, metodici e costanti di

ogni passaggio della produzione, dall'acquisizione delle materie prime al prodotto finale. La qualità assicurata dal Gruppo Interpump è frutto di una cultura condivisa e diffusa nelle Società del Gruppo. I prodotti sono progettati per essere efficienti, di facile e di intelligente utilizzo, garantiti, in grado di soddisfare le esigenze del mercato e dove possibile di limitare i consumi energetici, nel rispetto dell'utilizzatore e dell'ambiente. L'intero Gruppo si ispira a principi di imparzialità, onestà, correttezza, riservatezza, equità, coesione, collaborazione, lavoro di gruppo, etica professionale, rispetto della diversità positiva, sintesi tra culture ed esperienze di lavoro eterogenee.

Con circa 8.000 dipendenti e sedi in oltre 30 Paesi in Europa, Nordamerica, Sudamerica, Africa, Asia e Oceania, il Gruppo ha realizzato nel corso del 2021 ricavi netti per euro 1.604 milioni. La leadership strategica legata ai temi della Corporate Social Responsibility del Gruppo Interpump è affidata al Consiglio di Amministrazione di Interpump Group S.p.A. che, a far data dal 29 ottobre 2020, ha attribuito al Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità il compito di supportare con adeguata attività istruttoria e attraverso la formulazione di proposte, le valutazioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione relative alla strategia della Società in tema di "sostenibilità".

## Overview del business

GRI 102-2

→ Il **settore Acqua** include le aziende attive nel core business storico di Interpump, ovvero la produzione e commercializzazione di pompe a pistoni con potenza da 1 a 2.000 CV (da 0,7 a 1.500 kW), e relativi componenti accessori. I modelli più piccoli sono utilizzati prevalentemente nelle idropultrici; all'aumentare della potenza, e quindi della pressione raggiungibile, la gamma di applicazioni si estende ad autolavaggio, nebulizzazione, pulizia strade e condotti fognari, desalinizzazione di acqua marina, descagliatura dell'acciaio. Pressioni ancora più alte consentono l'utilizzo del fluido (acqua o altro) per forare,

tagliare, sverniciare, sbavare parti metalliche e perfino per lavori di demolizione. Infine, le pompe a pistoni trovano applicazione in tutti i processi industriali (chimici, alimentari, cosmetici, farmaceutici, manifatturieri) che necessitano di altissime pressioni per omogeneizzare o separare alimenti o composti, rendere possibili reazioni chimiche, sterilizzare, e innumerevoli altri tipi di lavorazione. La maggiore efficienza della tecnologia a pistoni rispetto ad altri tipi di pompa comporta migliori performance e risparmio energetico; inoltre, in molte delle applicazioni citate la tecnologia dell'acqua porta vantaggi di tipo igienico, ambientale, o nei tempi di lavorazione rispetto ai sistemi tradizionalmente utilizzati.

Pompe ad alta e altissima pressione



Dal 2017 il settore Acqua comprende anche società attive nella produzione di pompe speciali, mixer, agitatori, sistemi di pulizia, valvole e serbatoi per l'industria alimentare, cosmetica e farmaceutica: questi prodotti presentano naturali

sinergie commerciali e significative affinità tecnologiche con il core business storico delle pompe a pistoni. Per queste applicazioni, i principali marchi, divisi per categoria di prodotto, sono:

Macchine per il processo di fluidi



Motori orbitali e sistemi di sterzata

→ Il **settore Olio**, sviluppato nel 1997, comprende le società attive nella produzione e commercializzazione di una gamma di componenti oleodinamici in continua espansione: prese di forza (dispositivo meccanico collegato al motore o al cambio di un veicolo industriale, su cui viene innestata una pompa che comanda il circuito oleodinamico), pompe a ingranaggi, cilindri, motori idraulici, serbatoi per l'olio, distributori oleodinamici (il componente centrale che assicura in ogni momento una corretta suddivisione dell'olio tra tutti i segmenti di un sistema oleodinamico complesso) e relativi sistemi di comando elettronici o meccanici, tubi (flessibili in gomma, flessibili metallici, e rigidi) flange e raccordi. L'oleodinamica trova applicazione in quasi tutti gli aspetti meccanizzati dell'attività umana: nei veicoli industriali attrezzati (ad esempio ribaltabili, autogrù, raccolta rifiuti) nei mezzi agricoli, nelle macchine movimento terra, nei carrelli elevatori e nelle piattaforme telescopiche, ma anche in applicazioni fisse quali gru, ascensori, nel settore minerario, navale, nell'automazione industriale e perfino nelle attrazioni di luna park.

Tubi e raccordi hanno un campo di applicazione ancora più vasto (comprese molte delle applicazioni del settore Acqua), e alcune società del Gruppo offrono servizi completi di progettazione, realizzazione e manutenzione di sistemi di tubazioni anche molto complessi.

Inoltre, Interpump è presente nel settore dei riduttori di potenza, i quali sono utilizzati per far funzionare tutti i tipi di macchine industriali e domestiche che devono ridurre la velocità di un motore in modo sicuro ed efficiente, aumentando allo stesso tempo la coppia della rotazione. Come sistema di trasmissione, il riduttore di velocità si distingue per l'elevata complessità, con conseguente sviluppo di tantissime varianti disponibili a seconda delle esigenze e delle specifiche di ciascuna applicazione. I campi applicativi sono numerosissimi e trasversali, dalla logistica all'agricoltura, dall'industria pesante all'alimentare, dall'allevamento animale all'economia circolare fino al settore estrattivo. L'ingresso di Interpump in questo settore, avvenuto a cavallo degli anni 2019 e 2020 con l'acquisizione di Reggiana Riduttori e Transtecno, ha rappresentato un radicale ampliamento di orizzonte delle attività del settore trasmissioni di Interpump, già leader mondiale nella produzione di prese di forza per l'oleodinamica mobile.

Di seguito i principali marchi che fanno parte del Settore Olio, divisi per categoria di prodotto.

## Tubi e Raccordi



## Cilindri



## Valvole



## Riduttori di Potenza



## Prese di Forza



Di seguito si riportano le principali acquisizioni avvenute nel corso del 2021:

- Il 14 gennaio 2021, Interpump Group S.p.A. ha annunciato il closing dell'acquisizione della società DZ Trasmissioni, società produttrice di rinvii angolari con sede a Zola Pedrosa (BO); in corso d'anno tale società è stata poi fusa per incorporazione nella società controllata Transtecno S.r.l.
- Il 1° ottobre 2021, Interpump Group S.p.A. ha annunciato il closing dell'acquisizione, dal Gruppo Danfoss, delle business unit White Drive Motors & Steering<sup>1</sup>, con stabilimenti rispettivamente in Germania, Polonia e Stati Uniti d'America, specializzate nella produzione e commercializzazione di motori orbitali e sistemi di idroguida.
- In data 11 novembre 2021, il Gruppo Interpump ha acquisito, attraverso la controllata Reggiana Riduttori S.r.l., Berma S.r.l.<sup>1</sup>, con sede a Gazzuolo (MN), specializzata nella produzione di riduttori specificamente progettati per tappeto trasportatore e dispositivi di dispersione, utilizzati per lo spargimento di fertilizzanti biologici solidi.

In un momento di continue trasformazioni e cambiamenti, l'attività di ricerca e sviluppo rappresenta il perno di tutte le attività del Gruppo Interpump. Oltre a un indirizzo strategico fornito dalla capogruppo, l'attività di ricerca e sviluppo è contraddistinta da un processo strutturato che ha come obiettivo quello di vagliare e governare tutte le proposte di innovazione per il tramite delle società produttive del Gruppo, tra le quali ad esempio: Interpump Group S.p.A. e Hammelmann GmbH per il Settore Acqua; Walvoil S.p.A., Interpump Hydraulics S.p.A., IMM Hydraulics S.p.A. e Reggiana Riduttori S.r.l. per il Settore Olio. L'obiettivo di tali attività è quello di migliorare continuamente la qualità e le performance dei prodotti, realizzare nuovi prodotti e identificare differenti applicazioni di prodotto già esistenti, in modo da entrare in nuovi settori applicativi. Il Gruppo Interpump prosegue nella strategia di investimento nelle attività di ricerca e sviluppo al fine di dare un ulteriore impulso alla crescita organica.

<sup>1</sup> Le società del Gruppo White Drive e Berma S.r.l., acquisite nel corso del quarto trimestre 2021, non sono incluse nel perimetro di rendicontazione della Dichiarazione Non Finanziaria Consolidata di Interpump Group S.p.A. al 31 dicembre 2021.



# Struttura societaria del Gruppo Interpump

GRI 102-3; GRI 102-4; GRI 102-5; GRI 102-6; GRI 102-7; GRI 102-10; GRI 102-45

Al 31 dicembre 2021 il Gruppo Interpump risulta articolato in una struttura al cui vertice si pone Interpump Group S.p.A., società di diritto italiano quotata nel segmento FTSE MIB e Euronext Star Milan di Borsa Italiana; la capogruppo possiede partecipazioni di controllo diretto ed indiretto in 108 società controllate operanti nei due settori di attività sopra descritti. Nella pagina successiva è rappresentato il Gruppo Interpump alla data del 31/12/2021.

Il Gruppo è caratterizzato da un elevato numero di società, anche di piccole dimensioni, che svolgono principalmente attività produttive e/o commerciali sotto il coordinamento strategico e gestionale da parte della società capogruppo.

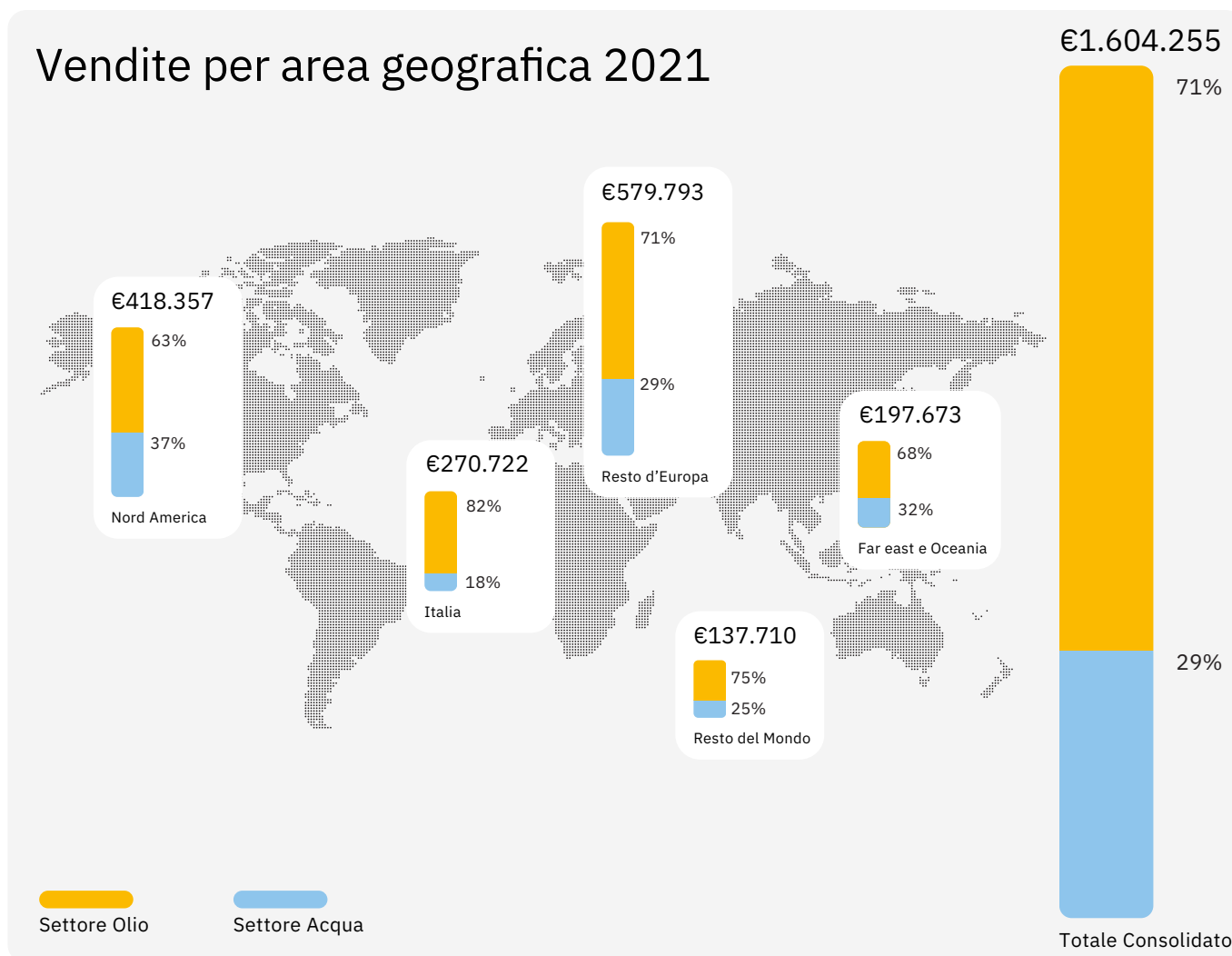
Il Gruppo ha impianti produttivi in Brasile, Bulgaria, Canada, Cina, Corea del Sud, Francia, Germania, India, Italia, Polonia, Romania, Slovacchia, Spagna e Stati Uniti,

con una presenza diretta in oltre 30 nazioni. Le aree geografiche in cui il Gruppo opera, sia a livello produttivo che commerciale, possono essere raggruppate come segue:

- Italia
- Resto d'Europa
- Nord America
- Far East e Oceania
- Resto del Mondo.<sup>1</sup>

Per maggiori dettagli si rinvia al seguente grafico:

<sup>1</sup> I Paesi dell'area Resto del Mondo in cui il Gruppo opera sono Brasile, Cile, Colombia, Emirati Arabi Uniti, India, Messico e Sud Africa.



## Interpump Group SpA

## DIVISIONE ACQUA

**Inoxihp** 52.72%

**NLB Corporation Inc.**

NLB Poland

**GP Companies Inc.**

General Pump China

**Hammelmann GmbH**

Hammelmann Corporation Inc.

Hammelmann Australia Pty Ltd

Hammelmann Pumps Systems Co. Ltd 90%

Hammelmann S.L.

Hammelmann France SARL

Hammelmann Swiss GmbH

**GS Hydro HK Ltd.**

GS Hydro Piping Systems Shanghai Co. Ltd.

**Servizi Industriali Srl** 80%

**Pioli Srl**

**Sit SpA** 65%

**Teknova Srl**

**Inoxpa S.A.**

Inoxpa India Private

Inoxpa Solutions France

Inoxpa Solution Portugal Lda

Inoxpa UK Ltd

Inoxpa Solutions Moldova 66.67%

Inoxpa Colombia SAS 83.29%

Inoxpa Italia S.r.l.

Inoxpa Skandinavien A/S

Inoxpa South Africa Proprietary Ltd

Inoxpa Special Processing Equipment Co. Ltd

Inoxpa Ukraine

Inoxpa USA Inc

LTD Inoxpa 70%

Inoxpa Mexico (99%) -1% restante detenuto da inoxpa

## DIVISIONE OLIO

**Interpump Hydraulics SpA**

Oleodinamica Panni Srl

Hydroven Srl

Hydrocar Chile S.A. 90%

Wuxi Interpump Weifu Hydr. Company Ltd 65%

Interpump Hydraulics India Ltd

Interpump Hydraulics Middle East FZE

Interpump Hydraulics France Sarl 99.77%

Interpump South Africa Pty Ltd

Interpump Hydraulics RUS

Hammelmann Vostok

Interpump Hydraulics Peru Sac 90%

**Contarini Leopoldo Srl**

Unidró Contarini Sas

Copa Hydrosistem Ood

**Interpump Hydraulics UK Ltd**

Mega Pacific Pty Ltd 65%

Mega Pacific NZ Pty Ltd 65%

IMM Hydraulics Ltd

Bristol Hose Ltd

**Muncie Inc.**

American Mobile Power Inc.

Hydra Dyne Technology Inc. 75%

GS-Hydro U.S. Inc.

**I.M.M. Hydraulics SpA**

Interpump Fluid Solutions Germany GmbH

FGA Srl

IMM Hydro Est

Hypress Francia Sarl

Tekno Tubi Srl

Gummi Tech Srl 60%

**Transtecno Srl** 60%

Transtecno Iberica 50,4%

Hangzhou Transtecno Power Transmissions 72%

**Transtecno BV** 51%

Transtecno Aandrijftecniek BV 51%

**MA Transtecno SAPI de C.V.** 50,4%

Transtecno USA LLC

**Walvoil SpA** 65%

35% restante detenuto da Interpump Hydraulics SpA

Walvoil Fluid Power Corporation

Walvoil Fluid Power Korea Llc

Walvoil Fluid Power India Pvt. Ltd 99.97%  
0.03% restante detenuto da Interpump Hydraulics India Ltd

Walvoil Fluid Power France Sarl

Walvoil Fluid Power Australasia

Galtech Canada Inc.

Walvoil Fluid Power Dongguan Co. Ltd

HTIL

White Drive Motors and Steering Sp.ZOO

White Drive Motors and Steering LLC

White Drive Motors and Steering GmbH

**Tubiflex SpA**

**Interpump Piping GS Srl**

GS-Hydro AB

GS-Hydro Denmark AS

GS-Hydro UK Ltd

GS-Hydro System GmbH

GS-Hydro Sp ZOO

GS-Hydro Austria GmbH

GS-Hydro Benelux B.V.

GS-Hydro Korea Ltd.

GS-Hydro Singapore Pte Ltd.

GS-Hydro do Brasil S.H. Ltda

**GS-Hydro S.A.U.**

Suministros Franquesa S.A.

**Reggiana Riduttori Srl**

RR India Pvt. Ltd. 99.99%

RR Pacific PTY Ltd.

Berma Srl

RR Slovakia A.S.

RR USA Inc.

RR Canada Inc.

Reggiana Riduttori (Suzhou) Co. Ltd.

RR Holland BV

RR France Sarl 95%

Olio

Acqua

Società inattiva, "dormant" e/o in liquidazione

Non consolidata integralmente

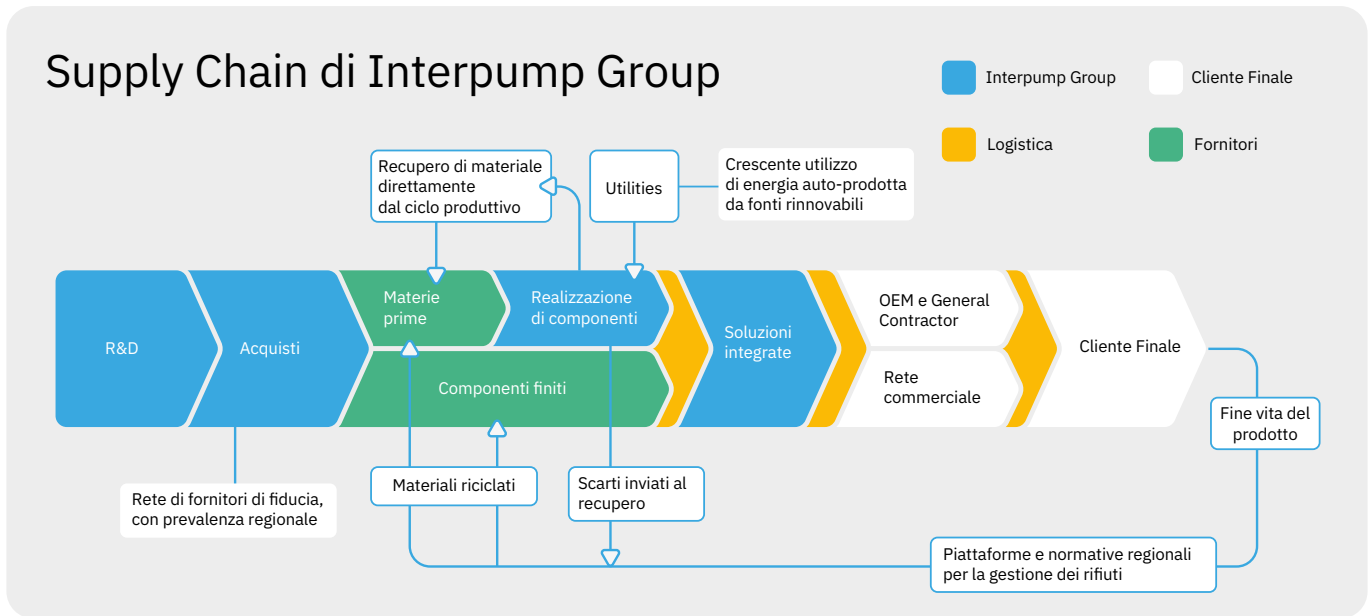
Struttura del gruppo al 31/12/2021. Partecipazioni al 100% se non altrimenti specificato.

# La supply chain del Gruppo Interpump

GRI 102-9; GRI 102-10

Al fine di offrire al mercato prodotti e soluzioni diversificate, i processi di approvvigionamento delle società del Gruppo Interpump avvengono in maniera indipendente l'una dall'altra e solo occasionalmente

presentano sovrapposizioni. Di seguito si riporta una rappresentazione semplificata della supply chain del Gruppo Interpump:



Per quanto riguarda le società produttive del Gruppo, i principali fornitori forniscono:

- materie prime tra i quali metalli costituiti da un mix di materiali vergini e materiali riciclati disponibili sul mercato;
- componenti commerciali e materiali di consumo;
- semi-lavorati;
- materiali di consumo e attrezzature per la produzione e l'assemblaggio;
- utensili.

Le differenti applicazioni sono sviluppate, prodotte e commercializzate tramite processi che possono incidere in maniera differente sulla profondità della filiera di approvvigionamento. A titolo esemplificativo, alcune società del Gruppo acquistano motori elettrici o componenti elettromeccanici finiti, mentre altre società progettano, producono e vendono motori elettrici o componenti elettromeccanici finiti. Oppure vi può essere la casistica in cui alcuni trattamenti industriali, quali ad esempio i trattamenti termici, chimici e di verniciatura, vengono affidati a fornitori esterni, mentre in altre società del Gruppo tali processi sono svolti internamente.

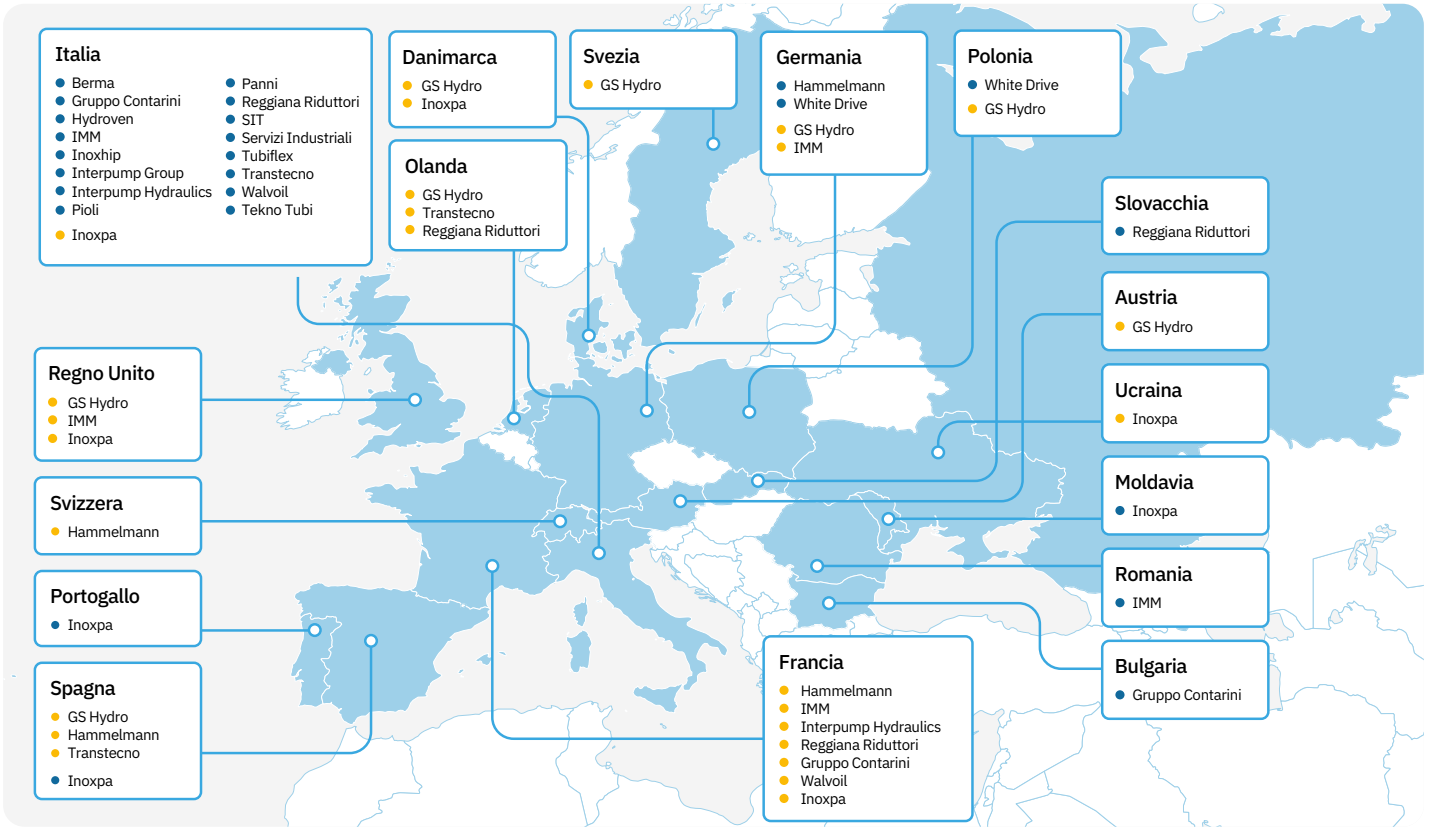
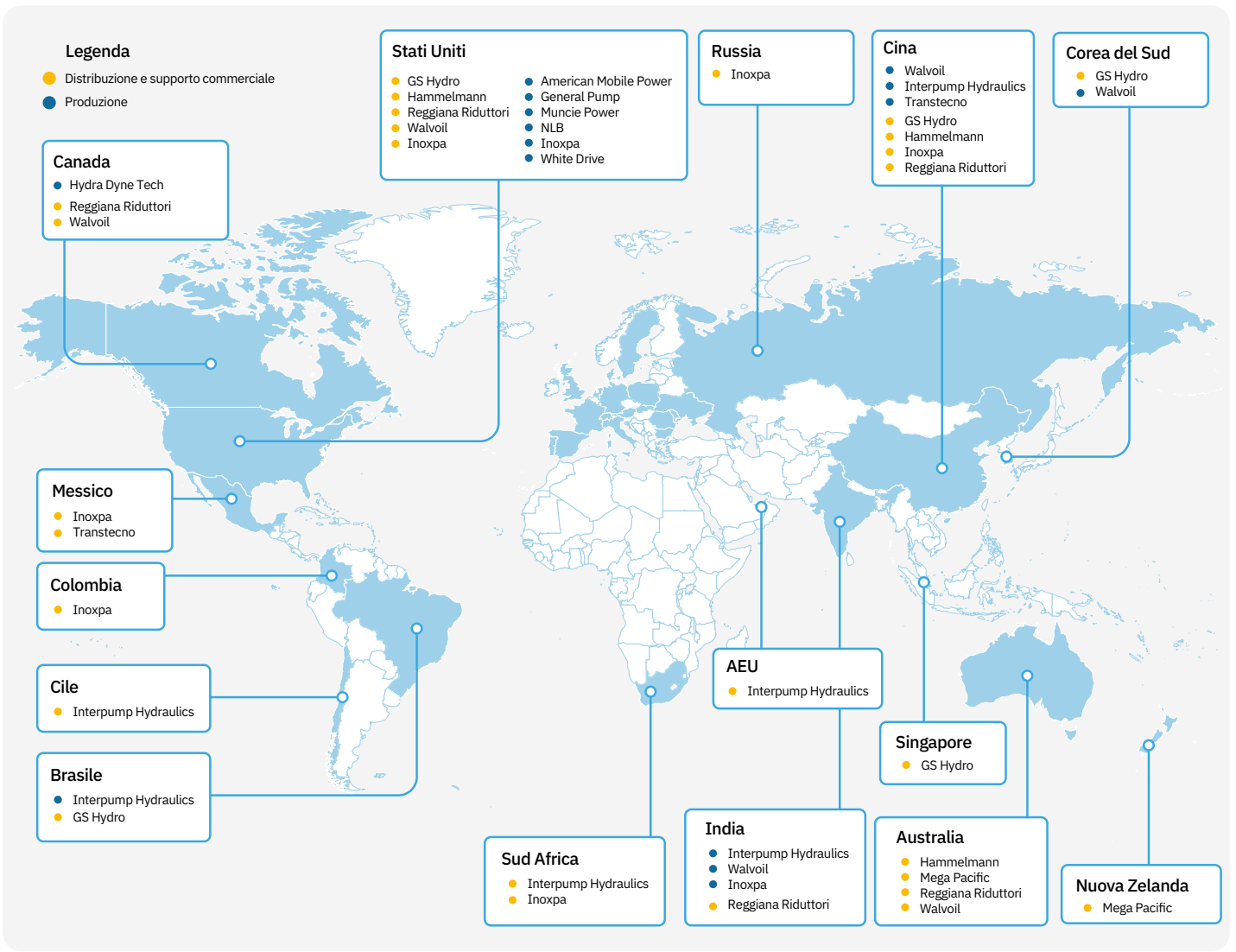
Le società commerciali e distributive del Gruppo, invece, acquistano i prodotti sia dalle società produttive del Gruppo che da fornitori esterni. I fornitori del Gruppo Interpump sono dislocati in tutti i continenti. Le società del Gruppo preferiscono mantenere partnership con fornitori

locali di fiducia e solo marginalmente approvvigionarsi da fornitori di altri Paesi. Questa strategia ha fatto sì che la catena di fornitura e la logistica non abbia subito impatti rilevanti dalle difficoltà del 2021, registrando un livello di gradimento, da parte dei clienti, superiore alla media.

Il Gruppo Interpump abbina ad un processo di crescita per linee interne, un percorso di crescita per linee esterne, il quale può comportare una variazione anche significativa del mix di prodotti e, pertanto, un possibile impatto sulla variazione di alcuni indicatori.

Per quanto attiene agli anni oggetto di rilevazione si segnalano le principali acquisizioni:

- a gennaio 2018, le filiali internazionali di GS-Hydro, attiva nella progettazione, installazione e assistenza di sistemi di tubazioni (piping) riconosciute nei sistemi di assemblaggio senza saldatura (circa il 5% rispetto al fatturato consolidato di Gruppo)
- a ottobre 2019, il gruppo Reggiana Riduttori;
- a gennaio 2020, il gruppo Transtecno;
- a luglio 2020, la società Servizi industriali (brand Macfuge);
- a gennaio 2021, la società Dz Trasmissioni;
- a ottobre 2021, le società del Gruppo White Drive Motors & Steering;
- a novembre 2021, la società Berma S.r.l.



# Aggiornamento sul perdurare della pandemia da Covid-19

La diffusione a livello mondiale del virus Sars-Cov-2 (Covid-19), dichiarata “pandemia globale” dall’Organizzazione Mondiale della Sanità nel 2020, ha costretto i governi di tutto il mondo a imporre misure restrittive di contenimento, tra le quali il distanziamento sociale, la quarantena, le restrizioni agli spostamenti e la sospensione delle attività economiche e sociali ritenute non essenziali. Ad oggi, molte di queste misure sono state ridotte, soprattutto in quei Paesi in cui si è attuata una diffusa campagna vaccinale. Tuttavia, la diffusione di nuove e più contagiose varianti del virus ha portato alla reintroduzione graduale delle misure restrittive, sebbene con modalità ed estensione differenti tra i diversi Paesi del mondo. In tale contesto, l’economia mondiale, a partire dalla primavera, ha fatto registrare una ripresa più rapida rispetto alle previsioni, che si è protratta per tutto il 2021, sostenuta soprattutto dall’allentamento delle misure di contenimento e dalle riaperture delle attività economiche e sociali in generale.

Il Gruppo Interpump, fin dal nascere dell’emergenza, ha messo in atto tutte le azioni necessarie per salvaguardare la salute dei suoi collaboratori al fine di contrastare la diffusione del Coronavirus (Covid-19) e garantire l’operatività di tutti i reparti produttivi e di tutte le attività al servizio dei clienti. Sotto il profilo organizzativo il Gruppo Interpump ha diffuso e condiviso con tutti i dipendenti le regole sanitarie e di comportamento necessarie a contrastare la diffusione del virus, incluso la possibilità di lavoro in modalità di remote-working e ha mantenuto operativi i team di lavoro creati nel 2020, dedicati alla

gestione dell’emergenza, con l’obiettivo di limitare il più possibile gli impatti negativi delle varie ondate pandemiche manifestatesi nel corso dell’anno.

Il Gruppo Interpump prosegue nel suo impegno concreto volto a supportare le comunità locali nella lotta alla pandemia, attraverso donazioni, campagne benefiche e più in generale iniziative di solidarietà e di sostegno economico e sociale. Tra le iniziative più importanti, si segnala l’acquisto di respiratori e macchinari per le cure intensive a favore di alcuni ospedali indiani dell’area metropolitana di Bangalore per far fronte alla terribile ondata di contagi che ha colpito il Paese nel maggio 2021.

Gli eventi del 2020 e del 2021 hanno confermato la resilienza del modello di business del Gruppo Interpump, i cui fondamentali continuano a essere solidi ed in grado di assorbire le conseguenze negative di eventi di portata così eccezionale.

A dimostrazione di ciò, considerando la crescita dei ricavi del Gruppo intorno al 20% a parità di perimetro e di tassi di cambio, la resilienza del Gruppo Interpump è confermata dalla performance finanziaria relativa all’esercizio 2021, che si è chiuso con un margine EBITDA pari a 23,7% rispetto al 22,7% del 2020, un utile netto consolidato pari a 216,4 milioni di euro e uno straordinario free cash flow pari a 133,8 milioni di euro. Pertanto, in prospettiva si ritiene che il perdurare della pandemia da Covid-19 non abbia in alcun modo inficiato la capacità del Gruppo di creare valore nel lungo termine.

# I valori del Gruppo

GRI 102-16

I valori del Gruppo, contenuti nel Codice Etico, esprimono gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione degli affari e delle attività aziendali assunti dai nostri collaboratori, siano essi amministratori o dipendenti o coloro che eventualmente esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo della Società o agiscano per nome e/o per conto della stessa<sup>1</sup>.

Il Gruppo Interpump, inoltre, si impegna a diffondere e consolidare una cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro e del rispetto dell'ambiente, senza deroga alcuna al rispetto delle normative localmente applicabile,

---

1 La sottoscrizione del Codice Etico ovvero di un estratto di esso, o, comunque, l'adesione alle disposizioni ed ai principi in esso previsti rappresentano una condicio sine qua non nella stipulazione di contratti di qualsiasi natura fra le società del gruppo Interpump e i consulenti, fornitori nonché gli altri soggetti terzi, clienti inclusi, (di seguito anche "Terze Parti"); le disposizioni così sottoscritte o, in ogni caso, approvate anche per fatti concludenti, costituiscono parte integrante dei contratti stessi.

promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i collaboratori. Il Gruppo inoltre opera per preservare, soprattutto con azioni preventive, la salute e la sicurezza dei lavoratori e la tutela dell'ambiente, nonché l'interesse di tutti gli stakeholder.

Con riferimento al tema dei diritti umani, il Gruppo Interpump promuove il riconoscimento e il rispetto della dignità personale, la sfera privata ed i diritti della persona di qualsiasi individuo. Tutti i collaboratori, nello svolgimento delle proprie funzioni, sono tenuti a una condotta ispirata alla trasparenza e all'integrità morale, tenuto conto della molteplicità di contesti sociali, economici, politici e culturali nei quali operano. Il Gruppo garantisce e promuove la diversità e il rispetto della parità di genere; per questo non sono tollerate discriminazioni di alcun tipo. Tutto il personale del Gruppo è assunto con regolare contratto di lavoro e il rapporto si svolge nel pieno rispetto della normativa contrattuale collettiva del settore di appartenenza, della normativa fiscale, previdenziale ed assicurativa, nonché delle disposizioni in materia di salute e sicurezza e di immigrazione. Non è tollerata alcuna forma di lavoro irregolare ed è garantito il rispetto dei diritti umani, in particolare attraverso il divieto assoluto dello sfruttamento del lavoro, del lavoro minorile e dell'impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno risulta irregolare.

Il "Codice Etico" del Gruppo Interpump è pubblicato sul sito della società, sezione Governance ([www.interpumpgroup.it/codice-etico.aspx](http://www.interpumpgroup.it/codice-etico.aspx)) e nelle pagine istituzionali di tutte le società controllate.

# L'innovazione al centro del Gruppo Interpump

Il Gruppo Interpump è da sempre impegnato nell'ambito dell'innovazione continua e nello sviluppo di tecnologie all'avanguardia. La ricerca e lo sviluppo di prodotti innovativi, nonché l'ampliamento della propria gamma di prodotti, che rispondano a nuove e più complesse esigenze, rappresentano non solo l'essenza di un business resiliente, ma soprattutto la base della crescita e delle prestazioni che il Gruppo ha registrato nel corso degli anni. Interpump sviluppa prodotti innovativi che aiutano i clienti a ridurre gli impatti sull'ambiente, sul consumo di risorse naturali e sulle emissioni di CO<sub>2</sub> in atmosfera. Data la natura e l'organizzazione del Gruppo Interpump, l'attività di ricerca e sviluppo non è un processo centralizzato, ma dislocato su vari centri di ingegneria situati presso le principali società controllate, i cui ingegneri, tecnici e team di lavoro, maggiormente vicini alle esigenze dei clienti,

possono garantire una migliore e più efficace iniziativa. Questi centri di ingegneria hanno la capacità di sviluppare, allo stesso tempo, nuovi prodotti e versioni personalizzate di prodotti offerti a catalogo per soddisfare ogni eventuale richiesta specifica del cliente.

Nell'alveo delle numerose iniziative di ricerca e sviluppo, il Gruppo Interpump prosegue il suo significativo investimento nello sviluppo di tecnologie che possano contribuire in maniera diretta alla transizione verso un'energia sostenibile e alla mitigazione dei cambiamenti climatici. Di seguito è rappresentata un'istantanea delle iniziative rilevanti e, a titolo esemplificativo, una lista dei progetti maggiormente impattanti in termini di sostenibilità:

Brand	Settore	Progetto	Obiettivi di sostenibilità	Status del progetto
Walvoil	Olio	ALS - Adaptive Load Sensing	Sistema a risparmio energetico composto da valvole, pompe, unità di controllo elettroniche e software che garantiscono una riduzione almeno del 5% dei consumi di carburante su applicazioni Off-Highway.	Completato nel 2021
IMM Hydraulics	Olio	Clever COP – mescole copritubi con polimeri riciclati	Verifica di fattibilità per utilizzare fino al 5% di materiale riciclato e risparmiare così circa 100 ton/annue di materiale vergine.	In corso di sviluppo nel 2022
Interpump	Acqua	Ultra-High Pressure pumps - new generation	Nuova generazione di pompe a pistoni per applicazioni ad alta pressione con un'efficienza incrementata di circa il 10%.	In corso di sviluppo nel 2022
Bertoli	Flow processing	Water microfiltration skid - water purification	Nuovo Sistema per la generazione di acqua sterile tramite processi di microfiltrazione con risparmio netto di energia di circa il 90% rispetto ai sistemi a condensa di vapore e risparmio di circa 1.400 ton/anno di CO <sub>2</sub> a macchina.	Completato nel 2021
Reggiana Riduttori	Power Transmissions	Electrical drive system for farming 4.0	Soluzioni a supporto di veicoli elettrificati per Agricoltura 4.0.	In corso di sviluppo nel 2022
Hammelmann	Water	Optimized Water descaling device	Upgrade di prodotto con +40% di risparmio di energia e utilizzo di acqua grazie ad un nuovo design degli ugelli.	In corso di sviluppo nel 2022

Principali sedi con significativa attività di R&D nel 2021

## Nord America



## Europa



A conferma degli impegni nell'innovazione di prodotto, il Gruppo Interpump ha ricevuto prestigiosi riconoscimenti per i risultati tangibili raggiunti, tra i quali:

- la società controllata Reggiana Riduttori S.r.l. a gennaio 2021 ha ricevuto il riconoscimento da parte della multinazionale OPCO – Oriental Precision Engineering Co. Ltd. per l'impegno attivo nel miglioramento della qualità dei prodotti e della conformità dei processi produttivi;
- la società controllata Walvoil S.p.A. è stata insignita del premio "Excellent Supplier" per il contributo dato alla crescita del Gruppo SANY, nell'ambito della supply chain;
- Walvoil S.p.A. ha inoltre ricevuto, a dicembre 2021, dal Gruppo Indiano JCB, il premio "New product introduction programme"<sup>1</sup> grazie alla capacità di sviluppare in tempi rapidi nuovi prodotti a favore delle esigenze produttive del fornitore;

- il gruppo multinazionale Kubota ha assegnato alla nostra controllata Walvoil S.p.A. (che comprende i brand Walvoil, Hydrocontorl e Galtech) il premio "Kubota Green Award 2021"<sup>2</sup> per i comportamenti virtuosi in termini di sostenibilità ambientale in relazione ai diversi progetti per la trasformazione sostenibile delle proprie attività e delle proprie sedi operative.
- Walvoil S.p.A., grazie a una serie di innovazioni tecniche apportate ai propri prodotti, è stata insignita durante la fiera EIMA 2021 del premio Novità Tecnica 2020-21" dedicato a mezzi e dispositivi che presentano carattere di assoluta innovazione e il "Premio Blu 2020"
- La qualità e l'attenzione al tema dell'alternanza Scuola-Lavoro ha fatto sì che Walvoil S.p.A. ricevesse come riconoscimento il "Bollino per l'Alternanza di Qualità" da parte di Confindustria.

1, 2 <https://www.walvoil.it/walvoil-awarded-by-jcb-for-new-product-development>







# 2. Tassonomia

# Tassonomia

La Commissione Europea ha emanato il Regolamento (UE) 202/852 – EU Taxonomy Regulation, volto a istituire un quadro che favorisca gli investimenti sostenibili all'interno dell'Unione Europea. Il Regolamento definisce sei obiettivi di carattere ambientale, rispetto ai quali, le attività, i progetti e gli investimenti potranno essere definiti e classificati come sostenibili, nel rispetto di criteri tecnico/oggettivi emanati dalla norma stessa.

La Tassonomia, pertanto, rappresenta uno strumento di trasparenza solido e basato su criteri scientifici destinato alle imprese e agli investitori, che introduce criteri di prestazione chiari per stabilire quali attività apportano un contributo sostanziale agli obiettivi del Green Deal Europeo. Questi criteri creano un linguaggio comune che consente a imprese e investitori di comunicare le proprie iniziative economiche "green" con maggiore credibilità.

Il Gruppo Interpump riconosce l'importanza di allineare le attività e i progetti ai principi contenuti nella Tassonomia Europea, con l'obiettivo di ricorrere anche a strumenti di finanza sostenibile, laddove ci fossero condizioni favorevoli per sostenere i propri investimenti.

L'articolo 8 del Regolamento (UE) 202/852 prevede che le imprese soggette alla direttiva sulla rendicontazione di informazioni di carattere non finanziario comunichino informazioni su come e in che misura le loro attività sono associate ad attività economiche ecosostenibili secondo i criteri di vaglio tecnico, definiti da specifico atto delegato della Commissione Europea. L'articolo dispone che dette

imprese sono tenute nello specifico a rendicontare la quota del fatturato, delle spese in conto capitale e delle spese operative associate ad attività contemplate dalla tassonomia, che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi ambientali definiti dal Regolamento.

Per quanto riguarda la rendicontazione della quota di fatturato e di spese operative, associate ad attività comprese nella Tassonomia, le società del Gruppo Interpump svolgono attività di produzione, assemblaggio e commercializzazione di componenti intermedi che, come specificato nel documento "Questions and Answers on the EU Taxonomy Complementary Climate Delegated Act", emesso dalla Commissione Europea il 2 febbraio 2022, attualmente non rientrano nella categoria di attività *eligible* previste dai criteri di vaglio tecnico e per tanto tali indicatori non sono rendicontati nella presente DNF. A tal fine, il Gruppo Interpump continuerà a monitorare l'evoluzione della normativa sulla Tassonomia Europea con l'obiettivo di recepire eventuali obblighi futuri sull'informativa non finanziaria.

Con riferimento, invece, agli investimenti sostenuti dal Gruppo Interpump, nel periodo oggetto di rendicontazione, per l'acquisto e installazione di pannelli fotovoltaici, il valore dell'incidenza delle spese in conto capitale, rispetto al totale delle spese in conto capitale consolidate del 2021, è pari a 0,6%. Tali investimenti confermano l'impegno del Gruppo al raggiungimento degli obiettivi globali di decarbonizzazione e riduzione dei gas serra.

		2020	2021
Potenza rinnovabile installata	[MWp]	1,6	1,7
Totale potenza rinnovabile installata	[MWp]	1,6	3,3
Numero di progetti	[#]	5,0	4,0
Spesa sostenuta / Budget previsto	[Eur Mln]		1,4
% di energia rinnovabile potenzialmente producibile sui consumi di Gruppo	[%]	2,0%	3,6%
Energia rinnovabile potenzialmente producibile per anno	[MWh/y]	1.859	3.852
Incidenza della CO2 per kWh 2021 (calcolate con il Location method)	[g CO2/kWh]	356	356
Risparmio di equivalenti emissioni di CO2	[t CO2/y]	662	1.371
Numero di alberi equivalenti per assorbimento CO2 approssimativo (*)	[# trees]	25.000	50.000
Terreno equivalente necessario alla riforestazione approssimativo (**)	[hectares]	60	130

\* Il coefficiente di assorbimento medio di riferimento è stato di 38 alberi per assorbire 1 tonnellata di CO2 all'anno, fonte <https://www.encon.be/en/calculation-co2-offsetting-trees>

\*\* Si ipotizzano 400 alberi per ettaro, fonte <https://www.encon.be/en/calculation-co2-offsetting-trees>

Tassonomia Europea - Quota Eligibile	KPI 2021
Ricavi	0,0%
Opex	0,0%
Capex	0,6%

## Le iniziative sostenibili del Gruppo Interpump

### Fonti energetiche rinnovabili

Il Gruppo Interpump, negli ultimi anni, ha intrapreso un percorso volto ad un maggiore utilizzo di energia derivante da fonti rinnovabili, con l'obiettivo di sostenere la transizione energetica e mitigare i cambiamenti climatici. Inoltre il Gruppo ha avviato programmi di efficientamento energetico per la riduzione di emissioni e consumi.

L'incremento della capacità di autoproduzione di energia fotovoltaica sta determinando un rilevante progresso, contribuendo alla riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>. In tale ambito, il progetto più significativo è stato portato avanti dalla controllata italiana Reggiana Riduttori S.r.l., che nel 2021 ha installato sul tetto dei propri stabilimenti – senza consumo di terreni - circa 0,8 MWp di pannelli fotovoltaici aggiuntivi rispetto agli 0,2 MWp esistenti, per una capacità totale installata di circa 1 MWp, che copre circa il 30% del fabbisogno energetico annuo del polo produttivo.

Per quanto riguarda il 2022, fra le iniziative più rilevanti si segnala quella promossa dalla società controllata Walvoil S.p.A. che ha in progetto un impianto fotovoltaico a tetto

con una capacità di circa 0,5 MWp sullo stabilimento di Reggio Emilia.

### Altre iniziative

Altre iniziative intraprese dal gruppo ricomprendono iniziative di efficientamento energetico e di riduzione delle emissioni. Si citano ad esempio: sistemi di climatizzazione a pompa di calore non alimentati a gas naturale; sostituzione di lampade con lampade LED; sistemi intelligenti di regolazione della temperatura e dell'illuminazione; sistemi ausiliari di produzione a maggiore efficienza – es. nuovi compressori con inverter che generano un risparmio di circa il 15% sui consumi energia elettrica; sistemi ausiliari di recupero calore che hanno comportato risparmi anche del 30% sui consumi di gas metano; sostituzione di impianti per il riscaldamento degli uffici con soluzioni a maggiore efficienza energetica; sistemi di raffrescamento adiabatico dei siti produttivi – vantano una maggiore efficienza energetica rispetto ai tradizionali sistemi di condizionamento.

Nel 2021 il gruppo ha dispiegato risorse in tali ambiti per Eur 1,3 mln e ha in progetto diverse iniziative anche per il 2022.

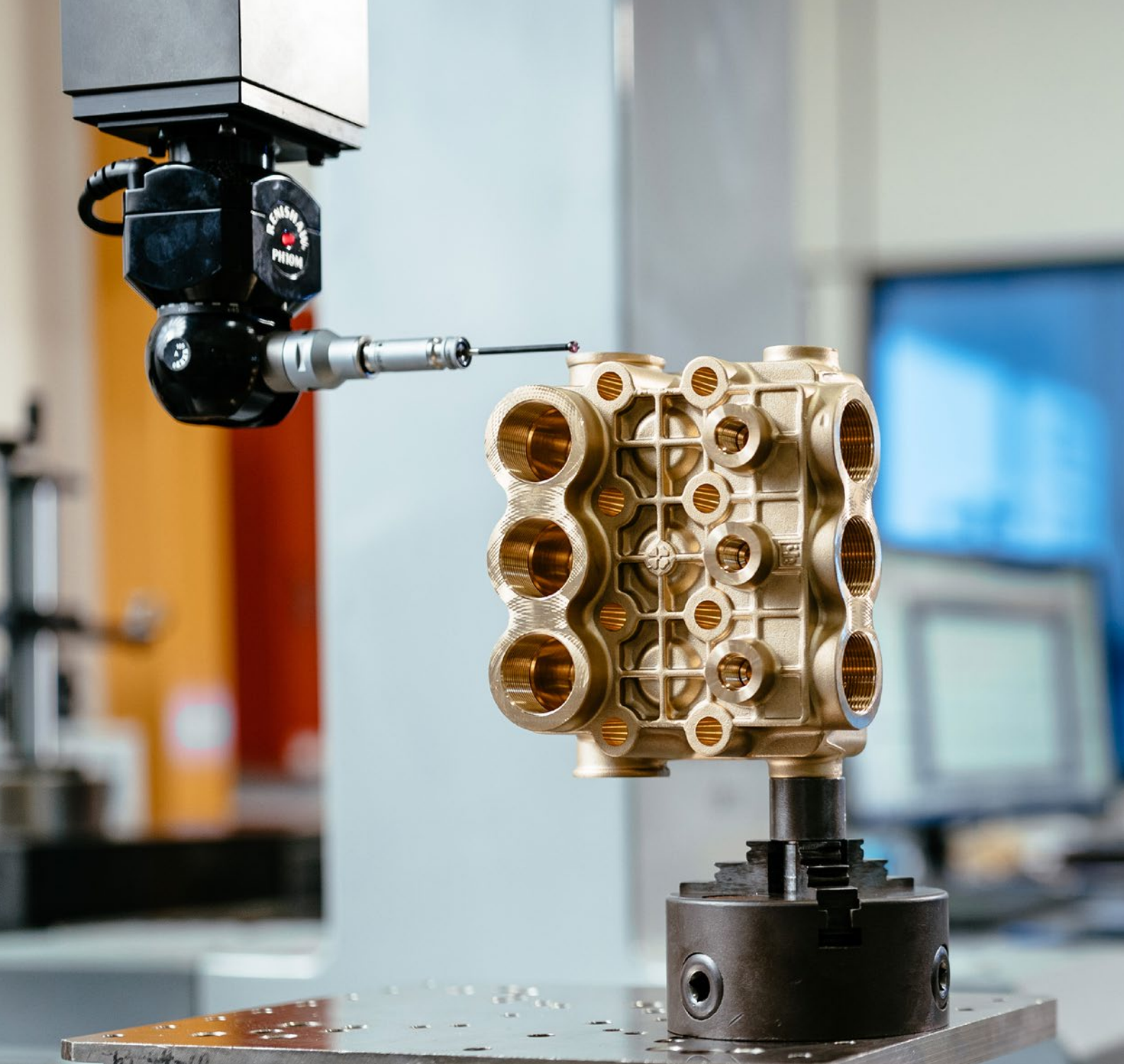
Riscaldamento a pompa di calore anziché alimentato con combustibili fossili		2020	2021
Incremento annuale impattante la superficie degli edifici	[m2]	1.334	3.948
Totale cumulativo impattante la superficie degli edifici	[m2]	1.334	5.282
Quota di superficie non alimentata a combustibili fossili della superficie totale coperta	[%]	0,2%	0,7%

Le iniziative relative all'efficienza energetica e al recupero di calore riguardano principalmente l'ambito produttivo. Nel 2021 i progetti principali includevano la sostituzione

di compressori ad alta efficienza rispetto alle tecnologie tradizionali.

Sostituzione di lampadine con LEDs		2020	2021
Decremento annuale netto della Potenza di illuminazione installata	[kW]	-	193
Stima incremento annuale risparmio energetico	[GWh]	-	0,5
Totale cumulative decremento netto della Potenza di illuminazione installata	[kW]	-	193
Quota di risparmio energetico consolidata sul fabbisogno totale	[%]		0,5%

Efficienza energetica e recupero calore		2020	2021
Stima incremento annuale risparmio energetico	[GWh]	-	0,3



# 3. Nota Metodologica

# Nota metodologica

GRI 102-45; GRI 102-46; GRI 102-48; GRI 102-49; GRI 102-50; GRI 102-52; GRI 102-53; GRI 102-54; GRI 102-56

Il presente documento costituisce la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (di seguito anche "DNF") del Gruppo Interpump (Interpump Group S.p.A. e società consolidate integralmente, nel seguito anche il Gruppo o "IPG"), redatta ai sensi del Decreto Legislativo n. 254 del 30 dicembre 2016 (di seguito anche il "Decreto" o il "D.lgs. 254/2016") e come previsto dallo stesso Decreto, costituisce un documento distinto dalla Relazione sulla Gestione. La presente DNF affronta i temi ritenuti rilevanti e previsti dall'Art. 3 del D.lgs. 254/2016 con riferimento all'esercizio 2021 (dal 1° gennaio al 31 dicembre), nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività d'impresa, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto sociale e ambientale prodotto dal Gruppo. La definizione degli aspetti rilevanti per il Gruppo Interpump e per i suoi stakeholder è avvenuta in base a un processo di analisi di materialità di cui è data descrizione nel capitolo "Stakeholder engagement e matrice di materialità". Il presente documento è stato sottoposto a esame limitato ("limited assurance engagement") secondo quanto previsto dal principio "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised)" dalla società di revisione EY S.p.A. La verifica è stata svolta secondo le procedure indicate nella "Relazione della Società di Revisione Indipendente" riportata in calce al documento. Il Consiglio di Amministrazione di Interpump Group S.p.A. ha approvato la presente DNF in data 18 marzo 2022.

## Il perimetro e lo standard di rendicontazione

La presente DNF, redatta su base annuale, è relativa al periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2021, coerentemente con il periodo di riferimento della Relazione Finanziaria Consolidata, ovvero include le società consolidate integralmente nella reportistica finanziaria (si veda il sociogramma del Gruppo Interpump al 31 dicembre 2021, riportato al capitolo "Struttura Societaria del Gruppo Interpump"). Dal perimetro di rendicontazione sono escluse le seguenti società perché non operative/in liquidazione: Bristol Hoses Ltd, Interpump Piping GS S.r.l., HTIL, IMM Hydraulics Ltd, NLB Poland Sp. Zoo, Teknova S.r.l. e Transtecno USA LLC. Restano inoltre escluse dal perimetro di rendicontazione della Dichiarazione Non Finanziaria 2021 le società neo-acquisite White Drive e Berma S.r.l.

Il documento, inoltre, contiene i dati di carattere non finanziario relativi agli esercizi 2020 e 2019 al fine di consentire un raffronto con tali esercizi.

Inoltre, con l'obiettivo di aiutare nella comprensione del raffronto sopra descritto, nelle note esplicative a supporto degli indicatori sono riportati, ove rilevanti, le variazioni del perimetro di rendicontazione dovute alle società acquisite nel corso del triennio e gli impatti dovuti alle variazioni dei tassi di cambio.

La presente DNF è stata redatta in conformità ai GRI Sustainability Reporting Standards: opzione core, pubblicati nel 2016 dal Global Reporting Initiative (GRI). Rispetto a quanto rendicontato nell'esercizio precedente, si segnala che nella DNF 2021 è stato adottato il nuovo standard di rendicontazione GRI 306 (Waste), nella versione emanata dal Global Reporting Initiative nel 2020, con efficacia a partire dall'esercizio 2021.

È parte integrante della Dichiarazione la "Tabella di Correlazione degli indicatori GRI Core", riportata nella sezione "L'analisi di materialità", inclusa al fine di dare evidenza della copertura degli indicatori GRI associati ad ogni tematica emersa come materiale. Inoltre, sotto ogni capitolo/paragrafo è riportato il riferimento agli indicatori trattati.

## Le metodologie di calcolo

Di seguito si riportano le principali metodologie di calcolo e assunzioni per gli indicatori di prestazione di carattere non finanziario riportati nella presente dichiarazione, in aggiunta a quanto già indicato nel testo della DNF (es. formule specifiche di calcolo, a titolo esemplificativo, si veda l'indicatore 401-1 relativo ai tassi di turnover in/out, l'indicatore 403-9 relativo agli indici infortunistici, l'indicatore 302-3 relativo all'intensità energetica e l'indicatore 303-4 relativo agli scarichi idrici).

**A.**— Per i dati ambientali, qualora non disponibili, sono stati utilizzati approcci di stima conservativi che hanno portato a scegliere le ipotesi associabili alle performance ambientali meno positive per l'Azienda. Ad esempio, con riferimento allo standard inerente ai prelievi e gli scarichi idrici è stata considerata fresh water (acqua dolce):

- l'acqua proveniente da fornitori terzi, ovvero da rete pubblica/acquedotto e per la quale lungo tutto il processo produttivo non è previsto alcuno scambio di materia;
- l'acqua prelevata da pozzi di proprietà e per cui sono svolte le analisi idriche in sede di scarico al fine di verificare i valori dell'acqua. Ciò al fine di confermare la circostanza che, nell'ambito del processo produttivo, non si verificano scambi di materia tali da comportare un aumento dei *Total dissolved solids* superiore a 1 g per litro. Laddove non fossero presenti analisi tali da confermare il rispetto della soglia di 1 g per litro, il Gruppo adotta un approccio prudenziale, classificando l'acqua sotto la categoria "other".

**B.**— Per valutare lo stress idrico nei diversi Paesi in cui il Gruppo opera, si è fatto riferimento al database *Acqueduct* utilizzando le 32 capitali dei singoli Paesi come valore di riferimento. I Paesi classificati tra quelli a stress idrico sono quelli aventi un valore pari o superiore a 3.

**C.**— Il calcolo delle emissioni di gas a effetto serra è stato effettuato tramite la seguente formula: dato di attività (m<sup>3</sup> di gas naturale, kWh di energia elettrica, ecc.) moltiplicato per il rispettivo fattore di emissione. Sono state, inoltre, considerate le perdite di gas refrigeranti (kg) moltiplicate per il rispettivo GWP (Global Warming Potential).

**D.**— I fattori di emissione e i GWP utilizzati per il calcolo delle emissioni GHG sono i seguenti:

- **Emissioni Scope 1** per i fattori di emissione dei combustibili e i GWP dei gas refrigeranti sono tratti dal database “UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting - fuel properties” pubblicato dal Department for Environment, Food and Rural Affairs (di seguito anche “DEFRA”) del Governo inglese, annualmente aggiornato.
- **Emissioni Scope 2** per l’elettricità acquistata dalla rete elettrica, le emissioni sono state calcolate secondo due metodologie come richiesto dai GRI Standards:
  1. per il calcolo *Market-based* sono stati utilizzati i fattori di emissione *residual mix* dei seguenti documenti: in base alle versioni più recenti disponibili per ogni anno di rendicontazione “European residual mix” pubblicato dall’Association of Issuing Bodies (AIB) e “Green-e Energy Residual Mix Emissions Rates” pubblicati da Center for Resource Solutions; rispetto ai Paesi per i quali, al momento della redazione del documento, i fattori *residual mix* non sono disponibili pubblicamente da fonti accreditate, sono stati utilizzati i medesimi fattori di emissione applicati nel calcolo *Location-based*. Inoltre, si segnala che:
    - ↪ per il fattore di emissione applicato ai siti presenti negli USA è stata utilizzata la media algebrica dell’intero Paese;
    - ↪ per il fattore di emissione 2021 relativo al Canada è stato utilizzato il medesimo fattore applicato nel 2020 in quanto non era disponibile una versione aggiornata (2018 Green-e Energy Residual Mix Emissions Rates).
  2. per il calcolo *Location Based* sono stati utilizzati i fattori di emissione inclusi nel documento “Confronti internazionali” pubblicato da Terna.

→ **Emissioni Scope 3** Il Gruppo non ha attualmente gli elementi per rendicontare le emissioni Scope 3 e sta lavorando per avviare le attività di calcolo e reporting.

**E.**— I dati relativi al personale (es. gli organici) fanno riferimento alle persone fisiche (non standardizzate in FTE<sup>1</sup>) al 31/12 del periodo di rendicontazione.

**F.**— Gli indici relativi alla salute e sicurezza sono stati

calcolati in accordo con quanto previsto dai GRI Standards, utilizzando come moltiplicatore 200.000 (valore equivalente alle ore di lavoro annue), tale che:

- **Tasso di infortuni:** n° di infortuni \* 200.000 / ore effettivamente lavorate
- **Tasso di infortuni con conseguenze gravi:** n° di infortuni gravi \* 200.000 / ore effettivamente lavorate
- **Indice di gravità (LDR):** n° di giorni persi \* 200.000 / ore di lavoro previste
- **Tasso di malattia professionale:** n° di malattie professionali \* 200.000 / ore effettivamente lavorate

## La Corporate Governance aziendale

GRI 102-1; GRI 102-3; GRI 102-5; GRI 102-18

Il sistema di governo societario del Gruppo Interpump è ispirato alle migliori practices internazionali in tema di Governance, al fine di creare valore nel lungo termine per tutti gli stakeholder. Il sistema di governance di Interpump Group S.p.A. si fonda sui principi e sulle raccomandazioni previste dal Codice di Corporate Governance, promosso dal Comitato di Corporate Governance di Borsa Italiana, al quale la società ha volontariamente aderito.

Come indicato nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari relativa all’esercizio 2021, consultabile sul sito internet nella sezione “Governance” e a cui si rimanda per maggiori dettagli, Interpump Group S.p.A. ha adottato una forma di amministrazione e controllo di tipo tradizionale:

- la gestione aziendale è attribuita al Consiglio di Amministrazione (CdA);
- le funzioni di vigilanza sono in capo al Collegio Sindacale;
- la revisione legale dei conti nonché il controllo contabile sono svolte dalla società di revisione nominata dall’assemblea degli azionisti;
- è istituito l’Organismo di Vigilanza ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

Interpump Group S.p.A. esercita attività di direzione e coordinamento ex art. 2497 del c.c. nei confronti delle sue controllate italiane, che mantengono autonomia giuridica e applicano i principi di corretta gestione societaria e imprenditoriale.

La composizione del Consiglio di Amministrazione di Interpump Group S.p.A. e nello specifico l’informativa richiesta dall’art. 10 comma 1 del D.lgs. 254/2016 in materia di diversità degli organi di amministrazione, gestione e controllo è riportata nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari ai capitoli “4. Consiglio di Amministrazione” e “11.2 Composizione e funzionamento del Collegio Sindacale”.

Il Consiglio di Amministrazione di Interpump Group S.p.A. è composto da più del 50% di amministratori indipendenti e da una presenza femminile superiore al 40%. Inoltre, la partecipazione dei membri del CdA alle riunioni è maggiore

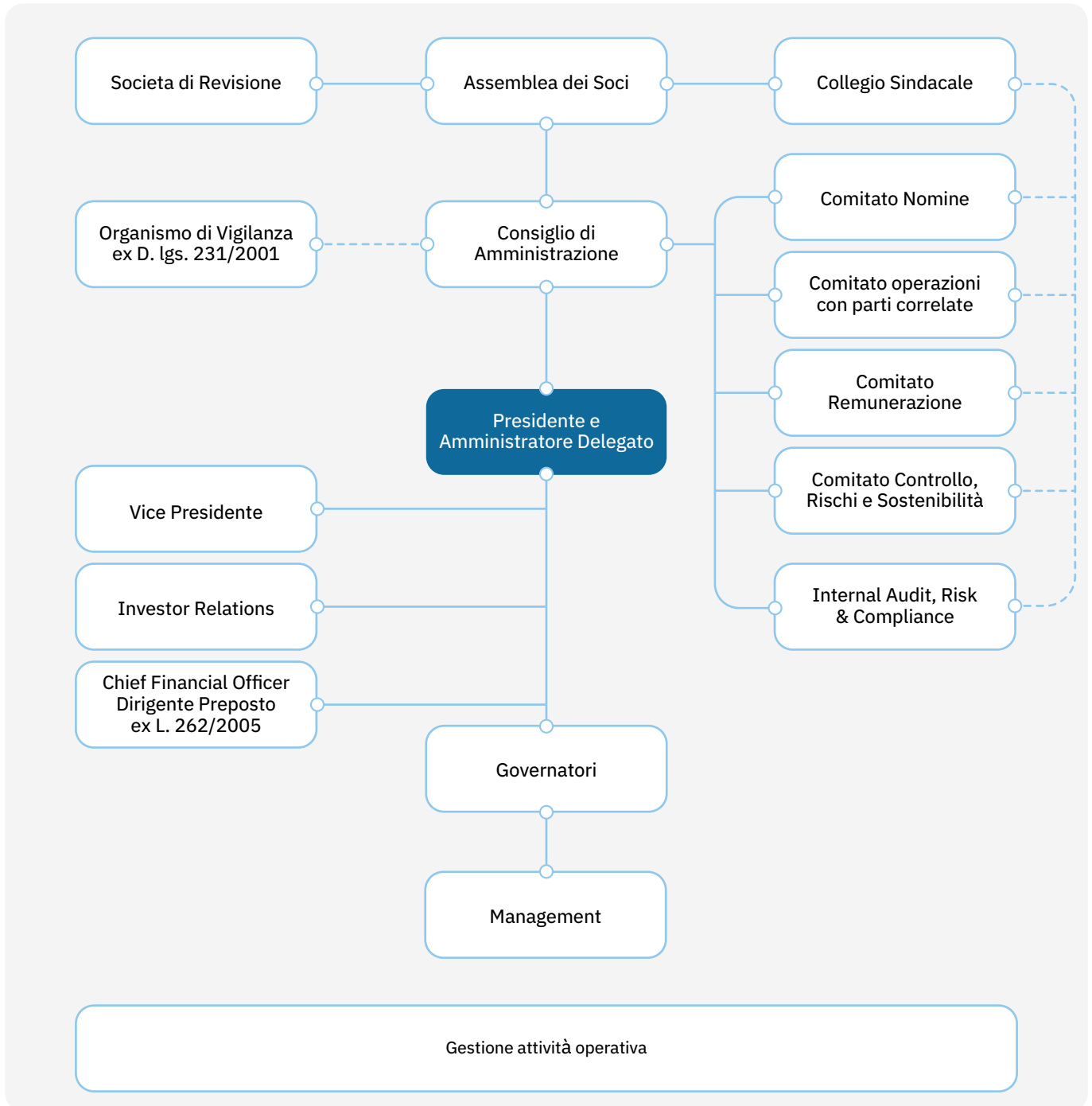
1 Full-time equivalent

del 75%; Il Consiglio di Amministrazione ha costituito al suo interno il Comitato per la Remunerazione, il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, il Comitato Nomine e il Comitato Operazioni con Parti Correlate.

Il Comitato, Controllo, Rischi e Sostenibilità (CCRS) ha il compito di supportare, con adeguata attività istruttoria, le valutazioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione in merito alla sua attività di controllo e mappatura dei rischi nonché in riferimento alle questioni attinenti alle politiche Environmental, Social e Governance (“ESG”). Il CCRS è composto da membri con esperienza nel campo

ESG; Si rileva che, in linea con quanto previsto dai codici di condotta delle società quotate, ogni Comitato è composto per la maggioranza da componenti indipendenti e che in particolare modo il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità è composto da tutti amministratori indipendenti e non esecutivi. Inoltre, l’eterogeneità dei componenti del Consiglio di Amministrazione rende lo stesso Consiglio in possesso di esperienza in materia contabile, finanziaria e di gestione dei rischi.

Di seguito l’assetto organizzativo di Interpump Group S.p.A. al 31 dicembre 2021.





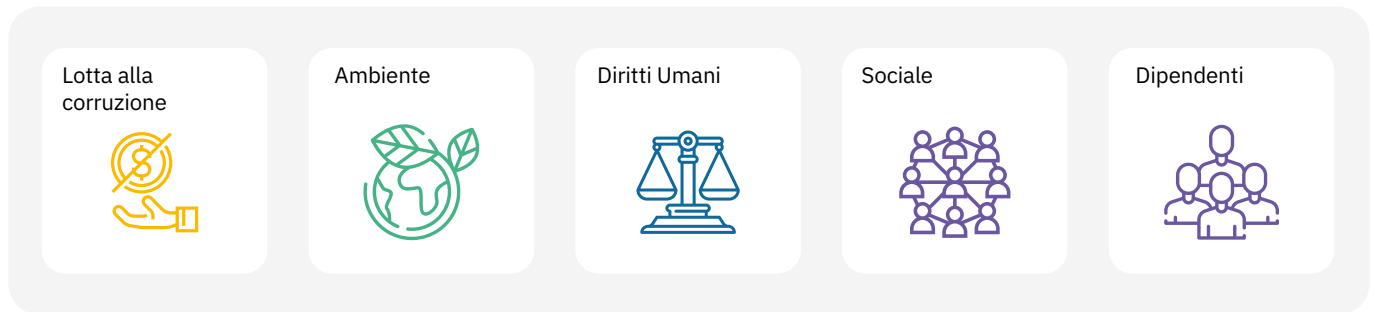
# 4. Descrizione quali-quantitativa di rischi e politiche di gestione degli stessi



# Descrizione quali-quantitativa dei rischi e relative politiche di gestione

Coerentemente con l'art. 3 del D.lgs. 254/2016, commi 1 e 2, la presente DNF include sia aspetti descrittivi (es. politiche, rischi, governance) sia risultati in termini di performance.

Il percorso implementato da Interpump Group S.p.A. è sviluppato in coerenza con i cinque ambiti identificati dal legislatore:



La redazione della presente dichiarazione di carattere non finanziario è stata sviluppata attraverso i seguenti passaggi chiave:

- mappatura dei portatori d'interesse del Gruppo (i cosiddetti stakeholder) e loro prioritizzazione;
- identificazione dei temi non finanziari rilevanti attraverso l'analisi di materialità, effettuata mediante coinvolgimento diretto del top-management e dei dipendenti, con l'obiettivo di conoscere il loro punto di vista sulla rilevanza dei temi da rendicontare (stakeholders' engagement);
- mappatura dei principali rischi, generati o subiti, che derivano dalle attività d'impresa, dai suoi prodotti, servizi o rapporti commerciali, inclusa la catena di fornitura;
- individuazione delle politiche praticate, laddove applicabili, e della governance adottata per la gestione dei cinque ambiti;
- definizione e implementazione di un processo (a livello di Gruppo) di raccolta, aggregazione e trasmissione dei dati e delle informazioni richieste degli indicatori fondamentali di prestazione scelti sulla base dei temi rilevanti per il Gruppo e previsti dallo standard di

rendicontazione prescelto.

Sebbene l'analisi condotta sia specifica per i cinque ambiti indicati dal legislatore, al fine di garantire maggiore fruibilità del testo, si è deciso di presentare in prima battuta le **informative qualitative trasversali** e solo successivamente le informative quali-quantitative peculiari per i singoli ambiti.

## Stakeholder Engagement e matrice di materialità

GRI 102-40; GRI 102-42; GRI 102-43

Il Gruppo Interpump considera di primaria importanza operare in un contesto collaborativo e di fiducia con i suoi numerosi *stakeholder*, sviluppando con essi un dialogo attivo e costante. Le attività di *stakeholder engagement* per il 2021 si sono basate sull'identificazione e aggiornamento delle diverse categorie di *stakeholder* (mappatura), sulla comprensione del loro profilo e sulla valutazione circa l'influenza delle attività del Gruppo nei loro confronti e sul coinvolgimento degli stessi nella determinazione della rilevanza dei temi materiali.



Sono stati inoltre identificati i principali canali di comunicazione adottati con gli stakeholder del Gruppo:

## Modalità di interazione, ascolto e coinvolgimento

GRI 102-13; GRI 102-43

Categoria di Stakeholder	Frequenza di coinvolgimento	Modalità
<b>Dipendenti e collaboratori</b>	<i>Continua</i>	Valutazioni periodiche di performance e risultati Programmi di formazione specifici Comunicazioni dal vertice aziendale Contrattazione collettiva Questionario di identificazione dei temi rilevanti finalizzati ad alimentare la matrice di materialità
<b>Azionisti</b>	<i>Continua</i>	Sito web istituzionale Incontri periodici Assemblea degli azionisti Comunicati Stampa
<b>Comunità locale</b>	<i>Continua</i>	Sito web istituzionale Atti di Liberalità Incontri finalizzati all'orientamento degli studenti Tirocini formativi/Stage
<b>Competitor</b>	<i>Periodica</i>	Sito web istituzionale Partecipazione a iniziative ed eventi
<b>Sindacati</b>	<i>Periodica/ ad hoc</i>	Incontri istituzionali
<b>Associazioni di categoria</b>	<i>Continua</i>	Incontri istituzionali Partecipazione a convegni e incontri di informazione
<b>Finanziatori</b>	<i>Periodica</i>	Sito web istituzionale Incontri periodici con analisti finanziari Comunicati stampa
<b>Fornitori</b>	<i>Continua</i>	Sito web istituzionale Relazioni continue con le funzioni aziendali di riferimento Partecipazione a iniziative ed eventi
<b>Pubbliche amministrazioni ed enti di controllo</b>	<i>Continua</i>	Rapporti istituzionali
<b>Clienti</b>	<i>Continua</i>	Sito web istituzionale Gestione Reclami Cataloghi After Sale Service Eventi fieristici
<b>Legislatore</b>	<i>Continua</i>	Sito web istituzionale Informativa su richiesta Relazioni e bilanci Comunicati Stampa Assemblee degli azionisti

Il Gruppo si impegna anche a partecipare in associazioni di categoria e altre iniziative rilevanti a livello locale e internazionale. Le principali organizzazioni alle quali Interpump Group S.p.A. ha aderito sono:

- Unindustria – associazione territoriale del Sistema Confindustria;
- Afidamp – associazione che riunisce i diversi attori della filiera delle pulizie professionali in Italia
- Ecoped – consorzio nazionale per la gestione dei rifiuti

# L'analisi di materialità

GRI 102-12; GRI 102-43; GRI 102-44; GRI 102-46; GRI 102-47; GRI 102-49; GRI 103-1; GRI 103-2

Interpump Group S.p.A. ha aggiornato l'analisi di materialità con l'obiettivo di identificare l'universo dei temi non finanziari potenzialmente rilevanti. Tale processo è stato svolto sulla base delle seguenti attività:

→ aggiornamento delle tematiche rilevanti attraverso un'analisi di contesto che ha preso in considerazione, a titolo esemplificativo, le seguenti fonti:

1. trend di sostenibilità a livello globale, ovvero i principali aspetti non finanziari presi in considerazione dalle più importanti borse valori, che hanno pubblicato linee guida per il reporting di sostenibilità, dai rating di sostenibilità (ad esempio DJSI<sup>1</sup>), dalle organizzazioni internazionali (GRI<sup>2</sup>, World Economic Forum, Sustainable Stock Exchange Initiative ecc.) e da enti sovranazionali (UE<sup>3</sup>, UN<sup>4</sup>, ecc.);
2. andamenti di settore, ovvero gli aspetti non finanziari emersi come rilevanti per il settore di riferimento del Gruppo Interpump. In particolare, sono state analizzate le pubblicazioni di alcune organizzazioni internazionali (RobecoSam, SASB<sup>5</sup>, EFFAS<sup>6</sup>, ecc.);
3. analisi della rassegna stampa riguardante il Gruppo e l'industria di riferimento;
4. analisi di benchmark relativamente a report di sostenibilità e DNF di un panel di società peer del settore manifatturiero.

→ definizione della rilevanza esterna attraverso un'attività diretta di stakeholder engagement, coinvolgendo i dipendenti attraverso uno specifico questionario online, in forma anonima, nel quale è stato richiesto di esprimere il loro punto di vista circa la rilevanza dei temi rendicontati nell'ambito della DNF.

Il risultato di tale processo ha portato il Gruppo Interpump a identificare i temi materiali di sostenibilità e definire la matrice di materialità sulla base delle due seguenti variabili:

- influenza sulle valutazioni degli stakeholders e le loro decisioni: la rilevanza per i portatori d'interesse è stata valutata sulla base dei risultati emersi dalle analisi sopra riportate;
- rilevanza degli impatti economici, ambientali e sociali per il Gruppo Interpump: la valutazione è stata svolta da parte del top management aziendale coinvolto nel corso di un workshop organizzato ad-hoc, durante il quale i partecipanti hanno attribuito una valutazione, in termini di rilevanza, per ciascun tema identificato.

1 Dow Jones Sustainability Index

2 Global Reporting Initiative

3 Unione Europea

4 Organizzazione delle Nazioni Unite

5 Sustainability Accounting Standards Board

6 European Federation of Financial Analysts Societies



**Rilevanza degli impatti economici, sociali e ambientali del Gruppo**

Business
  Sociale
  Ambiente

I 15 temi identificati quali materiali sono rendicontati all'interno del documento.  
 Al contrario i temi presenti su sfondo grigio nella matrice sopra non sono considerati materiali ai fini della presente reportistica.

## Tabella di correlazione degli Indicatori GRI Core

102-46; 103-1

Si riporta, di seguito, la tabella di correlazione tra i *GRI Standards* e i temi materiali individuati, nonché il relativo perimetro di rendicontazione.

Temi materiali per il IPG	GRI Standard	Perimetro		
		Interno	Esterno	Limitazioni
<b>Ambito ambientale</b>				
Energia e Cambiamenti climatici	GRI 302: Energy 2016 (302-1, 302-3, 305-1, 305-2, 305-4)	Gruppo Interpump		
Gestione dei rifiuti	GRI 306: Waste 2020 (306-1, 306-2, 306-3, 306-4, 306-5)	Gruppo Interpump		
Gestione della risorsa idrica	GRI 303: Water and Effluents 2018 (303-1, 303-2, 303-3, 303-4)	Gruppo Interpump		
Compliance ambientale	GRI 307: Environmental Compliance 2016 (307-1)	Gruppo Interpump		
Emissioni inquinanti	GRI 305: Emissions 2016 (305-7)	Gruppo Interpump		
<b>Ambito economico-sociale</b>				
Performance economica	GRI 201: Economic Performance (201-1)	Gruppo Interpump		
Imposte	GRI 207: Tax (207-1;207-2;207-3;207-4)	Gruppo Interpump		
Ricerca, Sviluppo e Innovazione	-	Gruppo Interpump		
Salute e sicurezza dei clienti	GRI 416: Customer Health and Safety 2016 (416-2)	Gruppo Interpump		
Compliance socio-economica	GRI 419: Socio Economic Compliance 2016 (419-1)	Gruppo Interpump		
<b>Ambito attinente al personale</b>				
Salute e sicurezza dei dipendenti	GRI 403: Occupational Health and Safety 2018 (403-1, 403-2, 403-3, 403-4, 403-5, 403-6, 403-7, 403-9)	Gruppo Interpump	Lavoratori esterni che operano presso le sedi del Gruppo	Rendicontazione parzialmente estesa sul perimetro esterno
Gestione del Capitale Umano	GRI 401: Employment 2016 (401-1)	Gruppo Interpump		
Formazione	GRI 404: Training and Education 2016 (404-1)	Gruppo Interpump		
Non discriminazione e pari opportunità	GRI 405: Diversity and Equal Opportunity 2016 (405-1)	Gruppo Interpump		
	GRI 406: Non-discrimination 2016 (406-1)	Gruppo Interpump		
<b>Ambito attinente al rispetto dei diritti umani</b>				
Valutazione del rispetto dei diritti umani	GRI 412: Human Rights Assessment 2016 (412-3)	Gruppo Interpump		
<b>Ambito attinente alla lotta contro la corruzione</b>				
Lotta contro la corruzione	GRI 205: Anti-corruption 2016 (205-3)	Gruppo Interpump		
	GRI 206: Anti-competitive Behavior 2016 (206-1)	Gruppo Interpump		
	GRI 415: Political Contribution (415-1)	Gruppo Interpump		

# Rischi

I principali rischi identificati per i cinque ambiti significativi per il legislatore – lotta alla corruzione, diritti umani, ambiente, sociale, dipendenti -, che possono assumere rilievo nell’ottica del perseguimento della strategia aziendale del Gruppo Interpump nel medio-lungo periodo, sono individuati nei relativi paragrafi.

Inoltre, il Gruppo identifica come rischi trasversali a quelli identificati dal legislatore:

- i rischi reputazionali, che conseguono ai rischi declinati per ciascun ambito;
- i rischi legati ad eventuali criticità - siano esse ambientali, sociali, di qualità del prodotto, afferenti al tema corruzione, ecc.- inerenti alla catena di fornitura.

A tal proposito, si rileva che nell’ambito del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, è stato implementato un processo di *Risk Assessment* relativo a rischi di business provenienti da fonti esterne ed interne,

basato su un’autovalutazione da parte dei *Risk Owners* - individuati nel top management del Gruppo. Tale analisi prende avvio da un catalogo di rischi specificamente sviluppato per il Gruppo, costruito a partire dalle aree tipiche di business e da problematiche operative e di *compliance*, il quale è rivisto periodicamente al fine di considerare eventuali nuovi profili di rischio emersi nel tempo. I rischi di business esaminati, ovvero tutti quei rischi che possono assumere rilievo nell’ottica della sostenibilità nel medio-lungo periodo dell’attività dell’emittente, sono classificati in: strategici, finanziari, di *compliance* e operativi. Il processo di *Risk Assessment* consente di identificare i rischi di business, di valutarne il grado di rischiosità e di monitorare le eventuali azioni correttive adottate. Al riguardo si rileva che il catalogo dei rischi da utilizzarsi nel corso del 2021 è stato rivisto al fine di meglio specificare i rischi legati ai temi di natura non finanziaria oggetto della presente relazione.

## Gestione dei rischi

### Politiche

Oltre alla “policy di gestione delle segnalazioni (*whistleblowing*)<sup>1</sup>”, applicabile al Gruppo e che disciplina le modalità di effettuazione e gestione delle segnalazioni riguardanti presunte irregolarità o illeciti, il Codice Etico, adottato da tutte le Società del Gruppo (con apposite modifiche dettate da specificità normative presenti nei singoli Paesi di appartenenza), definisce i principi di comportamento e le linee guida afferenti ai cinque ambiti richiamati dal D.lgs. 254/2016 (ambientale, sociale, attinente al personale, rispetto dei diritti umani, lotta contro la corruzione). Il top management ha ritenuto opportuno procedere alla formalizzazione di politiche di Gruppo con riferimento agli aspetti non finanziari maggiormente rilevanti per il Gruppo stesso, tenendo in considerazione l’elevata diversificazione delle aziende, dei siti produttivi e della loro autonomia. Per maggiori dettagli circa lo stato del progetto si rimanda ai *Global Compliance Program*<sup>2</sup> descritti nel successivo paragrafo.

### Modello

Data la struttura societaria del Gruppo Interpump, costituito da molteplici Società, anche di piccola dimensione, che operano in Paesi diversi, con business diversificati e tenuto conto del perimetro variabile del Gruppo stesso da un anno ad un altro, non si è ritenuto

opportuno, ad oggi, definire un modello centralizzato di gestione delle tematiche afferenti ai cinque ambiti richiamati dal D. Lgs. 254/2016.

Si rileva che Interpump Group S.p.A. ha adottato il Modello di Organizzazione e di Gestione (di seguito “MOG”) ai sensi del D. Lgs. 231/2001, il quale delinea compiutamente le responsabilità e i ruoli, nonché consente il tracciamento dei processi decisionali, anche con riferimento agli ambiti oggetto della presente dichiarazione. Il Modello di Organizzazione e di Gestione costituisce, unitamente al Codice Etico, un ulteriore strumento di sensibilizzazione per tutti i dipendenti e per tutti coloro che, a vario titolo, collaborano con l’azienda, ad adottare, nell’espletamento delle proprie attività, comportamenti corretti e trasparenti in linea con i valori etico-sociali cui la società si ispira, nel perseguimento del proprio oggetto sociale e tali, comunque, da prevenire il rischio di commissione dei reati contemplati dal D. lgs 231/2001.

In seguito ad una specifica valutazione del grado di rischio di commissione dei reati previsti dal D. lgs. 231/2001, il MOG è stato implementato anche nelle società controllate di diritto italiano che, in considerazione delle dimensioni e della complessità organizzativa, abbiano manifestato un grado di rischiosità relativa maggiore.

Al fine di estendere i principi di comportamento e le regole di condotta previste dal MOG anche alle società italiane del Gruppo per le quali non sia stato ritenuto necessario procedere all’implementazione, nonché alle società estere, Interpump Group ha deciso di dotarsi di un *Global Compliance Program*, finalizzato tra

1 Disponibile sul sito internet aziendale nella sezione Governance.

2 Disponibile sul sito internet aziendale nella sezione Governance.

l'altro anche al raggiungimento di un livello sempre più elevato di *compliance* a tutte le normative applicabili in materia e al rispetto della legalità e dell'eticità nello svolgimento del business. Il *Global Compliance Program* di Interpump Group S.p.A. definisce un modello di gestione e organizzazione delle attività in linea con le best practices internazionali per prevenire *misconduct* negli ambiti previsti dal D. lgs. 231/2001, ovvero negli ambiti ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta alla corruzione attiva e passiva. Il *Global Compliance Program* è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Interpump Group S.p.A. così come specificato di seguito:

- per quanto attiene all'ambito della lotta alla corruzione attiva e passiva nel 2019. Successivamente, si è provveduto a far adottare tali linee guida anche a tutte le società del gruppo, tenendo conto delle acquisizioni periodicamente rilevate;
- per quanto attiene agli ambiti ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani nell'esercizio 2020.

Con riferimento all'ambito inerente alla qualità, si segnala che alcune Società del Gruppo hanno adottato e implementato sistemi di gestione della qualità certificati ai sensi della norma internazionale UNI EN ISO 9001

(si veda il grafico seguente per maggiori dettagli); taluni stabilimenti sono certificati UNI ISO/TS 16949:2009<sup>3</sup>.

Inoltre, alcune società hanno adottato e implementato sistemi di gestione ambientale certificati ai sensi della norma internazionale UNI EN ISO 14001:2004<sup>4</sup> - in alcuni casi è stato avviato il processo di aggiornamento del sistema per rispondere ai nuovi requisiti della 14001:2015 - e sistemi di gestione della sicurezza certificati ai sensi della norma internazionale ISO 45001. Per maggiori dettagli si vedano le sezioni specifiche relative alle tematiche ambientali e del personale.

Il top management del Gruppo Interpump riconosce, come principio imprescindibile, il rispetto delle leggi e dei regolamenti in vigore nei paesi in cui operano le aziende del Gruppo, le quali hanno l'obbligo di attenersi a tali leggi e regolamenti senza possibilità di deroga alcuna.

3 "Requisiti particolari per l'applicazione della ISO 9001:2008 per la produzione di serie e delle parti di ricambio nell'industria automobilistica".

4 "Sistemi di gestione ambientale"

## System Management Tabelle di sintesi 2020

GRI 103

Le tabelle escludono dall'analisi le società che non detengono siti produttivi/ di montaggio/ di stoccaggio.

### Occupational Health and Safety Management System 2021

OHSAS 18001  
ISO 45001

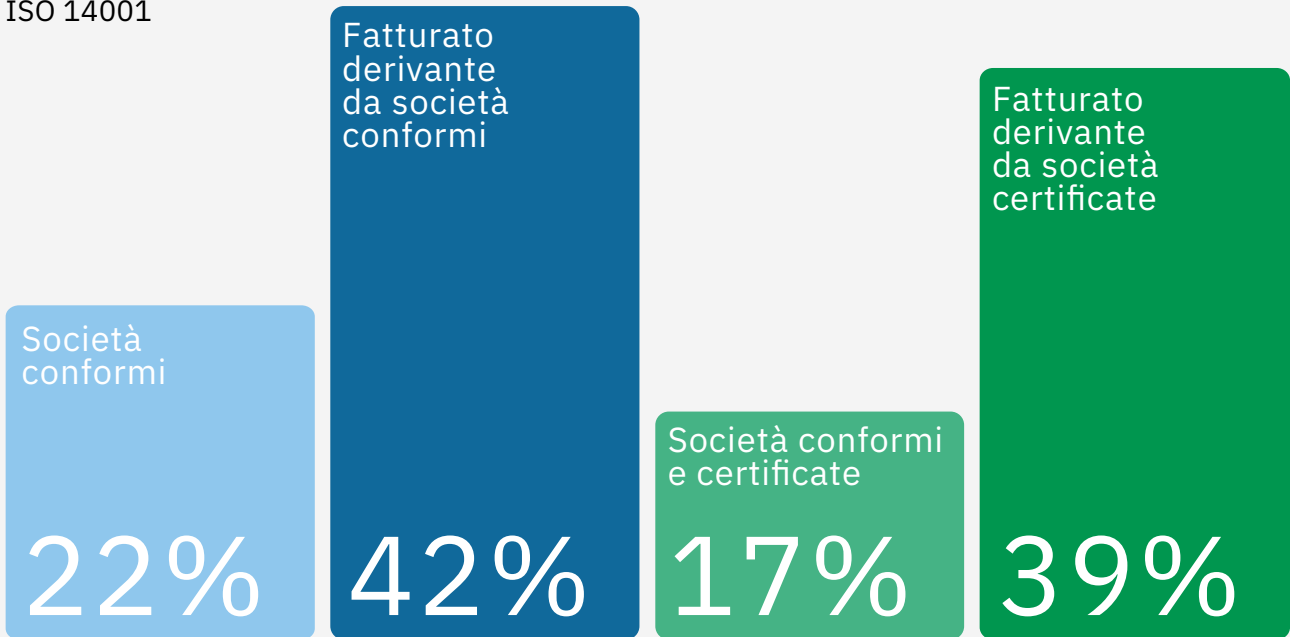


Considerando l'estrema varietà nelle dimensioni delle società del Gruppo Interpump, valutare l'incidenza delle certificazioni come % di ragioni sociali coperte risulta fuorviante. La rappresentazione in base al fatturato offre un'indicazione più realistica.

## Environmental Management System

2021

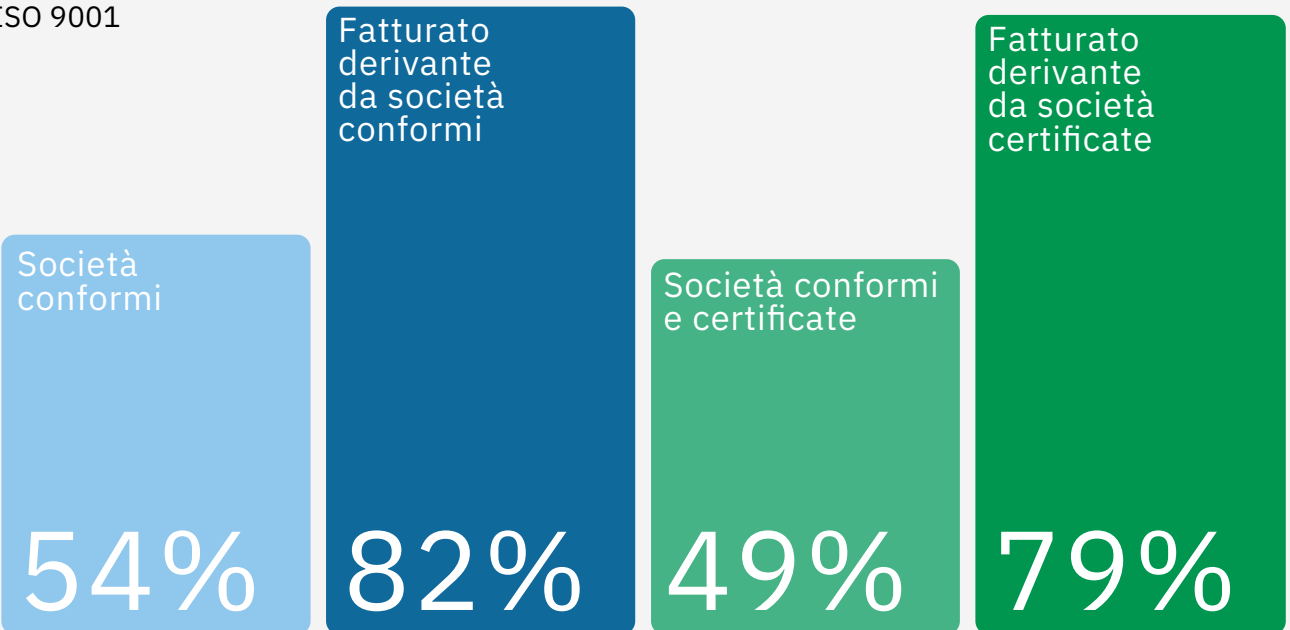
ISO 14001



## Quality Management System

2021

ISO 9001



Considerando l'estrema varietà nelle dimensioni delle società del Gruppo Interpump, valutare l'incidenza delle certificazioni come % di ragioni sociali coperte risulta fuorviante. La rappresentazione in base al fatturato offre un'indicazione più realistica.

### Indicatori di performance

Il Gruppo Interpump ha selezionato alcuni indicatori GRI, associati ai temi materiali, che possano agevolare la corretta ed equilibrata comprensione dell'andamento del Gruppo, dei suoi risultati e dell'impatto della sua attività in tali ambiti. Il set di indicatori GRI ha lo scopo di favorire la comparabilità e uniformità dei dati presentati, ma allo stesso tempo garantisce una rappresentazione coerente

delle performance ambientali e sociali nei diversi settori in cui opera il Gruppo.

Tale rendicontazione dovrebbe pertanto integrare la lettura degli aspetti economico-finanziari, sviluppando così una comprensione più approfondita dell'attività aziendale e dei suoi riflessi socio-ambientali.





# 5. Ambito Ambientale

# Temi materiali

Sulla base dell'analisi di materialità (cfr.: pag. 26 *L'analisi di materialità*), i temi materiali per Interpump Group in ambito ambientale risultano essere:

- energia e cambiamenti climatici;
- gestione dei rifiuti;
- gestione della risorsa idrica;
- *compliance* ambientale;
- emissioni inquinanti.

Il Gruppo Interpump pone attenzione all'utilizzo delle risorse energetiche e naturali nell'ambito di tutti i processi produttivi posti in essere, anche al fine di contribuire alla riduzione delle conseguenze del cambiamento climatico. L'impegno del Gruppo ad attuare politiche orientate alla progressiva riduzione degli impatti diretti e indiretti della propria attività è formalizzato nel Codice Etico. In aggiunta, vale la pena ricordare che numerosi prodotti commercializzati dalle società del Gruppo contribuiscono alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas serra.

Ci sono realtà del Gruppo che hanno raggiunto una maggiore efficienza attraverso la costruzione o il trasferimento in nuovi edifici produttivi, operanti secondo i migliori standard di efficientamento energetico e che si

caratterizzano per una riduzione degli impatti ambientali. L'obiettivo per il Gruppo è far sì che tali iniziative rappresentino un benchmark interno per altre società del Gruppo nella valutazione degli investimenti da effettuare sugli edifici.

Sta diventando una prassi sempre più diffusa, all'interno del Gruppo, l'analisi dei fornitori e la conseguente valutazione degli stessi secondo criteri ESG. Fra le realtà che meglio hanno predisposto queste attività troviamo Walvoil s.p.A. e Interpump Hydraulics S.p.A., che hanno formalizzato specifiche procedure per una migliore gestione del tema. In particolare, Walvoil S.p.A., sottopone un Questionario Valutazione Fornitori, all'interno del quale viene valutata la maturità del fornitore sotto diversi punti di vista, fra i quali assume importante rilevanza anche quello dell'organizzazione ambientale.

Con riferimento agli effetti che il cambiamento climatico potrebbe produrre sul Gruppo, allo stato attuale non si rilevano particolari rischi, su un orizzonte temporale di breve periodo, né in merito all'operatività aziendale né in merito all'eventualità, in conseguenza del riscaldamento globale, di obsolescenza dei prodotti o di estinzione di settori significativi tra quelli serviti.

# Rischi

I principali rischi identificati in ambito ambientale, che possono assumere rilievo nell'ottica del perseguimento della strategia aziendale nel medio-lungo periodo, sono riconducibili a:

- rischi **operativi** – legati al basso controllo del consumo energetico, all'impiego delle risorse idriche e alla gestione degli scarichi idrici;
- rischi di **compliance** – la non conformità ai requisiti normativi, nazionali o locali, riguardanti il tema ambientale potrebbe comportare sanzioni pecuniarie, procedimenti penali (es.: reati inclusi nel D. lgs. 231/2001), nonché eventuali danni ambientali.

# Gestione Rischi

Tipologia di rischio		Gestione del rischio	
	Politiche	Modello	
Operativi	Monitoraggio dei consumi energetici, dell'impiego delle risorse idriche e della gestione degli scarichi idrici (attività periodica in corso)	<b>Sistemi di gestione ambientale certificati ai sensi della norma internazionale UNI EN ISO 14001:2004</b> - con riferimento ad alcune società/stabilimenti (in alcuni casi è stato avviato il processo di aggiornamento del sistema per rispondere ai nuovi requisiti della 14001:2015)	
Compliance	<ul style="list-style-type: none"> <li>↳ <b>Codice Etico</b> – con particolare riferimento all'impegno a salvaguardare l'ambiente e all'adozione delle misure più idonee a preservare l'ambiente stesso, attraverso un continuo orientamento alla progressiva riduzione degli impatti diretti e indiretti della propria attività, sia in ambito locale (qualità del suolo, dell'aria e dell'acqua del territorio in cui opera) sia con riferimento alle sfide globali (biodiversità e cambiamenti climatici).</li> <li>↳ <b>Politiche ambientali</b> – relativamente alle società/stabilimenti dove siano implementati sistemi di gestione ambientale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>↳ <b>Parte speciale del Modello di Organizzazione e Gestione</b> – relativamente alle società italiane per cui ne sia stata valutata l'opportunità in considerazione dell'attività svolta e del livello di rischio.</li> <li>↳ <b>Global Compliance Program</b> (cfr. pag. 29 per maggiori dettagli) – relativamente a tutte le società del gruppo che non sono dotate di un Modello di Organizzazione e Gestione</li> <li>↳ <b>Sistemi di gestione ambientale certificati ai sensi della norma internazionale UNI EN ISO 14001:2004</b> - con riferimento ad alcune società/stabilimenti (in alcuni casi è stato avviato il processo di aggiornamento del sistema per rispondere ai nuovi requisiti della 14001:2015)</li> <li>↳ <b>Coperture assicurative</b> in caso di inquinamento accidentale atmosferico o del sottosuolo. Il perimetro di applicazione è tutto il gruppo.</li> </ul>	

## Indicatori di performance

### Sistemi di gestione ambientale

GRI 103-2; GRI 103-3

Nel corso degli ultimi anni il Gruppo Interpump ha concentrato i suoi sforzi nell'introduzione di sistemi di gestione ambientale certificati ai sensi dello standard internazionale UNI EN ISO 14001:2004. Al momento della redazione della presente relazione circa il 22% delle società del gruppo - che contribuiscono a formare circa il 42% del fatturato consolidato - hanno implementato sistemi di gestione ambientale certificati ISO 14001.

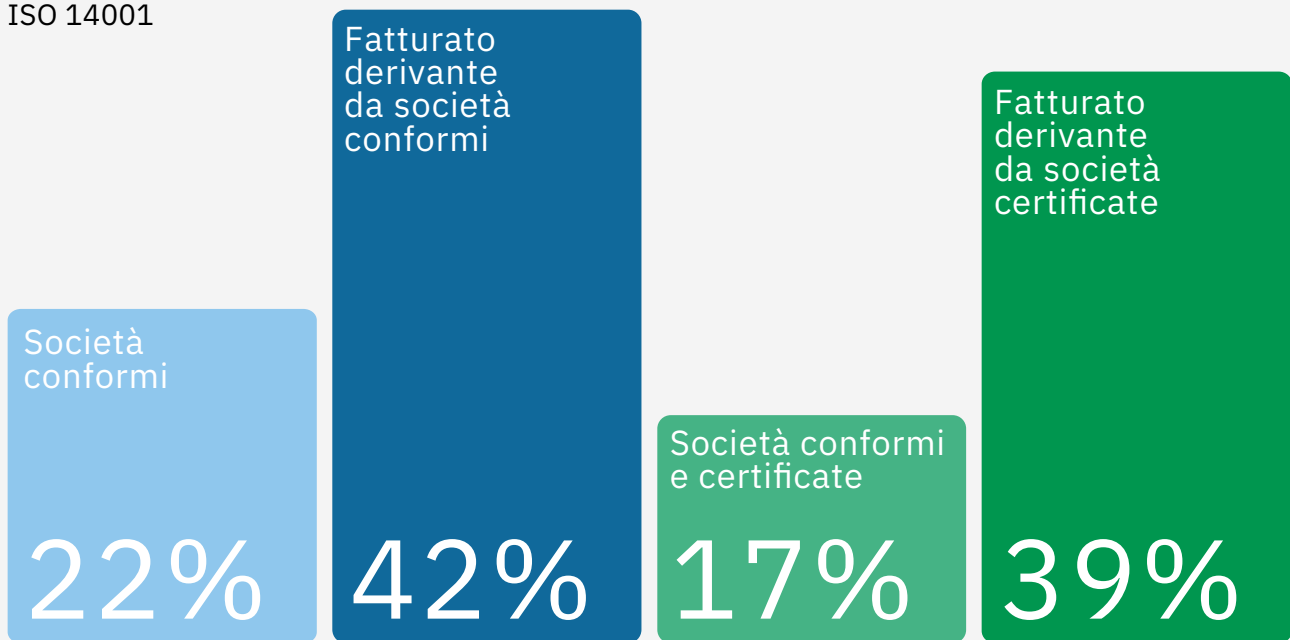
Le società del gruppo che, oltre ad aver implementato sistemi di gestione ambientale ex ISO 14001, risultano in possesso della certificazione ISO 14001 - alla data della presente relazione - sono pari a circa il 17%. Tali società contribuiscono a formare circa il 39% del fatturato consolidato.

Fra le società del Gruppo, inoltre, alcune si caratterizzano per essere in possesso di un sistema di gestione per l'efficienza energetica ISO 50001 (un esempio è la società tedesca Hammelmann GmbH).

## Environmental Management System

2021

ISO 14001



Considerando l'estrema varietà nelle dimensioni delle società del Gruppo Interpump, valutare l'incidenza delle certificazioni come % di ragioni sociali coperte risulta fuorviante. La rappresentazione in base al fatturato offre un'indicazione più realistica.

## Utilizzo di risorse energetiche

GRI 302-1; GRI 302-3

Nel 2021 il Gruppo Interpump ha consumato risorse energetiche per un totale di 619.054 GJ (pari a 171,9 GWh), in aumento del 11,0% rispetto al 2020. Tale consumo è così ripartito: energia elettrica prelevata dalla rete<sup>1</sup> per il 62,6%, gas naturale per il 26,5%, gasolio per l'autotrazione per il 7,3%, benzina per il 2,4%, autoprodotto da fonte rinnovabile fotovoltaica per lo

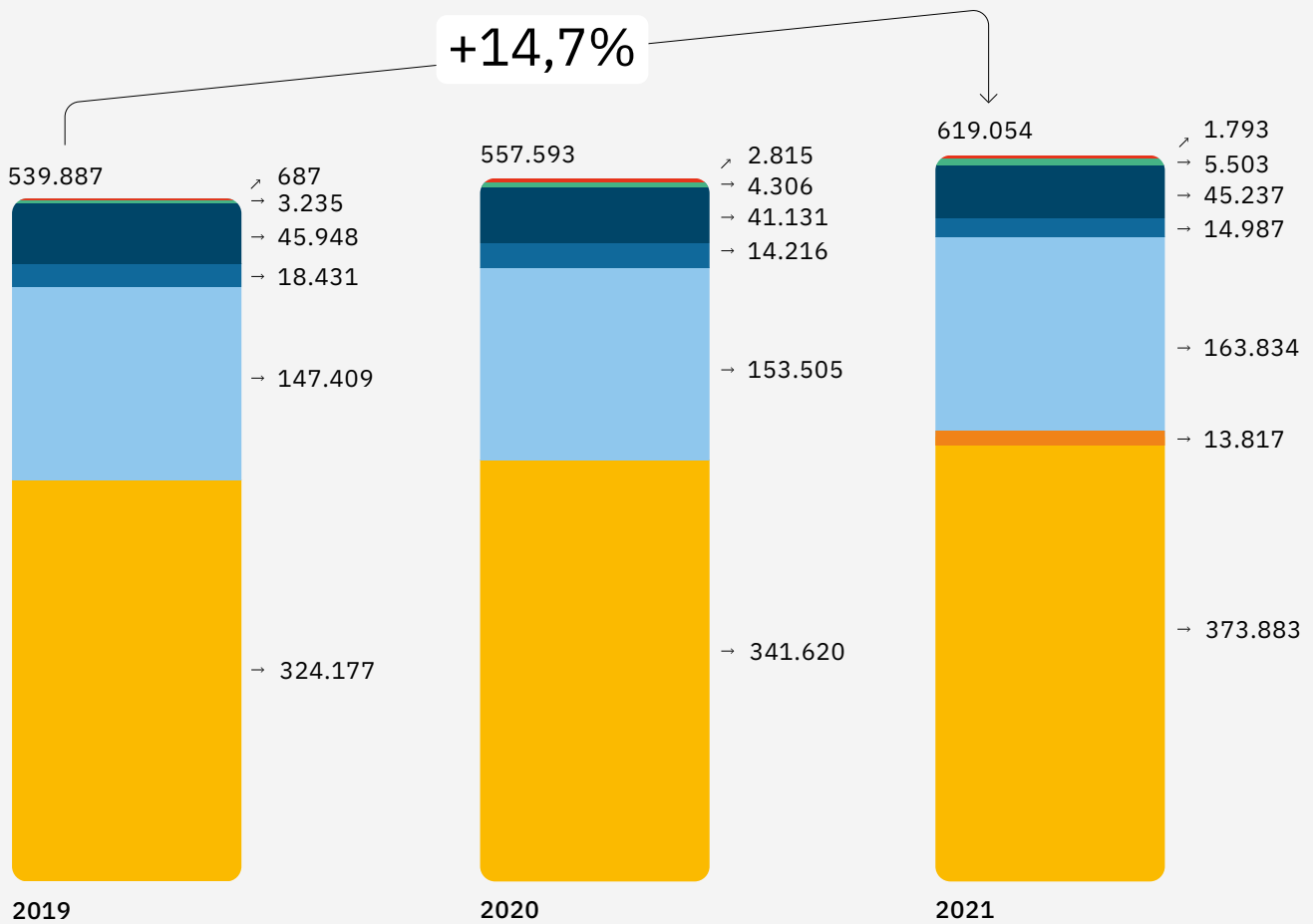
<sup>1</sup> La percentuale di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili e consumata dal Gruppo dipende dai singoli mix elettrici nazionali. Per l'Italia è inoltre presente un autoconsumo di elettricità rinnovabile prodotta da fotovoltaico, come meglio specificato alla pagina seguente.

0,9% e altri consumi per lo 0,3%. Per quanto attiene all'autoproduzione rinnovabile deve essere considerato che gli impianti installati nel corso del 2021 hanno potuto contribuire solo marginalmente all'autoproduzione dell'anno, mentre dispiegheranno appieno la propria capacità dal 2022.

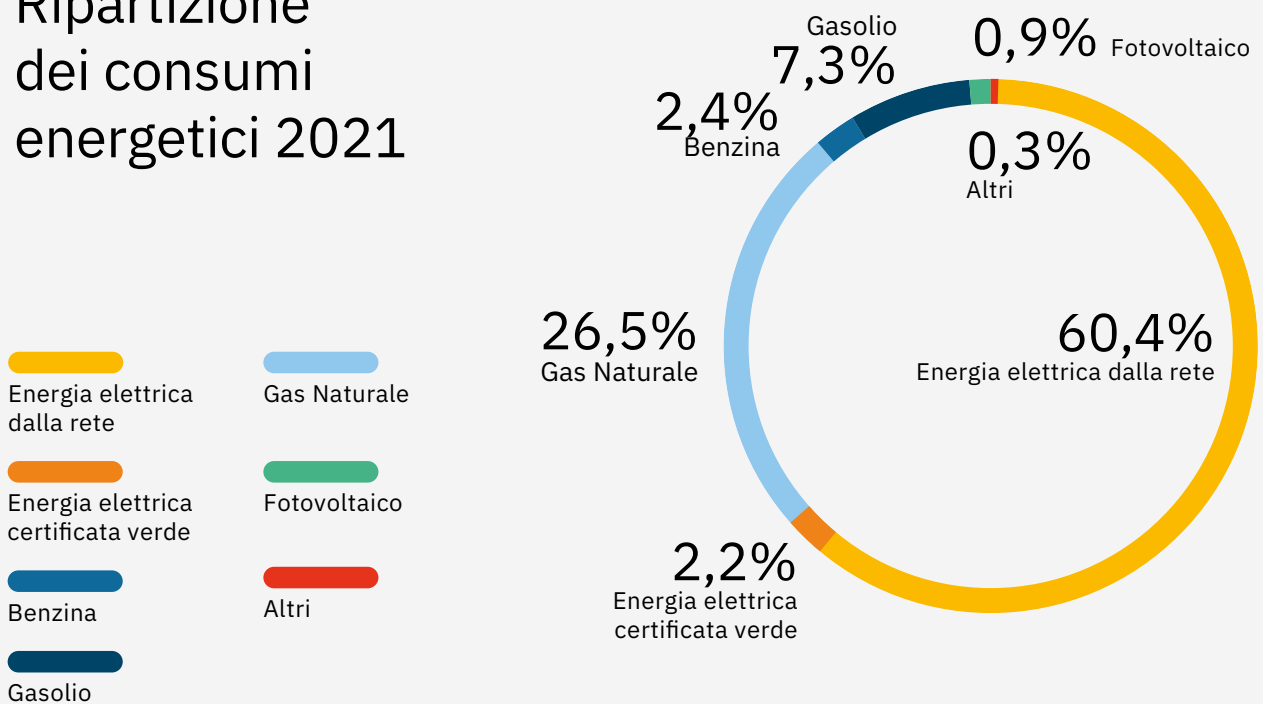
A titolo di raffronto con l'esercizio precedente, il fatturato consolidato del 2021 è aumentato complessivamente di circa il 24%.

Si segnala che nel 2021, Reggiana Riduttori ha acquistato circa 4,0 GWh di energia elettrica certificata verde che ha contribuito alla riduzione delle emissioni scope 2 (pari a circa il 4% del fabbisogno elettrico del Gruppo e pari a circa 1.200 ton di CO<sub>2</sub>).

## Consumi Energetici in GJ



## Ripartizione dei consumi energetici 2021



La crescita dei consumi energetici del 2021 è dovuta principalmente alla ripresa della normale attività produttiva e lavorativa rispetto al periodo precedente influenzato dall'emergenza pandemica.

Il Gruppo Interpump continua ad investire nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili; in particolare, l'auto-consumo di energia fotovoltaica è aumentato da 899 a 1.529 MWh nel triennio 2019-2021.

## GRI 302-1

Consumi energetici	U.M.	2019	2020	2021
Energia elettrica dalla rete	MWh	90.049	94.894	107.694
Di cui energia elettrica da fonti rinnovabili certificate	MWh	-	-	3.838
Gas Naturale	m3	4.118.298	4.286.899	4.571.278
Benzina	Litri	570.252	440.127	459.815
Gasolio	Litri	1.280.389	1.147.442	1.258.686
Fotovoltaico	MWh	899	1.196	1.529
Altri	GJ	687	2.815	1.793
<b>Totale espresso in GJ</b>	<b>GJ</b>	<b>539.887</b>	<b>557.593</b>	<b>619.054</b>

Sebbene, i consumi energetici avvengano in siti che presentano profili energetici molto diversi tra loro, allo scopo di fornire una descrizione dei principali consumi e quindi contestualizzare i dati numerici, si può affermare che la maggior parte dei consumi di energia elettrica è legata alle esigenze produttive, con una parte residuale riconducibile ad apparecchiature da ufficio e in alcuni casi anche al riscaldamento. Per contro, la quota predominante dei consumi di gas naturale è riconducibile per la maggior parte ad esigenze di riscaldamento degli ambienti e solo in parte ad applicazioni industriali. Il consumo di gasolio e di benzina

è invece legato principalmente all'utilizzo di veicoli aziendali.

L'intensità energetica<sup>1</sup> a livello di Gruppo nel 2021 è pari a 0,40 GJ/ k€, in riduzione di 0,03 GJ/ k€ rispetto all'anno precedente a seguito soprattutto della crescita del fatturato registrata nell'esercizio di rendicontazione.

1 Calcolata come di seguito: energia totale consumata [GJ] / fatturato [k€], dove con energia totale consumata si intende il totale dei consumi energetici come da Disclosure GRI 302-1.

## GRI 302-3

Intensità energetica	U.M.	2019	2020	2021
Consumo energetico	GJ	539.887	557.593	619.054
Ricavi consolidati	k€	1.348.177	1.294.363	1.551.460
Intensità energetica	GJ/k€	0,40	0,43	0,40

## Impiego di risorse idriche

GRI 303-1; GRI 303-2; GRI 303-3; GRI 303-4

Il Gruppo Interpump utilizza l'acqua nell'ambito dei suoi processi produttivi, soprattutto all'interno dei processi di assemblaggio e di test delle pompe ad alta e altissima

pressione. L'acqua utilizzata per tali fini, proviene in egual misura da rete pubblica (56%) o da pozzi di proprietà (44%). Tra i Paesi del Mondo in cui il Gruppo Interpump opera, 20 si trovano in condizioni di stress idrico medio/basso (categoria inferiore a 2), mentre 12 (tra cui l'Italia) rientrano in classi di stress medio/elevato.

Categoria Stress idrico	N° Paesi
0	13
1	4
2	3
3	5
4	7
<b>Totale</b>	<b>32</b>

Di seguito sono riportati i dettagli inerenti i prelievi e gli scarichi delle risorse idriche nei Paesi con classe di stress idrico medio/elevato ( $\geq 3$ ).

Circa l'86% dell'acqua non consumata nell'ambito dei processi produttivi viene scaricata nel sistema fognario.

Paesi in stress idrico medio/elevato			
Totale prelievi idrici per fonte (m3)	2019	2020	2021
<b>Rete pubblica</b>	<b>149.325</b>	<b>116.523</b>	<b>134.707</b>
di cui acqua dolce	149.325	116.523	134.707
di cui altro	-	-	-
<b>Pozzi (acqua di falda)</b>	<b>96.803</b>	<b>128.612</b>	<b>131.172</b>
di cui acqua dolce	96.099	127.068	129.899
di cui altro	704	1.544	1.273
<b>Altre fonti</b>	-	-	-
di cui acqua dolce	-	-	-
di cui altro	-	-	-
<b>Prelievo di superficie (fiumi, laghi e mari)</b>	-	-	-
di cui acqua dolce	-	-	-
di cui altro	-	-	-
<b>Prelievo totale</b>	<b>246.129</b>	<b>245.135</b>	<b>265.879</b>
di cui acqua dolce	245.425	243.591	264.606
di cui altro	704	1.544	1.273

Paesi in stress idrico medio/elevato			
Totale acqua scaricata per destinazione (m3)	2019	2020	2021
<b>Scarichi in fognatura</b>	<b>145.999</b>	<b>127.452</b>	<b>128.740</b>
di cui acqua dolce	145.003	124.920	124.834
di cui altro	996	2.532	3.906
<b>Scarichi in corpi idrici superficiali (fiumi, laghi e mari)</b>	-	<b>19.172</b>	<b>26.835</b>
di cui acqua dolce	-	19.172	26.835
di cui altro	-	-	-
<b>Altre tipologie di scarichi idrici (su suolo)</b>	-	-	-
di cui acqua dolce	-	-	-
di cui altro	-	-	-
<b>Totale acqua scaricata</b>	<b>145.999</b>	<b>146.624</b>	<b>155.575</b>
di cui acqua dolce	145.003	144.092	151.669
di cui altro	996	2.532	3.906

Di seguito sono forniti i dati inerenti i prelievi e gli scarichi idrici del Gruppo Interpump.

Il prelievo complessivo di acqua è di circa 345 mila metri cubi per il 2021, in aumento del 7,5% rispetto al 2020. Tale prelievo è utilizzato principalmente per uso civile, produttivo e antincendio. L'aumento dei prelievi registrato nel corso dell'anno è riconducibile principalmente

alla ripresa delle attività produttive rispetto al periodo precedente influenzato dall'emergenza pandemica.

**Il 99,6% dell'acqua prelevata risulta essere catalogabile come fresh water (acqua dolce), ossia con una componente totale di solidi disciolti (Total dissolved solids) inferiore a 1 g per litro.**

#### GRI 303-3 Prelievo di Acqua

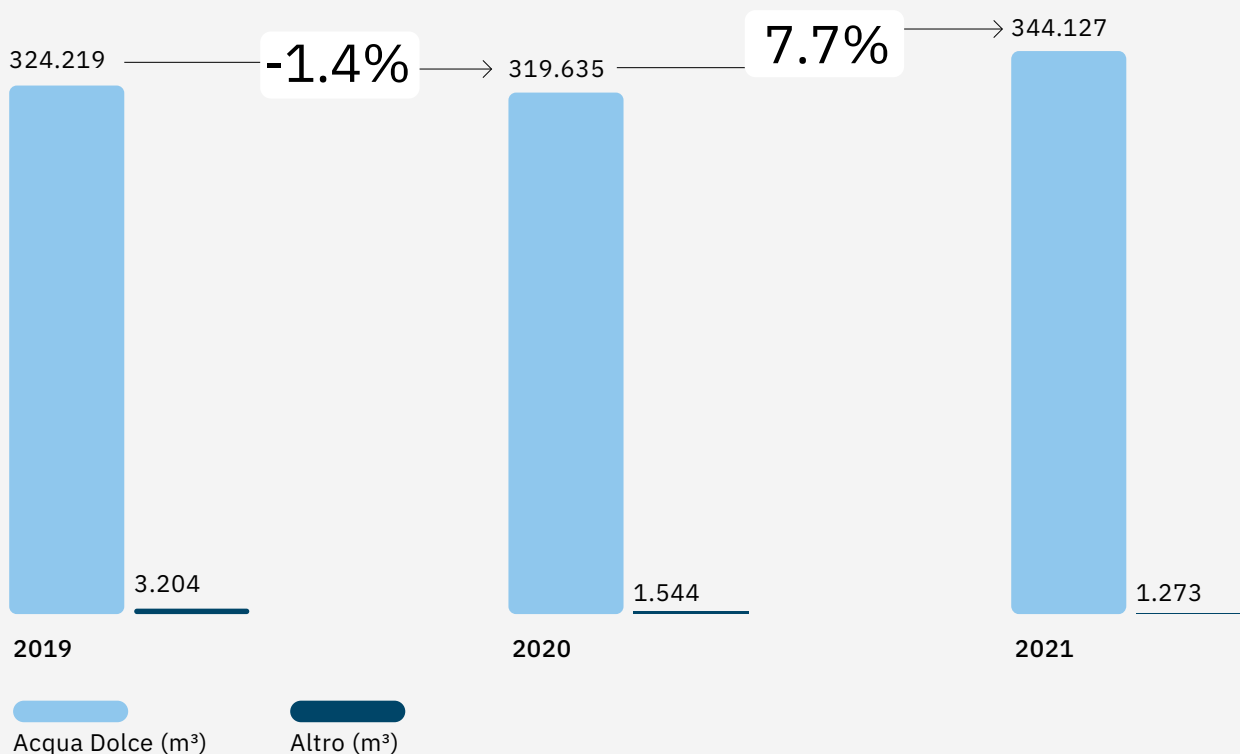
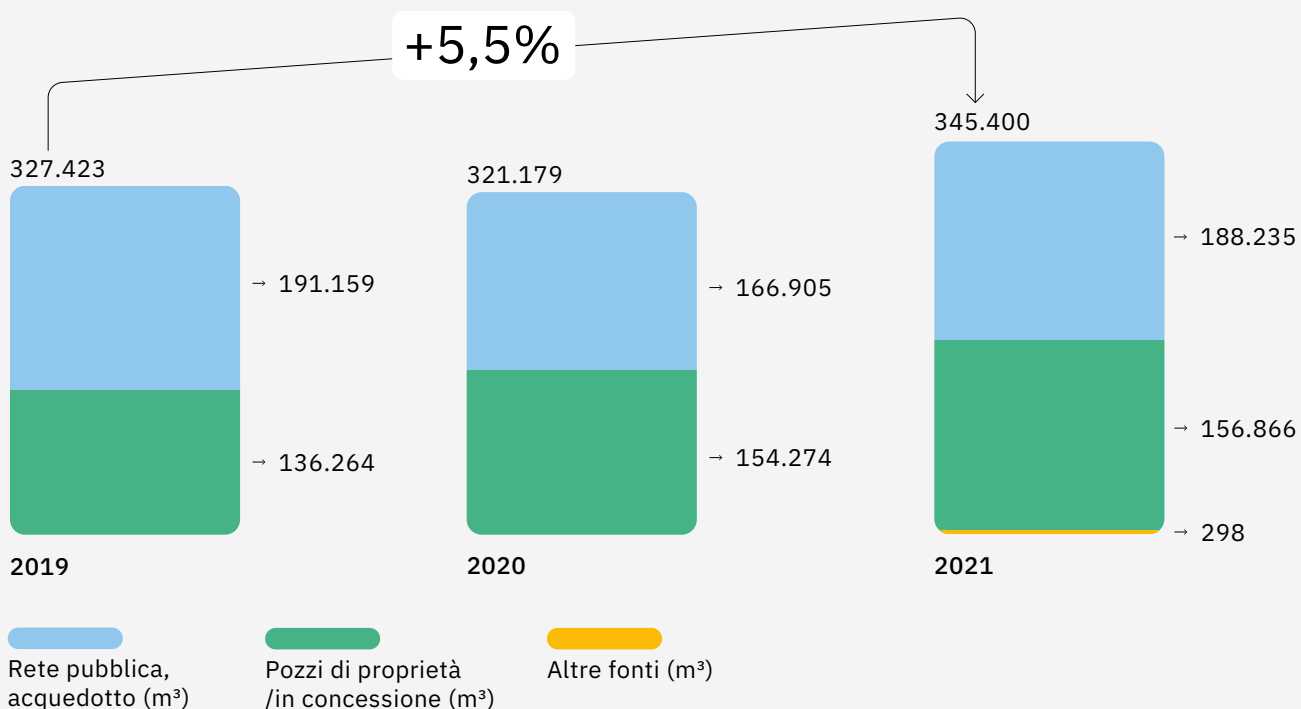
Fonte	U.M.	2019	2020	2021
<b>Rete pubblica (acquedotto)</b>	<b>m3</b>	<b>191.159</b>	<b>166.905</b>	<b>188.235</b>
di cui acqua dolce	m3	191.159	166.905	188.235
di cui altro	m3	-	-	-
<b>Pozzi di proprietà/in concessione</b>	<b>m3</b>	<b>136.264</b>	<b>154.274</b>	<b>156.866</b>
di cui acqua dolce	m3	133.060	152.730	155.593
di cui altro	m3	3.204	1.544	1.273
<b>Altre fonti</b>	<b>m3</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>298</b>
di cui acqua dolce	m3	-	-	298
di cui altro	m3	-	-	-
<b>Corpi idrici superficiali</b>	<b>m3</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
di cui acqua dolce	m3	-	-	-
di cui altro	m3	-	-	-
<b>Totale del Gruppo</b>	<b>m3</b>	<b>327.423</b>	<b>321.179</b>	<b>345.400</b>
di cui acqua dolce	m3	324.219	319.635	344.127
di cui altro	m3	3.204	1.544	1.273

Il Gruppo Interpump resta sempre impegnato nella riduzione generale dei consumi idrici. A conferma di ciò, i prelievi rapportati per unità di fatturato si sono ridotti

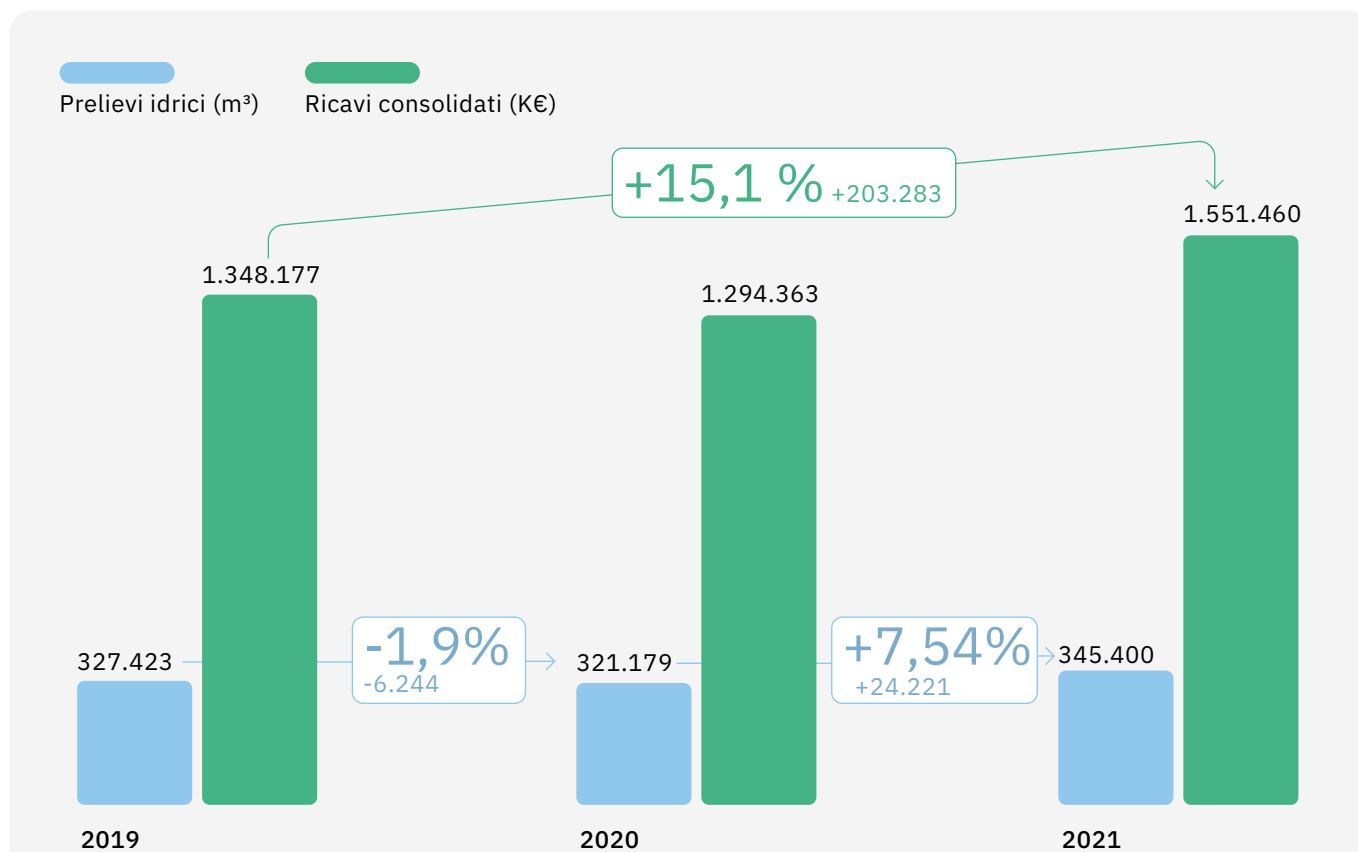
rispetto all'anno precedente di 0,03 m3/k€, passando da 0,25 m3/k€ nel 2020 a 0,22 m3/k€ nel 2021.



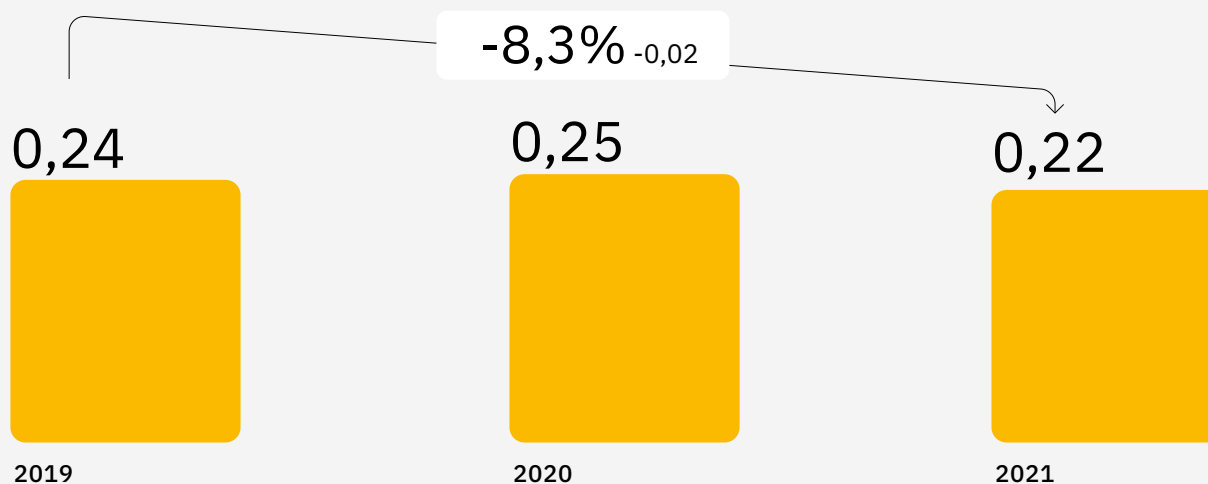
## Prelievi Idrici complessivi del Gruppo



Intensità prelievi idrici	U.M.	2019	2020	2021
Prelievi idrici	m3	327.423	321.179	345.400
Ricavi consolidati	k€	1.348.177	1.294.363	1.551.460
Intensità prelievi idrici	m3/k€	0,24	0,25	0,22



### Intensità dei prelievi idrici (prelievi idrici/ Ricavi)



L'acqua di processo<sup>1</sup> scaricata nel corso del 2021, pari complessivamente a circa 188 mila metri cubi (+1,1% rispetto all'anno precedente), viene destinata quasi completamente alla fognatura, nel rispetto delle autorizzazioni concesse. **L'incremento è dovuto ad un**

**maggior consumo di acqua in ingresso in relazione alla normalizzazione delle attività produttive rispetto al periodo precedente influenzato dall'emergenza pandemica.**

1 Nell'applicazione dello standard 303-4 non sono stati considerati gli scarichi di acque reflue civili e la prima pioggia, se non quando richiesti dall'Autorità. Pertanto, la metodologia procede in continuità con quanto fatto negli esercizi precedenti. Resta fermo che la qualità degli scarichi idrici deve rispettare le disposizioni normative applicabili localmente.

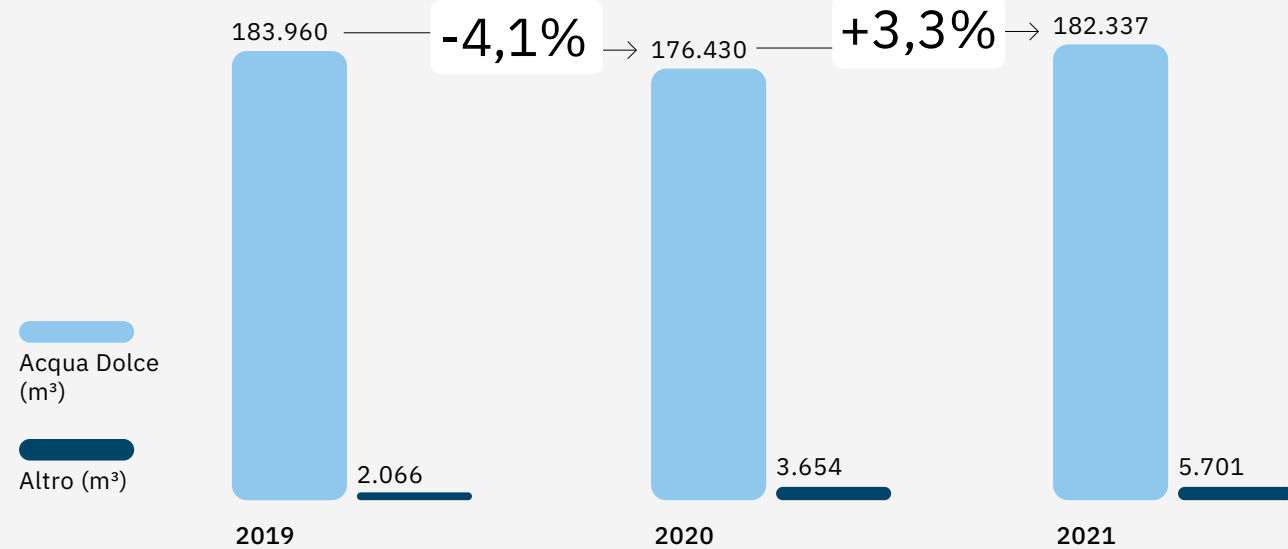
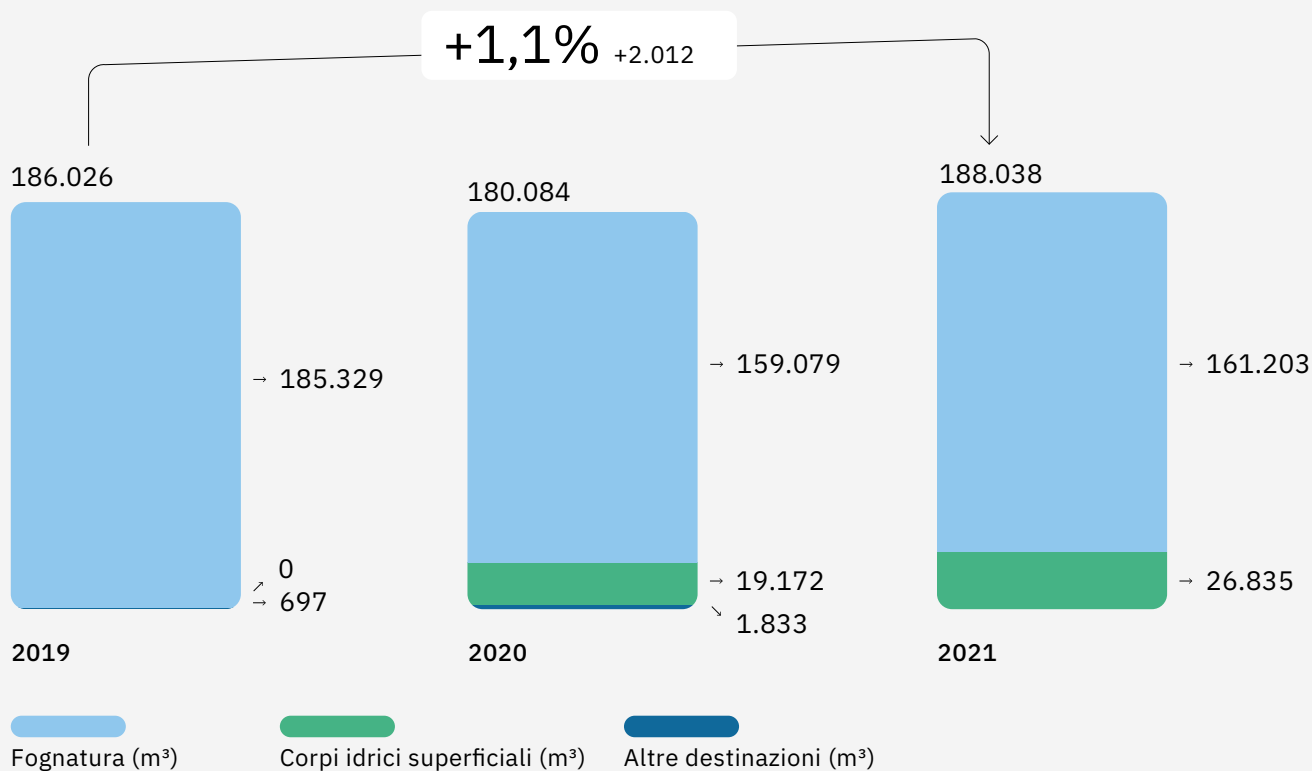
## Scarichi idrici

GRI 303-4

Destinazione	U.M.	2019	2020	2021
<b>Fognatura</b>	<b>m3</b>	<b>185.329</b>	<b>159.079</b>	<b>161.203</b>
di cui acqua dolce	m3	183.263	155.425	155.502
di cui altro	m3	2.066	3.654	5.701
<b>Corpi idrici superficiali</b>	<b>m3</b>	<b>-</b>	<b>19.172</b>	<b>26.835</b>
di cui acqua dolce	m3	-	19.172	26.835
di cui altro	m3	-	-	-
<b>Altre destinazioni</b>	<b>m3</b>	<b>697</b>	<b>1.833</b>	<b>-</b>
di cui acqua dolce	m3	697	1.833	-
di cui altro	m3	-	-	-
<b>Totale del Gruppo</b>	<b>m3</b>	<b>186.026</b>	<b>180.084</b>	<b>188.038</b>
di cui acqua dolce	m3	183.960	176.430	182.337
di cui altro	m3	2.066	3.654	5.701



## Scarichi Idrici complessivi del Gruppo



## Emissioni in atmosfera

GRI 305-1; GRI 305-2; GRI 305-4; GRI 305-7

Le emissioni in atmosfera di gas ad effetto serra (di seguito anche GHG) del Gruppo sono state calcolate in termini di emissioni:

- Scope 1 – emissioni dirette
- Scope 2 – emissioni indirette energetiche

Nel Gruppo le emissioni di *Scope 1* corrispondono alle emissioni di GHG derivanti:

- dall'utilizzo di combustibili (benzina, gasolio, olio combustibile e gas naturale);

- dalle perdite di gas refrigeranti dagli impianti di condizionamento/refrigerazione.

Nel 2021 le emissioni derivanti dai combustibili sono state pari a 13.491 tonnellate di CO<sub>2</sub>eq, mentre il contributo relativo ai refilling degli impianti di condizionamento e refrigerazione è stato di 925 tonnellate di CO<sub>2</sub>eq. Il totale delle emissioni di Scope 1 del Gruppo Interpump è pertanto di 14.416 tonnellate di CO<sub>2</sub>eq, in aumento del 6,9% rispetto all'anno precedente.

### GRI 305-1

Emissioni di GHG - Dirette	U.M.	2019	2020	2021
Combustibili	ton CO <sub>2</sub> eq	12.987	12.700	13.491
Refilling gas refrigeranti	ton CO <sub>2</sub> eq	303	724	925
<b>Totale emissioni Scope 1</b>	<b>ton CO<sub>2</sub>eq</b>	<b>13.291</b>	<b>13.424</b>	<b>14.416</b>

Le maggiori emissioni derivanti dai combustibili rispetto al 2020 (in aumento del 5,7%) sono riconducibili al maggior utilizzo di metano per il riscaldamento e per la realizzazione di alcuni processi produttivi.

Le emissioni di *Scope 2* sono legate principalmente all'energia elettrica acquistata e solo marginalmente

a quella termica acquistata. Premesso che l'energia necessaria per le attività del Gruppo, ad eccezione di quanto autoprodotta con gli impianti fotovoltaici, è fornita da aziende esterne, nel 2021 le emissioni riconducibili allo *Scope 2* (metodo *location based*) ammontano a 38.438 tonnellate di CO<sub>2</sub>eq (in aumento rispetto all'anno precedente del 1,4%).

### GRI 305-2

Emissioni di GHG – Indirette - Location Based	U.M.	2019	2020	2021
Indirette da elettricità	ton CO <sub>2</sub> eq	35.979	37.884	38.413
Indirette da energia termica	ton CO <sub>2</sub> eq	2	20	25
<b>Totale emissioni Scope 2</b>	<b>ton CO<sub>2</sub>eq</b>	<b>35.981</b>	<b>37.903</b>	<b>38.438</b>

Di seguito si riporta invece il calcolo delle emissioni secondo il metodo *market based*.

### GRI 305-2

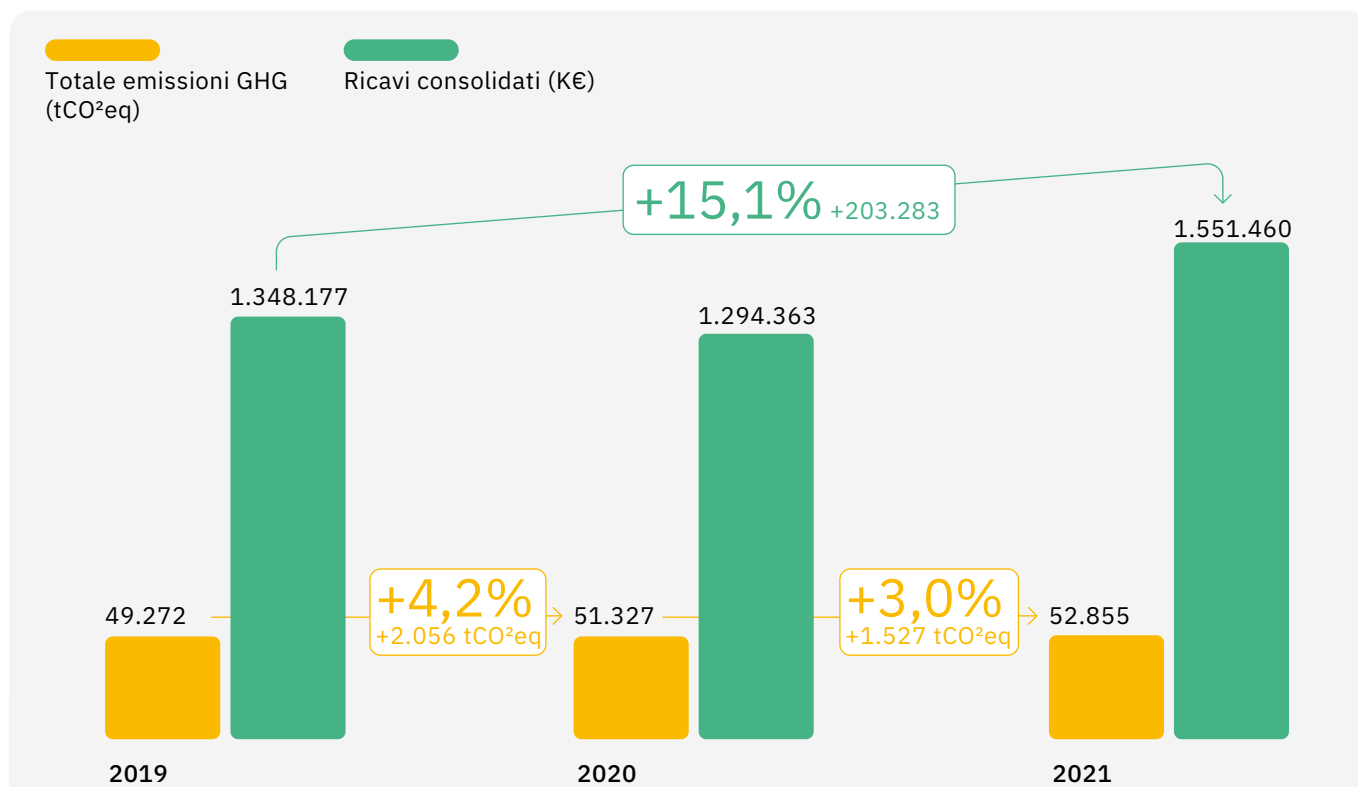
Emissioni di GHG - Indirette - Market Based	U.M.	2019	2020	2021
Indirette da elettricità	ton CO <sub>2</sub> eq	45.089	44.842	47.740
Indirette da energia termica	ton CO <sub>2</sub> eq	2	20	25
<b>Totale emissioni Scope 2</b>	<b>ton CO<sub>2</sub>eq</b>	<b>45.091</b>	<b>44.861</b>	<b>47.765</b>

Le maggiori emissioni di *Scope 2* rispetto al 2020 sono riconducibili ad un maggior utilizzo delle linee produttive a seguito della normalizzazione rispetto al periodo precedente influenzato dall'emergenza pandemica.

Ciò comporta altresì che l'intensità di emissione di GHG per il 2021 risulti in diminuzione rispetto all'esercizio precedente, passando da 0,040 tCO<sub>2</sub>/k€ a 0,034tCO<sub>2</sub>/k€.

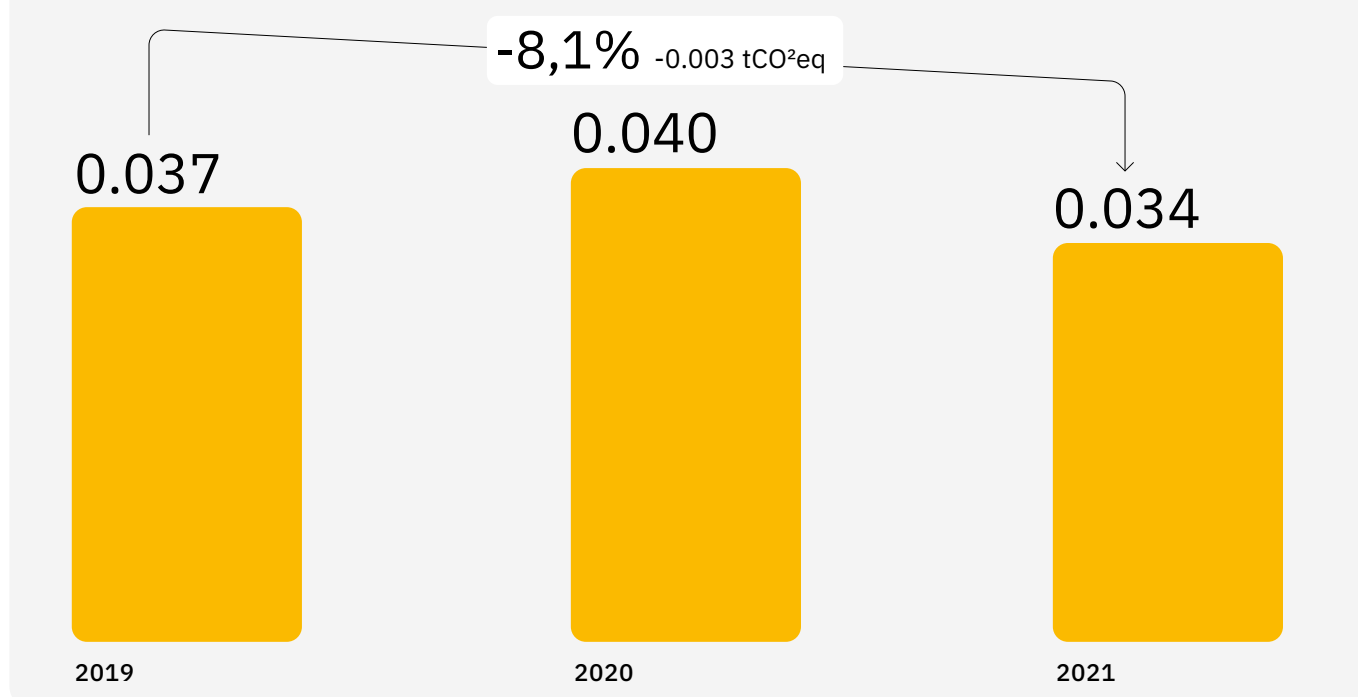
GRI 305-4

Intensità emissioni di GHG	U.M.	2019	2020	2021
Totale emissioni GHG	ton CO <sub>2</sub> eq	49.272	51.327	52.855
Ricavi consolidati	k€	1.348.177	1.294.363	1.551.460
Intensità emissioni GHG	tCO <sub>2</sub> /k€	0,037	0,040	0,034



### Intensità emissioni GHG

(Totale emissioni tCO<sub>2</sub>eq/k€)



Un altro impatto generato dal Gruppo è rappresentato dalle emissioni dirette di inquinanti in atmosfera. Tra questi, come prevedibile vista la tipologia di attività svolte presso gli stabilimenti produttivi del Gruppo Interpump, la

parte più rilevante è costituita dalle polveri e dagli ossidi di azoto, che risultano in leggero calo rispetto all'esercizio precedente.

#### GRI 305-7

Emissioni in atmosfera	U.M.	2019	2020	2021
Particulate	Tons	4,5	4,2	3,8
NOX	Tons	16,8	3,1	1,5
CO	Tons	1,2	0,0	0,1
Dioxins and Furane	qITEQ	-	-	-
IPA	Tons	0,0	-	-
COT e COV	Tons	1,8	1,3	2,3
PB	Tons	-	-	-
ZN	Tons	0,0	0,0	0,0
HG	Tons	-	-	-
SOX	Tons	1,0	0,0	0,0
HCl	Tons	0,1	0,3	0,3
HF	Tons	0,0	0,1	0,1
NI	Tons	0,0	0,0	0,0
Oil mist	Tons	0,6	0,4	0,1

## Paragrafo qualitativo sulla gestione corporate dei rifiuti

GRI 306-1 GRI 306-2

Nonostante il basso impatto delle attività in termini di generazione dei rifiuti, il Gruppo Interpump persegue una strategia di riduzione dei quantitativi di rifiuti, impegnandosi ove opportuno a sviluppare un ciclo produttivo il più possibile circolare. La particolarità del Gruppo Interpump consente a ogni società di gestire il processo di generazione e smaltimento dei rifiuti in maniera autonoma e nel rispetto delle normative locali applicabili. In particolare, la produzione di rifiuti, da parte delle società del Gruppo, è imputabile principalmente alle attività di tornitura e fresatura, le quali generano in maniera preponderante scarti di lavorazioni del metallo. Lo smaltimento di tali scarti è posto in essere, da ogni società del Gruppo, per il tramite di smaltitori autorizzati che ne prevedono, ove possibile, il recupero e riciclo al fine di minimizzare gli impatti sull'ambiente.

## Rifiuti prodotti

GRI 306-4; GRI 306-5

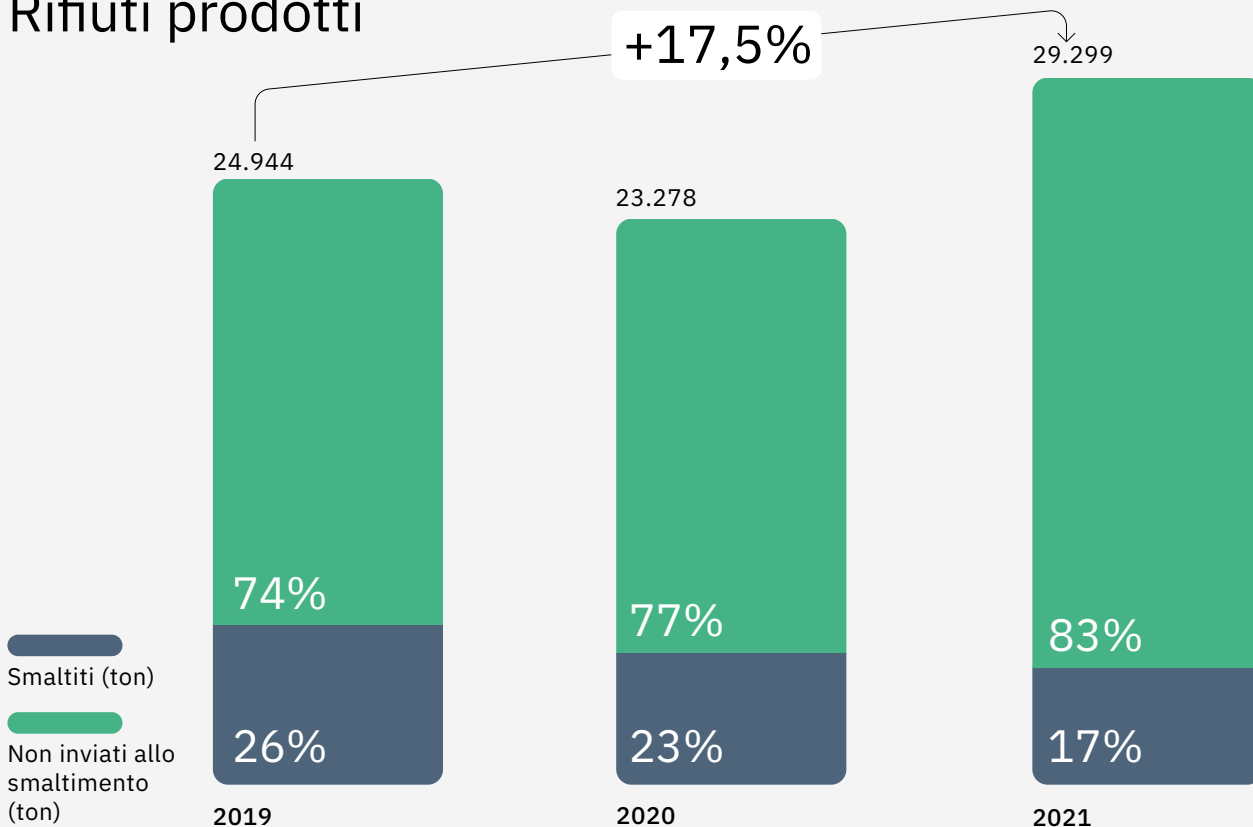
Nel 2021 sono state generate complessivamente dal Gruppo Interpump circa 29 mila tonnellate di rifiuti, di cui l'85% classificati come non pericolosi. **L'incidenza**

**dei rifiuti prodotti per unità di fatturato è rimasta sostanzialmente in linea con gli anni precedenti, sebbene in termini assoluti la produzione dei rifiuti è aumentata rispetto al 2020 a seguito della normalizzazione delle attività produttive rispetto al periodo precedente influenzato dall'emergenza pandemica.**

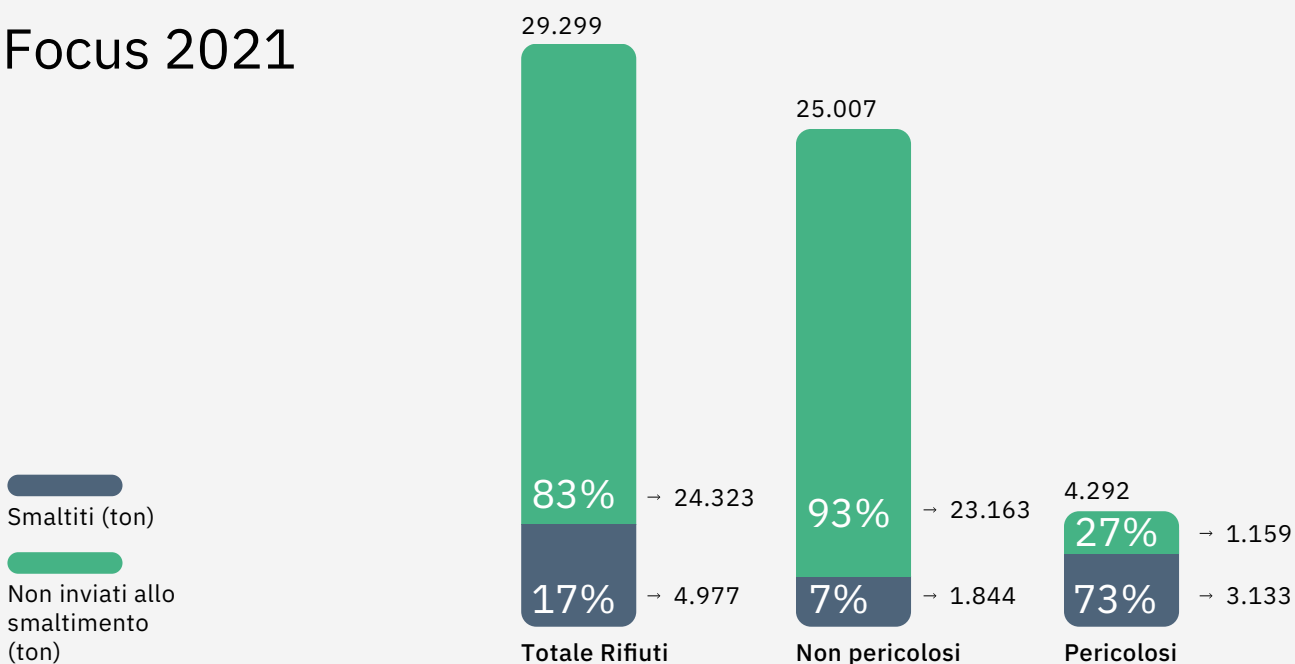
Sono numerose le società che adottano pratiche di gestione dei rifiuti e degli scarti di produzione, permettendo al Gruppo di risparmiare sulla quantità totale di rifiuti prodotti e contribuendo ad una riduzione di utilizzo di materie prime. Tra le attività maggiormente diffuse si segnalano, a titolo di esempio, la separazione di acqua emulsionata per il riutilizzo degli oli per emulsione e i sistemi di compattamento del truciolo prodotto dalle lavorazioni meccaniche. Quest'ultima attività permette, inoltre, una riduzione consistente volumi di trasportati (impatto CO2).

Di seguito si riporta una sintesi dei rifiuti prodotti evidenziando la quantità di rifiuti recuperati, smaltiti, pericolosi e non pericolosi (espressi in tonnellate).

## Rifiuti prodotti



## Focus 2021





Nella seguente tabella sono indicate le diverse tipologie di trattamento dei rifiuti, con distinzione tra flussi inviati a smaltimento e altri non inviati a smaltimento (tra cui riciclo

e recupero). Si segnala che i quantitativi sono tutti smaltiti offsite.

GRI 306-4; GRI 306-5 (2020)

Destino dei rifiuti per tipologia	2019	2020	2021
Valori in Ton			
<b>1) Rifiuti pericolosi</b>	<b>3.234</b>	<b>3.410</b>	<b>4.292</b>
<b>NON inviati allo smaltimento</b>	<b>440</b>	<b>483</b>	<b>1.159</b>
di cui preparati per il ri-uso	-	-	4
di cui riciclati	-	-	124
di cui altre operazioni di recupero	-	-	1.031
<b>Inviati allo smaltimento</b>	<b>2.794</b>	<b>2.927</b>	<b>3.133</b>
di cui termovalorizzati (con recupero di energia)	-	-	55
di cui termovalorizzati (senza recupero di energia)	-	-	124
di cui inviati in discarica	-	-	339
di cui altre operazioni di smaltimento	-	-	2.615
<b>2) Rifiuti NON pericolosi</b>	<b>21.710</b>	<b>19.868</b>	<b>25.007</b>
<b>NON inviati allo smaltimento</b>	<b>17.919</b>	<b>17.389</b>	<b>23.163</b>
di cui preparati per il ri-uso	-	-	669
di cui riciclati	-	-	19.449
di cui altre operazioni di recupero	-	-	3.046
<b>Inviati allo smaltimento</b>	<b>3.791</b>	<b>2.479</b>	<b>1.844</b>
di cui termovalorizzati (con recupero di energia)	-	-	137
di cui termovalorizzati (senza recupero di energia)	-	-	60
di cui inviati in discarica	-	-	953
di cui altre operazioni di smaltimento	-	-	693
<b>Totale (1+2)</b>	<b>24.944</b>	<b>23.278</b>	<b>29.299</b>
<b>NON inviati allo smaltimento</b>	<b>18.359</b>	<b>17.872</b>	<b>24.323</b>
di cui preparati per il ri-uso	-	-	673
di cui riciclati	-	-	19.573
di cui altre operazioni di recupero	-	-	4.076
<b>Inviati allo smaltimento</b>	<b>6.585</b>	<b>5.406</b>	<b>4.977</b>
di cui termovalorizzati (con recupero di energia)	-	-	192
di cui termovalorizzati (senza recupero di energia)	-	-	184
di cui inviati in discarica	-	-	1.292
di cui altre operazioni di smaltimento	-	-	3.308

**Il principale rifiuto** (in termini quantitativi) **prodotto dal Gruppo Interpump è rappresentato da limatura e trucioli di metalli ferrosi** - la cui quantità si attesta su 17,2 mila tonnellate nel 2021 (pari al 58,6% del totale complessivo dei rifiuti generati 29.299 tonnellate).

La destinazione finale dei rifiuti non pericolosi, relativamente all'esercizio 2021, è stata:

- circa il 93% (23.163 ton) a operazioni diverse dallo smaltimento, tra cui rientrano il riciclo, il recupero dei materiali e il ri-utilizzo;
- circa il 7% (1.844 ton) a smaltimento in discarica e termovalorizzazione.

Per ciò che attiene alle 4.292 tonnellate di rifiuti **pericolosi** prodotte:

- circa il 27% (1.159 ton del totale dei rifiuti pericolosi) sono stati inviati a operazioni diverse dallo smaltimento;
- circa il 73% (3.133 tonnellate dei rifiuti pericolosi) sono stati inviati a smaltimento.

Si riportano di seguito alcune tra le principali categorie di rifiuti non pericolosi:

#### GRI 306-3 (2020)

Rifiuti non pericolosi	U.M.	2019	2020	2021
12.01.01 - Limatura e trucioli di metalli ferrosi	ton	13.299	12.520	17.179
12.01.02 - Polveri e particolato di metalli ferrosi	ton	1.006	1.084	848
12.01.99 - Rifiuti non specificati altrimenti	ton	759	713	904
15.01.01 - Imballaggi di carta e cartone	ton	563	464	607
17.04.05 - Ferro e acciaio	ton	1.243	1.074	914
20.03.01 - Rifiuti urbani non differenziati	ton	1.958	1.281	947
Altri	ton	2.882	2.732	3.607
<b>Totale rifiuti non pericolosi</b>	<b>ton</b>	<b>21.710</b>	<b>19.868</b>	<b>25.007</b>

Per quanto riguarda invece i rifiuti pericolosi, le “emulsioni e soluzioni per macchinari” rappresentano il rifiuto che

viene prodotto in quantitativo maggiore (pari a circa il 7,8% dei rifiuti complessivi generati nel 2021).

#### GRI 306-3 (2020)

Rifiuti pericolosi*	U.M.	2019	2020	2021
12.01.09* - Emulsioni e soluzioni per macchinari	ton	1.842	1.806	2.284
12.03.01* - Soluzioni acquose di lavaggio	ton	439	602	658
13.08.02* - Altre emulsioni	ton	37	94	239
15.02.02* - Assorbenti, materiali filtranti	ton	209	149	173
11.01.09* - Fanghi e residui di filtrazione	ton	66	133	166
Altri	ton	640	624	773
<b>Totale</b>	<b>ton</b>	<b>3.234</b>	<b>3.410</b>	<b>4.292</b>

## Compliance ambientale

### GRI 307-1

Si rileva infine che, sulla base delle buone prassi legate ai sistemi di gestione ambientale implementati in alcune Società del Gruppo e data la crescente attenzione a tematiche di sostenibilità, nel triennio di rendicontazione

alcuni fornitori del Gruppo Interpump sono stati sottoposti ad una valutazione attinente alle tematiche ambientali; si riscontra un aumento di tale pratica nel periodo in esame.

Nel triennio di riferimento il numero e il valore delle sanzioni monetarie per non compliance con leggi e/o regolamenti in tema ambientale è stato irrilevante.



# 6. Ambito Economico Sociale

# Temi materiali

Sulla base dell'analisi di materialità (si v.: pag. 27, *L'analisi di materialità*), i temi materiali per il Gruppo Interpump in ambito economico-sociale, risultano essere:

- Performance economica;
- Salute e sicurezza dei clienti;
- *Compliance* socio-economica.

## Rischi

I principali rischi identificati in ambito sociale, che possono assumere rilievo nell'ottica del perseguimento della strategia aziendale nel medio-lungo periodo, sono riconducibili a:

- rischi **operativi**, all'etichettatura di prodotto (ovvero a quelle informazioni che accompagnano il prodotto descrivendone le caratteristiche) nonché alla politica di mercato (es. comportamenti sleali e non corretti nei confronti dei concorrenti).

- rischi di **compliance** e rischi **legali**, dovuti al mancato rispetto di adempimenti normativi nonché a seguito di danni a cose o persone imputabili al prodotto legati alla sicurezza nell'utilizzo dei prodotti commercializzati dalle società del Gruppo.

Per i rischi relativi all'ambito economico e finanziario si rimanda alla Relazione sulla Gestione di Interpump Group S.p.A.

## Gestione Rischi

Tipologia di rischio	Gestione del rischio	
	Politiche	Modello
Operativi	<p><b>Codice Etico</b> – con particolare riferimento, in aggiunta a quanto sopra rilevato, all'impegno a garantire adeguati standard di qualità dei servizi/ prodotti offerti sulla base di livelli predefiniti e al monitoraggio periodico della qualità percepita.</p> <p><b>Programmi di formazione tecnica</b></p>	<p><b>Sistemi di gestione della qualità certificati ai sensi della norma internazionale ISO 9001</b> – con riferimento ad alcune società/stabilimenti (Monitoraggio delle non conformità segnalate da parte dei clienti)</p>
Compliance	<p><b>Codice Etico</b> – con particolare riferimento alla piena e scrupolosa osservanza alle regole antitrust e a quanto disposto dalle Authority regolatrici del mercato.</p> <p>I rapporti con i concorrenti sono caratterizzati da lealtà e correttezza e il Gruppo disapprova qualsiasi comportamento che possa costituire impedimento o turbamento.</p> <p>Il Gruppo garantisce che le sue attività vengano svolte in modo tale da non violare in alcuna circostanza le leggi internazionali di embargo e controllo delle esportazioni vigenti nei Paesi nei quali essa opera.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>↪ <b>Parte speciale del Modello di Organizzazione e Gestione</b> – relativamente alle società italiane per cui ne sia stata valutata l'opportunità in considerazione dell'attività svolta e del livello di rischio.</li> <li>↪ <b>Global Compliance Program</b> (cfr: pag. 29 per maggiori dettagli) – relativamente a tutte le società del gruppo che non sono dotate di un Modello di Organizzazione e Gestione.</li> <li>↪ <b>Coperture assicurative</b> – assicurazione responsabilità civile prodotti.</li> </ul>

## Indicatori di performance

### Performance Economica

GRI 102-5; GRI 102-7

Al 31 dicembre 2021 il numero delle azioni ordinarie di Interpump Group S.p.A. era pari a 108.879.294. Interpump Group S.p.A., in virtù dei suoi requisiti di trasparenza e di buon governo societario, è stata

ammessa, in data 1° aprile 2001, al segmento Euronext STAR Milan di Borsa Italiana fin dalla costituzione di questo ultimo, e, a far data da 22 giugno 2020, il titolo rientra nel paniere dell'Indice FTSE-MIB. Nell'ultima seduta dell'anno (30/12/2021) il prezzo del titolo era di 64,45 euro per azione, pari ad una capitalizzazione di circa 7 miliardi di euro.

Di seguito l'elenco degli azionisti rilevanti di Interpump Group S.p.A.:

Azionisti*	Nazionalità	% Capitale Ordinario
Gruppo IPG Holding S.p.A.	Italiana	24,25%
Capital Research and Management Company	USA	5,01%
FMR LLC	USA	5,00%
FIN TEL S.r.l.	Italiana	4,13%
Reggiana Finanziaria S.r.l.	Italiana	3,49%
Interpump Group S.p.A.	Italiana	2,28%

\* Fonte: CONSOB, dati aggiornati al 17/02/2022

## Valore economico generato e distribuito

GRI 103-2; GRI 103-3; GRI 201-1

Il valore economico generato e distribuito rappresenta la capacità di un'azienda di creare ricchezza e di ripartire la

stessa tra i propri stakeholder. Per il Gruppo Interpump il valore Economico generato nel 2021 è pari a 1.634 milioni di Euro (Ricavi netti - risultato netto) e viene distribuito in una misura pari al 89% (1.461 milioni di euro).

(Valori in migliaia di Euro)	2019	2020	2021*
<b>Totale valore economico generato</b>	<b>1.395.254</b>	<b>1.313.794</b>	<b>1.633.620</b>
Totale valore economico distribuito	1.238.072	1.184.759	1.460.775
- Personale	319.757	309.065	353.442
- Fornitori**	818.921	784.720	975.460
- Pubblica amministrazione	65.265	55.646	77.943
- Azionisti***	24.632	29.188	30.018
- Sistema finanziario	9.497	6.140	23.912
<b>Totale valore economico trattenuto</b>	<b>157.182</b>	<b>129.035</b>	<b>172.845</b>

\* Il prospetto del valore economico generato e distribuito è stato calcolato a partire dal Conto Economico Consolidato di Gruppo e pertanto include le società White Drive e Berma S.r.l., escluse invece dal perimetro della DNF 2021.

\*\* La voce include gli ammortamenti delle immobilizzazioni

\*\*\* Il valore distribuito agli azionisti è pari al valore del dividendo erogato nell'anno 2021 utilizzando il principio di contabilizzazione di cassa, anziché il principio di competenza

come invece rendicontato nella DNF del periodo precedente. Pertanto in coerenza con questa metodologia, il dato rivisto del valore economico distribuito per l'anno 2019 è pari a 1.238.072 anziché 1.242.020 e per l'anno 2020 è pari a 1.184.759 anziché 1.185.613 migliaia di euro.

Si rimanda al documento "Relazione finanziaria Annuale 2021" sul sito della società [www.interpumpgroup.it](http://www.interpumpgroup.it) per ulteriori approfondimenti.

## La responsabilità fiscale del Gruppo Interpump

GRI 207-1

Interpump Group S.p.A. agisce secondo i valori dell'onestà, della correttezza e della trasparenza anche nella gestione dell'attività fiscale in linea con i principi definiti all'interno del proprio Codice Etico adottato da tutte le società del Gruppo.

Il Gruppo ritiene che il pagamento delle imposte contribuisca al raggiungimento degli obiettivi globali di uno sviluppo economico e sociale sostenibile e al consolidamento e alla crescita delle economie dei Paesi in cui le società del Gruppo operano. Per tale motivo, il Gruppo pone attenzione al rispetto delle normative fiscali agendo con correttezza e responsabilità nelle giurisdizioni in cui è presente, lavorando a stretto contatto con i consulenti

fiscali, i revisori dei conti e le autorità fiscali per assicurare il pagamento delle imposte dovute.

Il Gruppo non persegue un approccio fiscale aggressivo mirato al risparmio di imposta e lotta attivamente contro l'evasione fiscale, non avvalendosi di strutture societarie fittizie prive di scopo economico o commerciale. Il Gruppo persegue attivamente l'obiettivo di non delocalizzare il reddito in territori classificati come paradisi fiscali o in quelli considerati non cooperativi con le autorità fiscali. Il Gruppo, nel definire i prezzi delle operazioni intercompany, si ispira al principio della libera concorrenza tra le parti. Agire responsabilmente dal punto di vista fiscale è quindi per il Gruppo un comportamento orientato anche alla tutela del patrimonio sociale e alla creazione di valore nel medio-lungo periodo nell'ottica di uno sviluppo sostenibile. All'interno del Gruppo la governance fiscale è retta dai principi contenuti nel Codice Etico.

La responsabilità della gestione delle tematiche fiscali di Interpump Group S.p.A. fa capo agli amministratori delle singole società sotto il coordinamento del CFO di Gruppo nel rispetto delle regole contenute nel Codice Etico, nelle procedure aziendali e, per quanto applicabile, nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo. Le funzioni preposte alla gestione delle tematiche fiscali delle singole società del Gruppo agiscono nel rispetto del Codice Etico e delle procedure aziendali definite dalla Capogruppo. Esiste un canale di comunicazione e interazione tra le funzioni operanti nelle materie tributarie delle singole società del Gruppo e la funzione finanziaria e amministrativa della Capogruppo. L'approccio fiscale del Gruppo è retto dai principi di compliance alle normative tributarie nazionali e internazionali. Il Gruppo mira a conformarsi alla lettera e allo spirito delle normative fiscali vigenti nei Paesi in cui opera, bilanciando le attività di business con l'obiettivo di perseguire uno sviluppo sostenibile.

Il Gruppo coopera con le autorità fiscali, mettendo a disposizione delle stesse le informazioni necessarie per assicurare un'applicazione efficace ed equa delle leggi fiscali, rispondendo in maniera tempestiva e completa alle richieste di informazioni e di documentazione avanzate dalle autorità competenti nelle giurisdizioni in cui opera.

## Governance fiscale, controllo e gestione del rischio

GRI 207-2

La governance fiscale del Gruppo fa capo all'Organo Amministrativo che si avvale del supporto del CFO di Interpump e dei Responsabili Amministrativi di ciascuna società controllata. Le società del Gruppo adottano un sistema di controllo interno, che fa capo all'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (SCIGR), al fine di verificare la compliance alla normativa tributaria. Il Gruppo mira a minimizzare il rischio fiscale, adottando ogni cautela utile e funzionale al conseguimento di tale obiettivo. Il trattamento fiscale delle singole operazioni viene gestito secondo scelte e interpretazioni fiscali ragionevoli e fondate, con l'ausilio, se necessario, di qualificati consulenti fiscali esterni.

I rischi in materia fiscale sono gestiti in accordo al modello aziendale complessivo di Enterprise Risk Management e alle Procedure relative alla compliance alla Legge

262/2005, per le società rientranti nello scope della Legge anzidetta. I canali aziendali di whistleblowing possono essere utilizzati anche per segnalare eventuali criticità relative a comportamenti non etici o illeciti e all'integrità dell'organizzazione in materia fiscale.

## Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale

GRI 207-3

Il Gruppo non ha, ad oggi, ricevuto sollecitazioni o segnalazioni da parte dei propri stakeholder rispetto a tematiche di natura fiscale. Qualora dovessero pervenire richieste o segnalazioni dai propri stakeholder, esse saranno analizzate dalle funzioni aziendali preposte alla compliance in materia fiscale. Le relazioni con le autorità fiscali sono improntate ai principi di correttezza, trasparenza, professionalità, onestà e al rispetto della differente normativa applicabile nei Paesi in cui il Gruppo opera. Nei rapporti con le autorità fiscali competenti il Gruppo agisce nel rispetto del Codice Etico e delle specifiche procedure interne aziendali. In caso di audit fiscale che coinvolga le società del Gruppo, il Gruppo agisce con trasparenza, correttezza e professionalità in tutte le comunicazioni con le autorità fiscali competenti, rispondendo prontamente alle domande e richieste delle autorità fiscali. In caso di richiesta, il Gruppo mette a disposizione delle autorità fiscali informazioni tempestive ed esatte e documentazione completa e veritiera.

## Rendicontazione fiscale nei Paesi in cui opera il Gruppo Interpump

GRI 207-4

Le seguenti informazioni relative alla rendicontazione fiscale del Gruppo Interpump, così come previsto dallo standard GRI 207-4, si riferiscono al report del Country by Country di Interpump Group S.p.A. dell'esercizio precedente 2020. Il Gruppo Interpump ha operato nel 2020 attraverso 105 società, in 33 Paesi del mondo caratterizzati da una propria legislazione fiscale e tributaria. Nel corso dell'esercizio 2020, il Gruppo Interpump ha pagato imposte sul reddito<sup>1</sup> (Corporate Income Tax) per un totale di euro 49.538 milioni.

<sup>1</sup> La differenza tra l'imposta sul reddito di ogni singola società del Gruppo maturata sugli utili o sulle perdite del periodo e l'imposta dovuta, calcolata con l'aliquota fiscale prevista dalla normativa locale, applicata sugli utili o le perdite ante imposte, risulta di valore non significativo al 31 dicembre 2020.

Rendicontazione fiscale 2020 per area geografica valori in migliaia di euro	Totale	Italia	Altri Paesi europei	Nord america	Oriente e Pacifico	Resto del mondo
Numero dipendenti	7.266	3.258	1.522	1.032	599	855
Ricavi di vendita verso terze parti	1.317.872	540.502	251.568	345.741	108.411	71.650
Ricavi da operazioni infragruppo con altre giurisdizioni fiscali	248.897	138.597	63.924	4.913	23.140	18.323
Utile/perdita ante imposte	206.456	90.379	46.639	43.710	17.833	7.895
Attività materiali diverse da disponibilità liquide e mezzi equivalenti	453.197	265.807	64.114	84.329	15.613	23.334
Imposte sul reddito delle società versate sulla base del criterio di cassa	49.538	21.497	13.239	9.658	2.948	2.196
Imposte sul reddito delle società maturate sugli utili/perdite	50.586	23.642	12.710	9.491	2.518	2.225

Di seguito sono riportate le società incluse per Paese.

Paese	Nome società	Paese	Nome società	Paese	Nome società
Australia	Hammelmann Australia Pty Ltd	Francia	Hypress France Sarl	Nuova Zelanda	Mega Pacific NZ Pty Ltd
Australia	Mega Pacific Pty Ltd	Francia	Walvoil Fluid Power France Sarl.	Paesi Bassi	GS-Hydro Benelux B.V.
Australia	Walvoil Fluid Power Australasia	Francia	Inoxpa Solutions France Sas	Paesi Bassi	RR Holland BV
Australia	Inoxpa Australia Proprietary Ltd	Francia	RR France Sarl	Paesi Bassi	Transtecno BV
Australia	RR Pacific PTY LTD	Germania	Hammelmann GmbH	Paesi Bassi	Transtecno Aandrijftechniek B.V.
Austria	GS-Hydro Austria GmbH	Germania	Interpump Fluid Solutions Germany GmbH	Polonia	NLB Corp. Sp. z o.o.
Brasile	Hammelmann Bombas e Sistemas	Germania	GS-Hydro System GmbH	Polonia	GS-Hydro Sp Z O O
Brasile	Interpump Hydraulics Brasil	Hong Kong	HTIL (Hong Kong)	Portogallo	Improved Solutions Unipessoal Ltda
Brasile	GS-Hydro do Brasil Sistemas Hidraulicos Ltda	Hong Kong	GS-Hydro Hong Kong Ltd	Regno Unito	Interpump Hydraulics UK
Bulgaria	Copa Hydrosistem OOD	India	Interpump Hydraulics India Ltd	Regno Unito	IMM Hydraulics Ltd
Canada	Galtech Canadaw	India	Walvoil Fluid Power (India) Pvt.Ltd.	Regno Unito	Bristol Hose Limited
Canada	Hydra Dyne Technology Inc	India	Inoxpa India Private Ltd	Regno Unito	Inoxpa (UK) Ltd
Canada	RR Canada Inc.	India	RR India Private Limited	Regno Unito	GS- Hydro UK Ltd
Cile	Hydrocar Chile S.A.	Italia	Interpump Group S.p.A.	Romania	IMM Hydro Est
Cina	Hammelmann Pump System Ltd	Italia	Teknova S.r.l.	Singapore	GS-Hydro Singapore Pte Ltd
Cina	Wuxi Interpump Weifu Hydraulics Company	Italia	Sit S.p.A.	Slovacchia	RR Slovakia A.S.
Cina	Walvoil Fluid Power (Dongguan) Co., Ltd	Italia	Inoxihp S.r.l.	Spagna	Hammelmann S.L.
Cina	Inoxpa Special Processing Equipment Co. Ltd	Italia	Tubiflex S.p.a.	Spagna	Inoxpa S.A.U.
Cina	GS-Hydro Piping Systems (Shanghai) Co. Ltd.	Italia	Interpump Hydraulics S.p.A.	Spagna	GS-Hydro S.A.U
Cina	RR SUZHOU CO. Ltd	Italia	AVI S.r.l.	Spagna	Transtecno Iberica the Modular Gearmotor s.a.
Cina	Hangzouh Transtecno Power Transmissions CO.LTD	Italia	Hydroven S.r.l.	Sud Africa	Interpump South Africa Pty Ltd
Colombia	Inoxpa Colombia Sas	Italia	Contarini Leopoldo S.r.l.	Sud Africa	Inoxpa South Africa
Danimarca	Inoxpa Skandinavien A/S	Italia	Oleodinamica Panni S.r.l.	Sud Corea	Walvoil Fluid Power Korea Llc.
Danimarca	GS-Hydro Denmark AS	Italia	IMM Hydraulics S.p.A.	Sud Corea	GS-Hydro Korea Ltd.
Emirati Arabi Uniti	Interpump Hydraulics Middle East FZE	Italia	Tekno Tubi S.r.l.	Svezia	GS-Hydro Ab
Emirati Arabi Uniti	Inoxpa Middle East FZCO	Italia	Walvoil S.p.A.	Svizzera	Hammelmann Swiss GmbH
Uniti	Inoxpa LTD	Italia	Inoxpa Italia Srl	Ucraina	Inoxpa Ukraine
Russa	Inoxpa LTD	Italia	Interpump Piping GS S.r.l.	USA	General Pump Inc.
Francia	Hammelmann France	Italia	Pioli s.r.l	USA	NLB Corporation
Francia	Interpump Hydraulics France S.a.r.l.	Italia	Reggiana Riduttori Srl	USA	Hammelmann Corporation Inc.
Francia	Unidro Contarini Sas	Italia	Servizi Industriali S.r.l.	USA	Muncie Inc.
		Italia	FGA S.r.l.	USA	American Mobile Power Inc.
		Italia	Innovativ Gummi Tech S.r.l	USA	Walvoil Fluid Power Corp.
		Italia	Transtecno Srl	USA	Inoxpa USA Inc
		Italia	Intecno Srl	USA	GS-Hydro U.S. Inc.
		Italia	Gruppo IPG Holding S.p.A.	USA	RR USA Inc.
		Messico	MA Transtecno S.A.P.I. de C.V.	USA	Transtecno USA LLC
		Moldavia	Inoxpa Solutions Moldova		

## Altri Indicatori di performance

GRI 206-1; GRI 416-2

Nel triennio di riferimento non sono state intraprese azioni legali relative a concorrenza sleale, antitrust e pratiche monopolistiche che abbiano riguardato o coinvolto il Gruppo Interpump. A livello di Gruppo Interpump, nel 2021 e nel 2020 non sono stati rilevati casi di non conformità a norme in materia di sicurezza dei prodotti a

fronte dei quali si sia resa necessaria l'attivazione della polizza richiamo prodotti. Si riporta infine che nel triennio di rendicontazione alcuni fornitori del Gruppo sono stati sottoposti ad una valutazione attinente alle tematiche sociali. In ogni caso si rileva che i principi attinenti al rispetto di tali tematiche sono riportati all'interno del Codice Etico che è oggetto di distribuzione ai principali fornitori.



# 7. Ambito attinente al personale



# Temi materiali

Sulla base dell'analisi di materialità (cfr.: pag 27, *L'analisi di materialità*), i temi attinenti al personale rilevanti per il Gruppo Interpump risultano essere:

- Gestione del Capitale Umano;
- Formazione;
- Non discriminazione e pari opportunità.
- Salute e sicurezza dei dipendenti;

## Rischi

I principali rischi identificati nell'ambito attinente al personale, che possono assumere rilievo nell'ottica del perseguimento della strategia aziendale nel medio-lungo periodo, sono riconducibili a:

- rischi **operativi**, legati alla gestione dei cambiamenti (ad esempio rischi legati all'incapacità/difficoltà di trovare nuove risorse qualificate/specializzate), alla tutela delle minoranze (di genere - dato il core business del Gruppo, linguistiche, ecc.) e in generale

- alla gestione della forza lavoro (dipendenti e lavoratori interinali) in Paesi diversi del mondo.
- rischi di **compliance**, dovuti al mancato rispetto di adempimenti normativi con riferimento alle norme sull'impiego e alla sicurezza sul lavoro. Eventi di questo tipo potrebbero esporre l'Azienda a sanzioni e procedimenti anche penali (es.: reati inclusi nel D.lgs. 231/01). Nonché ad eventuali contestazioni, ad esempio da parte dei dipendenti (es. carenze in ambito SSL, occupazione e salari, ecc.)

## Gestione Rischi

Tipologia di rischio	Gestione del rischio	
	Politiche	Modello
Operativi	<p><b>Programmi di formazione</b> in tema di salute e sicurezza sul lavoro</p> <p><b>Politiche di successione e politiche sulla diversity con riferimento alla capogruppo</b> (in corso di valutazione)</p>	<p><b>Sistemi di gestione salute e sicurezza sul lavoro certificati ai sensi della norma internazionale ISO 45001 - 2018</b> - con riferimento ad alcune società/stabilimenti</p>
Compliance	<p><b>Codice Etico</b> – in particolare assicurando pari opportunità e ispirando la propria condotta a principi volti a riconoscere il valore delle risorse umane, con particolare riferimento all'integrità fisica e morale dei suoi collaboratori e alla corretta gestione del personale, prevedendo che ogni responsabile sia tenuto a valorizzare il tempo di lavoro dei collaboratori richiedendo prestazioni coerenti con l'esercizio delle loro mansioni e con i piani di organizzazione del lavoro. Inoltre, il Gruppo si impegna a diffondere e consolidare la cultura della sicurezza, realizzando interventi di natura tecnica ed organizzativa e ispirando la propria condotta a principi volti a prevenire i rischi ed evitare ciò che è pericoloso.</p> <p><b>Politiche in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro</b> – relativamente alle società/stabilimenti dove siano implementati sistemi di gestione della sicurezza.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>↪ <b>Parte speciale del Modello di Organizzazione e Gestione</b> – relativamente alle società italiane per cui ne sia stata valutata l'opportunità in considerazione dell'attività svolta e del livello di rischio.</li> <li>↪ <b>Global Compliance Program</b> (cfr pag. 29 per maggiori dettagli) – relativamente a tutte le società del gruppo che non sono dotate di un Modello di Organizzazione e Gestione</li> <li>↪ <b>Sistemi di gestione salute e sicurezza sul lavoro certificati ai sensi della norma internazionale ISO 45001 - 2018</b> - con riferimento ad alcune società/stabilimenti</li> <li>↪ <b>Coperture assicurative</b> – assicurazione responsabilità civile operai.</li> </ul>

# Indicatori di performance

## Il capitale umano

GRI 102-8; GRI 103-2; GRI 103-3

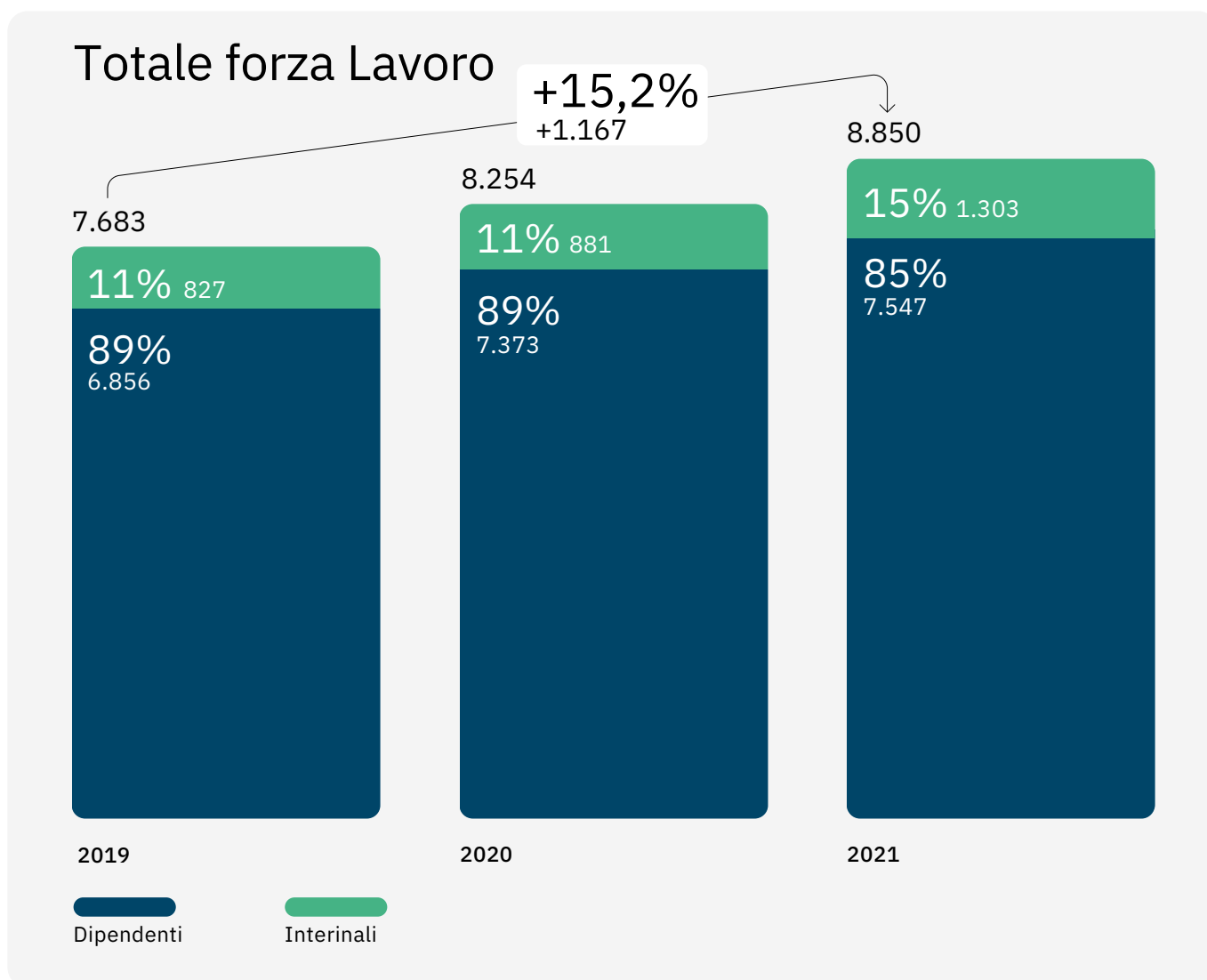
Il Gruppo Interpump considera il capitale umano come una delle risorse principali alla base del successo e della continuità aziendale e come fattore distintivo per la continuazione della leadership mondiale consolidata dal Gruppo negli ultimi anni.

**Il numero dei dipendenti delle società del Gruppo, incluso nel perimetro di rendicontazione della presente DNF, è pari a 7.547** (8.850<sup>1</sup> comprensivo della componente relativa ai lavoratori interinali), in crescita rispetto al numero dei dipendenti del 2020, pari a **7.373** (8.254<sup>2</sup> comprensivo della

componente relativa ai lavoratori interinali). L'incremento di 174 risorse è riconducibile a maggiori assunzioni di personale dipendente all'interno delle varie società del Gruppo.

Nel triennio 2019-2021 la forza lavoro complessiva risulta in crescita del 15,2%, pari a 1.167 unità.

La forza lavoro del Gruppo Interpump è costituita oltre che da personale dipendente (85%) anche da lavoratori interinali. Nel 2021 la componente di lavoratori interinali è pari a 1.303 unità, ovvero il 15% del totale della forza lavoro.



La categoria di lavoratori interinali è costituita principalmente da operai (circa il 96%), in massima parte appartenente al genere maschile (89%), ripartita in

egual misura tra la fascia di età under 30 e la fascia d'età compresa tra i 30 e 50 anni.

1, 2 Considerando anche i lavoratori interinali. Si v. quanto specificato successivamente in "Totale Forza Lavoro".

Nel prosieguo del documento si riporta la ripartizione per area geografica dell'intera forza lavoro.

	Totale Gruppo			Italia			Resto d'Europa			Nord America			Far east e Oceania			Resto del Mondo		
	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021
<b>Forza lavoro</b>	<b>7.683</b>	<b>8.254</b>	<b>8.850</b>	<b>3.322</b>	<b>3.581</b>	<b>4.007</b>	<b>1.608</b>	<b>1.580</b>	<b>1.606</b>	<b>1.091</b>	<b>1.071</b>	<b>1.132</b>	<b>427</b>	<b>616</b>	<b>641</b>	<b>1.235</b>	<b>1.406</b>	<b>1.464</b>
Dipendenti	6.856	7.373	7.547	3.080	3.334	3.368	1.553	1.547	1.573	1.044	1.036	1.082	409	601	617	770	855	907
Interinali	827	881	1.303	242	247	639	55	33	33	47	35	50	18	15	24	465	551	557

Di seguito si riporta la ripartizione per area geografica e per genere della forza lavoro distinta tra personale strutturato

(a tempo indeterminato/determinato) e collaboratori esterni/non strutturati.

	Totale Gruppo			Italia			Resto d'Europa			Nord America			Far east e Oceania			Resto del Mondo		
	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021
<b>Forza lavoro contratto tempo indeterminato</b>	<b>6.613</b>	<b>7.175</b>	<b>7.242</b>	<b>2.990</b>	<b>3.269</b>	<b>3.311</b>	<b>1.436</b>	<b>1.461</b>	<b>1.492</b>	<b>1.042</b>	<b>1.035</b>	<b>1.077</b>	<b>379</b>	<b>555</b>	<b>573</b>	<b>766</b>	<b>855</b>	<b>789</b>
Uomo	5.476	5.885	5.921	2.413	2.629	2.660	1.216	1.220	1.245	850	846	875	292	402	420	705	788	721
Donna	1.137	1.290	1.321	577	640	651	220	241	247	192	189	202	87	153	153	61	67	68
<b>Forza lavoro contratto tempo determinato</b>	<b>243</b>	<b>198</b>	<b>305</b>	<b>90</b>	<b>65</b>	<b>57</b>	<b>117</b>	<b>86</b>	<b>81</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>5</b>	<b>30</b>	<b>46</b>	<b>44</b>	<b>4</b>	<b>-</b>	<b>118</b>
Uomo	195	155	256	69	49	39	98	73	66	2	1	5	22	32	28	4	-	118
Donna	48	43	49	21	16	18	19	13	15	-	-	-	8	14	16	-	-	-
<b>Collaboratori esterni/non strutturati</b>	<b>827</b>	<b>881</b>	<b>1.303</b>	<b>242</b>	<b>247</b>	<b>639</b>	<b>55</b>	<b>33</b>	<b>33</b>	<b>47</b>	<b>35</b>	<b>50</b>	<b>18</b>	<b>15</b>	<b>24</b>	<b>465</b>	<b>551</b>	<b>557</b>
Uomo	767	826	1.155	202	203	514	52	33	31	37	31	38	18	15	22	458	544	550
Donna	60	55	148	40	44	125	3	-	2	10	4	12	-	-	2	7	7	7
<b>Totale forza lavoro</b>	<b>7.683</b>	<b>8.254</b>	<b>8.850</b>	<b>3.322</b>	<b>3.581</b>	<b>4.007</b>	<b>1.608</b>	<b>1.580</b>	<b>1.606</b>	<b>1.091</b>	<b>1.071</b>	<b>1.132</b>	<b>427</b>	<b>616</b>	<b>641</b>	<b>1.235</b>	<b>1.406</b>	<b>1.464</b>
Uomo	6.438	6.866	7.332	2.684	2.881	3.213	1.366	1.326	1.342	889	878	918	332	449	470	1.167	1.332	1.389
Donna	1.245	1.388	1.518	638	700	794	242	254	264	202	193	214	95	167	171	68	74	75

## IT and Cybersecurity

Il tema in questione è trattato dal Gruppo attraverso la definizione di Linee Guida formalizzate in un apposito documento che ha come obiettivo quello di fornire a tutte le società del Gruppo delle linee guida, regole di condotta e requisiti minimi di sicurezza per la corretta configurazione e l'utilizzo delle risorse IT. Interpump, quindi, gestisce il tema attraverso una policy definita in maniera centralizzata e recepita capillarmente dalle singole società del Gruppo.

In particolare, è pratica diffusa lo svolgimento di attività di audit e IT assessment. Nello specifico, Hammelmann GmbH effettua regolarmente attività di penetration test per valutare l'efficacia dei controlli informatici ed individuare eventuali punti deboli, difetti tecnici e vulnerabilità dell'architettura informatica. Walvoil S.p.A, inoltre, si è dotata di un Regolamento Informatico, di una Procedura di gestione dei «Data breaches» ed effettua attività di Phishing assessment per migliorare, tramite formazione e test continui, l'efficacia degli utenti a riconoscere eventuali attacchi ed evitarli;

## Occupazione

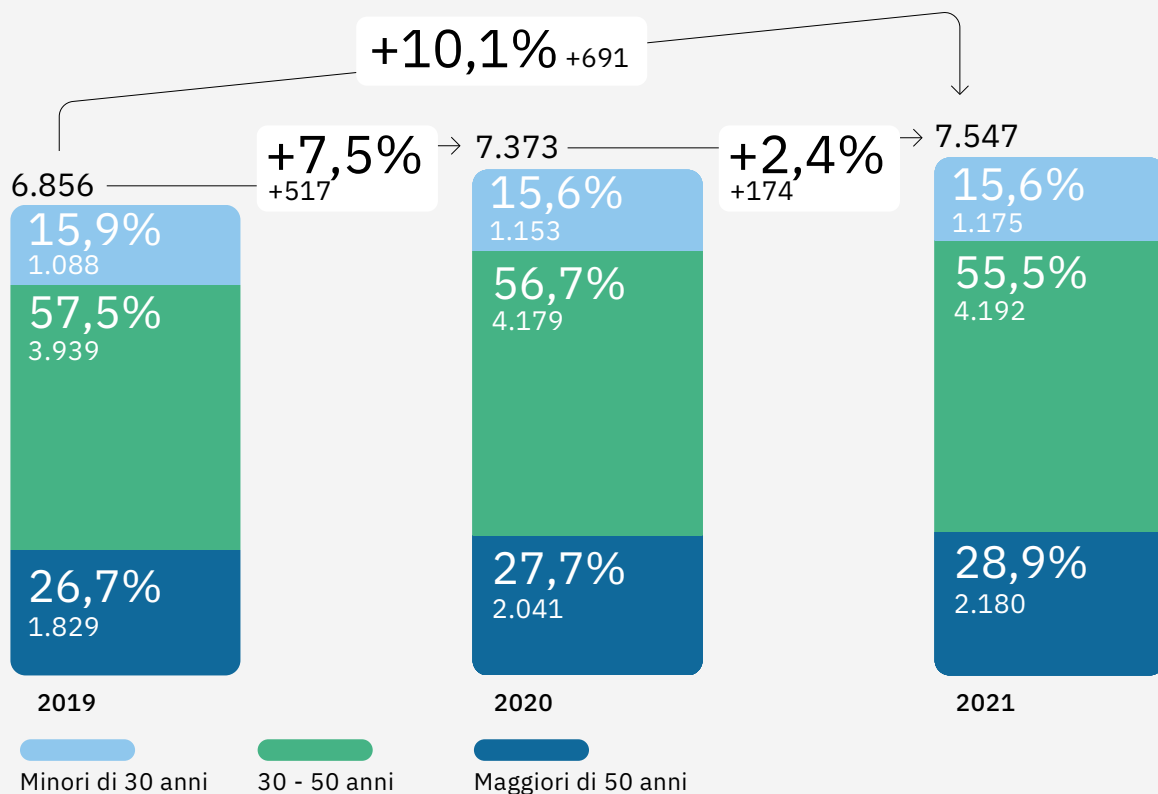
GRI 102-8-1; GRI 102-8-3; GRI 102-41; 103-2; GRI 103-3; GRI 405-1\_b

Il numero di dipendenti del Gruppo Interpump è in continuo aumento negli anni ed è più che raddoppiato nell'ultimo decennio (si veda la Relazione sulla Gestione 2021 per maggiori dettagli). Al 31 dicembre 2021 l'organico incluso nel perimetro della Dichiarazione non finanziaria è composto da 7.547 unità, in crescita del 2,4% rispetto all'anno precedente e del 10,0% rispetto all'anno

2019 (+691 unità). L'incremento registrato nel corso dell'anno è dovuto principalmente a maggiori assunzioni di personale dipendente.

Il personale impiegato in Italia rappresenta il 44,6% (3.368 unità) del personale complessivamente impiegato (7.547 unità). Infatti, nonostante la vocazione internazionale del Gruppo, ormai presente in oltre 30 paesi, non sono state attuate politiche di delocalizzazione delle attività tradizionali che tutt'ora vengono svolte in Italia.

## Suddivisione dipendenti per fascia di età

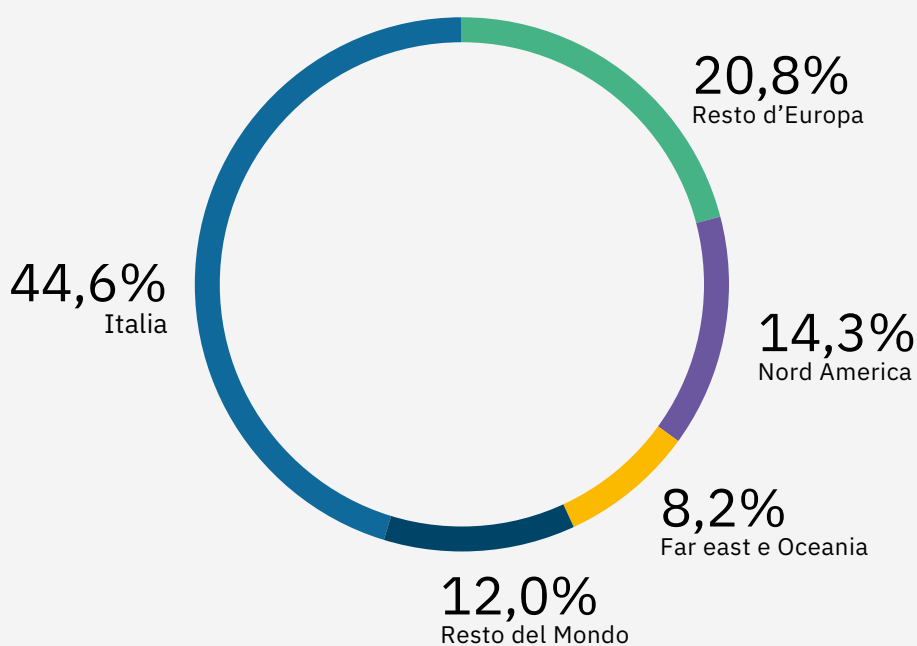
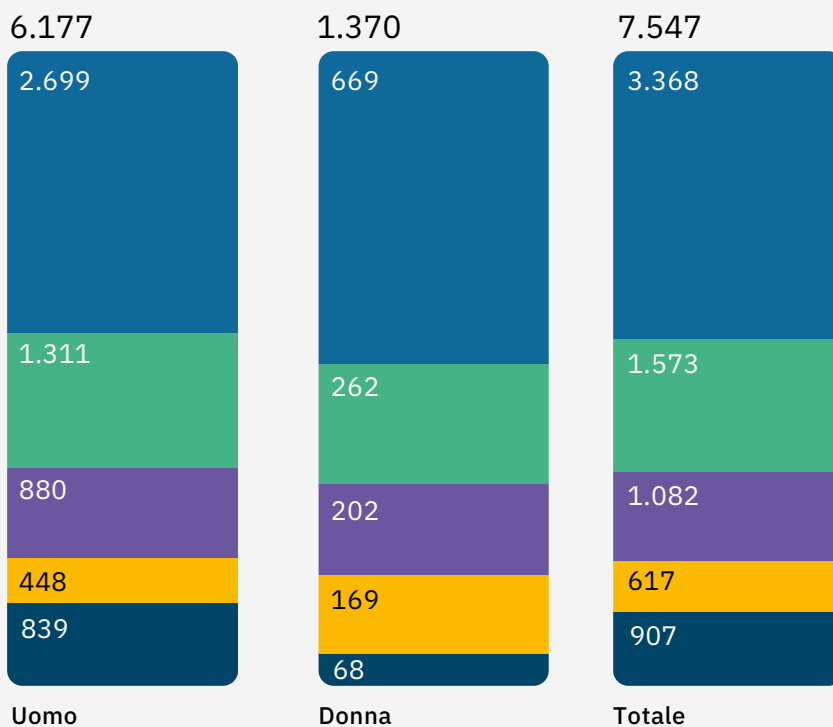
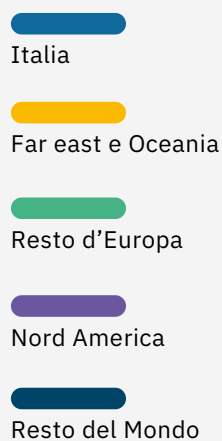


La suddivisione del personale per età mostra una rappresentanza maggioritaria (55,5%) della fascia dai 30 ai 50 anni; il 28,9% è costituito da risorse con più di 50

anni mentre la parte restante (15,6%, pari a 1.175 unità) è rappresentata da giovani under 30.

## Suddivisione dipendenti

per genere e per area geografica 2021



Il personale è principalmente concentrato in Italia, Stati Uniti, India, Cina e Germania. Il Gruppo Interpump ritiene fondamentale la capacità di attrarre e trattenere i giovani talenti che ne fanno uno dei propri punti di forza. Il personale è infatti composto principalmente da risorse con età media compresa tra i 30 e i 50 anni (55,6%).

La percentuale di dipendenti appartenente al genere femminile è pari a 18,2%. Il livello di impiego del genere femminile risulta in ogni caso significativo tenuto conto del settore di appartenenza, storicamente a maggioranza maschile.

## GRI 405-1

Dipendenti		2019				2020				2021			
		< 30	30 - 50	> 50	Totale	< 30	30 - 50	> 50	Totale	< 30	30 - 50	> 50	Totale
Categoria	Operai	781	2.387	1.115	4.283	839	2.454	1.255	4.548	854	2.474	1.334	4.662
	Impiegati e quadri	307	1.462	620	2.389	314	1.620	686	2.620	321	1.614	737	2.672
	Dirigenti	-	90	94	184	-	105	100	205	-	104	109	213
Totale		1.088	3.939	1.829	6.856	1.153	4.179	2.041	7.373	1.175	4.192	2.180	7.547

Per quanto riguarda la composizione per categoria del personale, i dati mostrano un trend costante sul triennio 2019-2021. Con riferimento all'esercizio 2021 il 61,8%

del personale dipendente è costituito da operai, il 35,4% da impiegati e quadri mentre la quota restante è rappresentata dai dirigenti (2,8%).

## GRI 102-8

Dipendenti per tipo di contratto	2019			2020			2021		
	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Full-time	5.633	1.011	6.644	5.998	1.134	7.132	6.123	1.170	7.293
Part-time	38	174	212	42	199	241	54	200	254
Totale	5.671	1.185	6.856	6.040	1.333	7.373	6.177	1.370	7.547

I dipendenti hanno per lo più un contratto a tempo pieno (96,6%); la quota parte di contratti part-time (pari

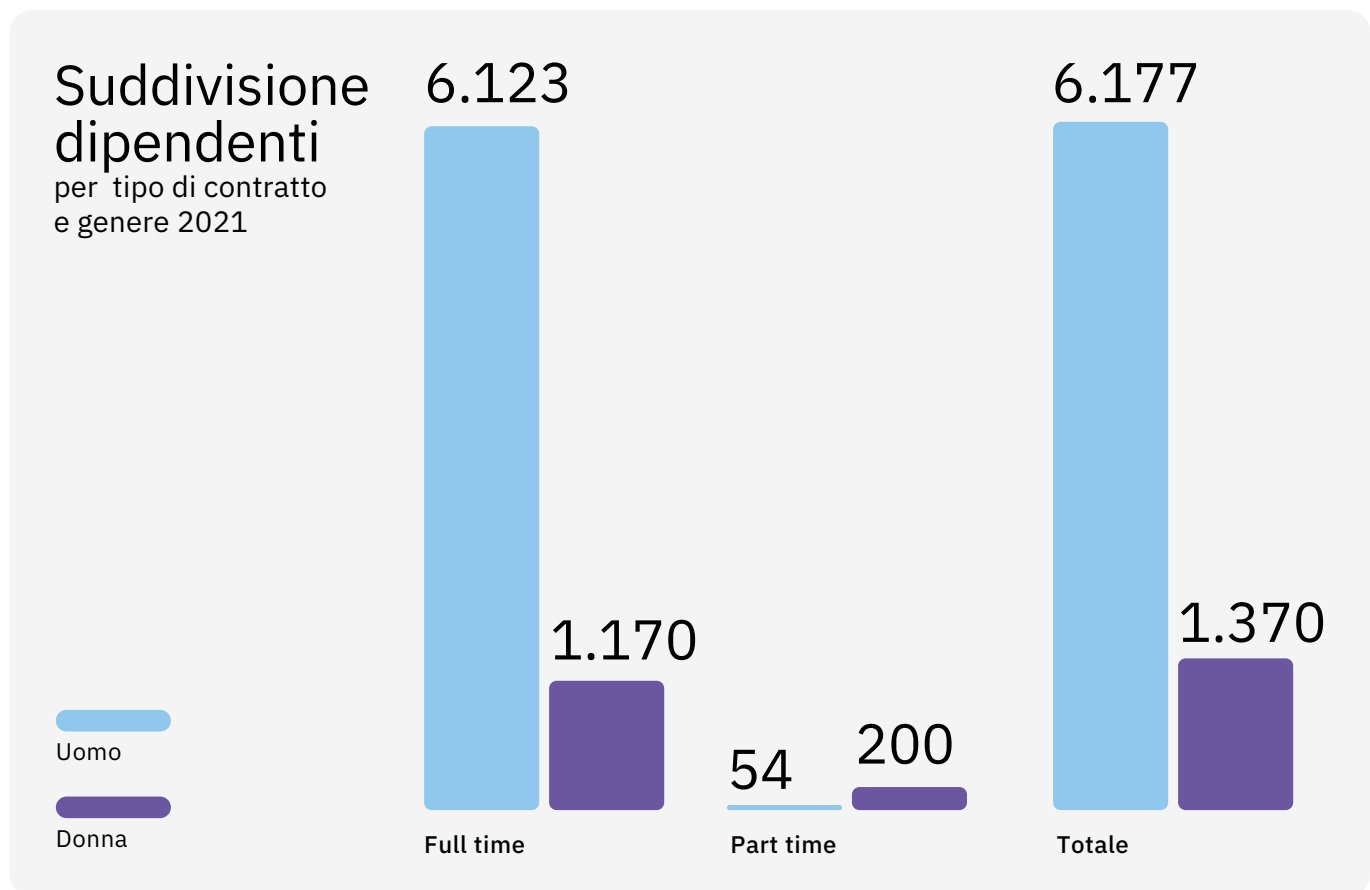
complessivamente a 254 casi nel 2021) è concessa in massima ai dipendenti di genere femminile (78,7%).

	Totale Gruppo			Italia			Resto d'Europa			Nord America			Far east e Oceania			Resto del Mondo		
	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021
<b>Operai</b>	<b>4.283</b>	<b>4.548</b>	<b>4.662</b>	<b>2.179</b>	<b>2.311</b>	<b>2.335</b>	<b>897</b>	<b>856</b>	<b>880</b>	<b>618</b>	<b>594</b>	<b>627</b>	<b>186</b>	<b>309</b>	<b>322</b>	<b>403</b>	<b>478</b>	<b>498</b>
Uomo	3.833	4.046	4.143	1.876	2.000	2.016	843	795	815	551	530	554	169	260	278	394	461	480
Donna	450	502	519	303	311	319	54	61	65	67	64	73	17	49	44	9	17	18
<b>Impiegati</b>	<b>2.389</b>	<b>2.620</b>	<b>2.672</b>	<b>850</b>	<b>973</b>	<b>981</b>	<b>603</b>	<b>635</b>	<b>641</b>	<b>393</b>	<b>405</b>	<b>411</b>	<b>198</b>	<b>257</b>	<b>263</b>	<b>345</b>	<b>350</b>	<b>376</b>
Uomo	1.675	1.816	1.845	559	632	634	423	446	447	274	287	289	126	150	148	293	301	327
Donna	714	804	827	291	341	347	180	189	194	119	118	122	72	107	115	52	49	49
<b>Dirigenti</b>	<b>184</b>	<b>205</b>	<b>213</b>	<b>51</b>	<b>50</b>	<b>52</b>	<b>53</b>	<b>56</b>	<b>52</b>	<b>33</b>	<b>37</b>	<b>44</b>	<b>25</b>	<b>35</b>	<b>32</b>	<b>22</b>	<b>27</b>	<b>33</b>
Uomo	163	178	189	47	46	49	48	52	49	27	30	37	19	24	22	22	26	32
Donna	21	27	24	4	4	3	5	4	3	6	7	7	6	11	10	-	1	1
<b>Totale</b>	<b>6.856</b>	<b>7.373</b>	<b>7.547</b>	<b>3.080</b>	<b>3.334</b>	<b>3.368</b>	<b>1.553</b>	<b>1.547</b>	<b>1.573</b>	<b>1.044</b>	<b>1.036</b>	<b>1.082</b>	<b>409</b>	<b>601</b>	<b>617</b>	<b>770</b>	<b>855</b>	<b>907</b>
Uomo	5.671	6.040	6.177	2.482	2.678	2.699	1.314	1.293	1.311	852	847	880	314	434	448	709	788	839
Donna	1.185	1.333	1.370	598	656	669	239	254	262	192	189	202	95	167	169	61	67	68

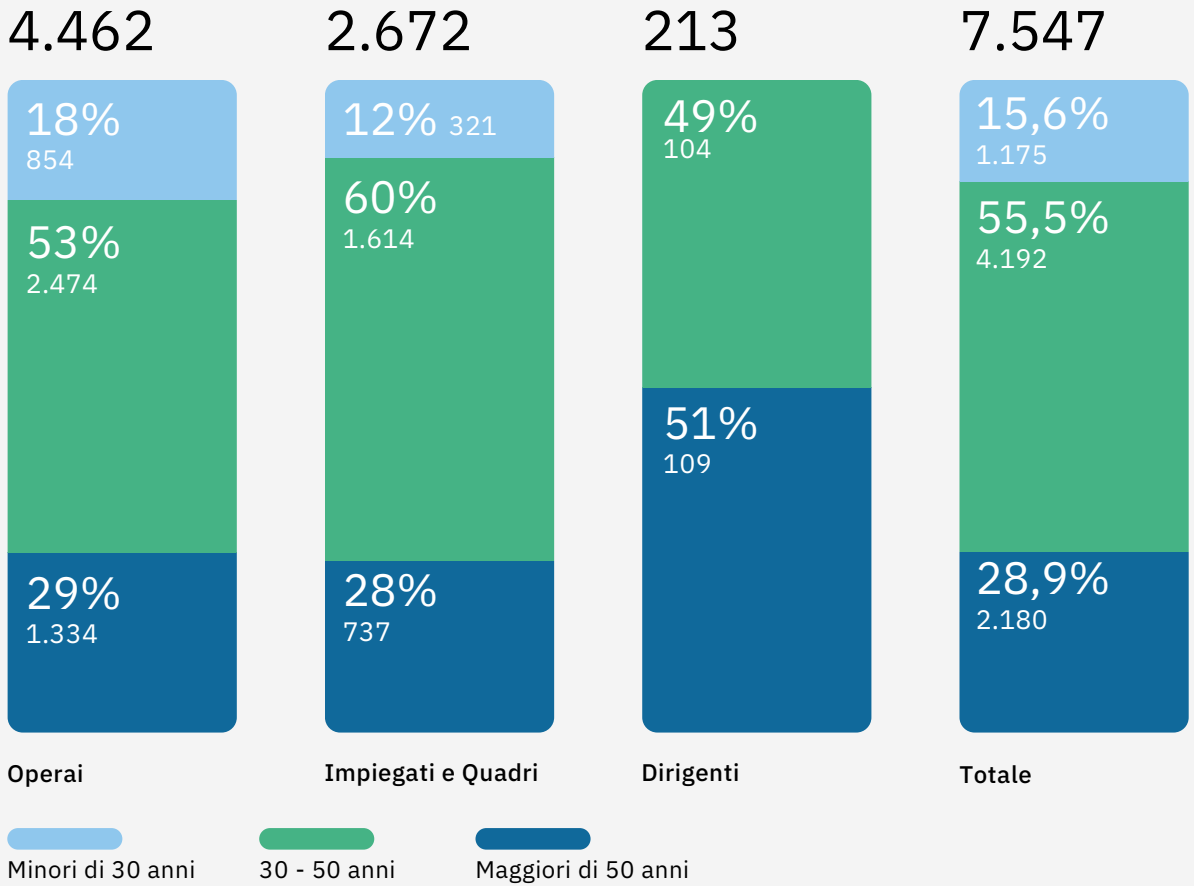
Di seguito si riporta il dettaglio dei dipendenti per genere e suddiviso per area geografica di reporting.

- La categoria dei dirigenti è distribuita in egual misura all'interno delle fasce di età 30-50 e over 50;
- la categoria degli operai è rappresentata per un 53%

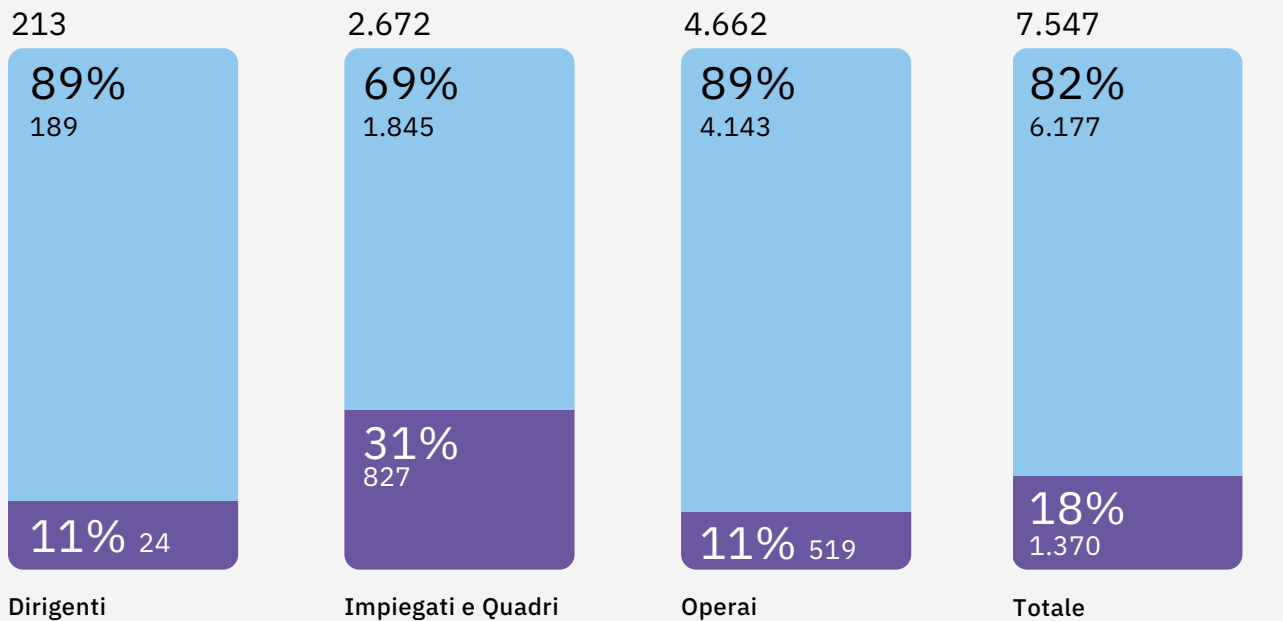
- dalla fascia anagrafica 30-50 anni e per un 29% dalla fascia over 50;
- la categoria dei dipendenti è rappresentata per un 60% dalla fascia anagrafica 30-50 anni e per un 28% dalla fascia over 50.



### Suddivisione dipendenti per età e categoria professionale 2021



### Suddivisione dipendenti per genere e categoria professionale 2021



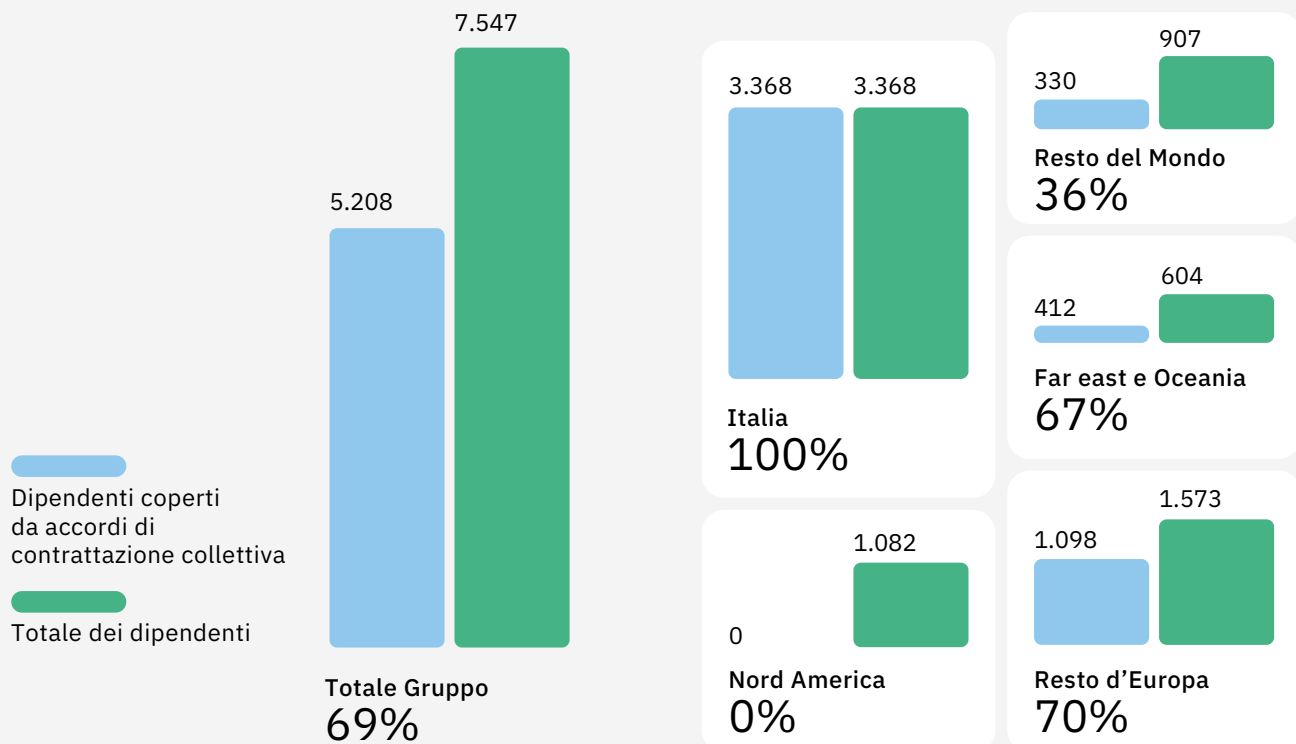


## Percentuale del personale dipendente coperto da contratti collettivi

GRI 102-41

	Italia	Nord America	Far East e Oceania	Resto d'Europa	Resto del Mondo	Totale Gruppo
Dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva	3.368	0	412	1.098	330	5.208
Totale dei dipendenti	3.368	1.082	617	1.573	907	7.547
% personale coperto da accordi di contrattazione collettiva	100%	0%	67%	70%	36%	69%

### Percentuali dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva



Il Gruppo Interpump si impegna a portare avanti un dialogo costruttivo con le rappresentanze sindacali nel rispetto delle normative di ogni singolo paese in cui opera.

Alla data del 31 dicembre 2021 i dipendenti del Gruppo coperti da accordi collettivi di contrattazione risultavano pari al 69% del totale.

## Personale: Ingressi e uscite

GRI 401-1

Si evidenzia come premessa che il numero delle assunzioni e cessazioni è fortemente influenzato dal turnover dei dipendenti a tempo determinato. Si ricorda a questo proposito che il Gruppo GS Hydro, consolidato a partire dal 2018, realizza sistemi di tubazioni per progetti in campo industriale, navale, energetico. Tali sistemi vengono messi in opera da squadre di operai assunte per la durata del progetto. La maggior parte del termine dei contratti di lavoro a tempo determinato del Gruppo è pertanto riconducibile a questa specificità del Gruppo GS Hydro. Il numero complessivo di assunzioni nel 2021 è stato

pari a 1.428, in aumento del 65% rispetto all'esercizio precedente.

Nel 2021 le cessazioni sono state pari a 1.246, anch'esse in aumento rispetto all'esercizio precedente (31%).

Di seguito si riportano i dettagli relativi alle assunzioni e cessazioni per il periodo di rendicontazione e ai conseguenti tassi di turnover (entrata vs uscita)<sup>1</sup>; sono inoltre indicati i numeri relativi alle assunzioni e cessazioni del 2021 per area geografica. A livello di gruppo si rileva un turnover negativo per circa il 16,5% (1.246 uscite complessive), mentre le assunzioni sono pari a 18,9% (1.428).

Assunzioni		2019		2020		2021	
		Numero	Tasso	Numero	Tasso	Numero	Tasso
Genere	Uomo	1.026	18,1%	741	12,3%	1.216	19,7%
	Donna	149	12,6%	124	9,3%	212	15,5%
Totale		1.175	17,1%	865	11,7%	1.428	18,9%
Età	< 30	403	37,0%	386	33,5%	652	55,5%
	30 - 50	627	15,9%	374	8,9%	596	14,2%
	> 50	145	7,9%	105	5,1%	180	8,3%
Totale		1.175	17,1%	865	11,7%	1.428	18,9%

Cessazioni		2019		2020		2021	
		Numero	Tasso	Numero	Tasso	Numero	Tasso
Genere	Uomo	937	16,5%	817	13,5%	1.067	17,3%
	Donna	124	10,5%	142	10,7%	179	13,1%
Totale		1.061	15,5%	959	13,0%	1.246	16,5%
Età	< 30	279	25,6%	279	24,2%	423	36,0%
	30 - 50	552	14,0%	432	10,3%	551	13,1%
	> 50	230	12,6%	248	12,2%	272	12,5%
Totale		1.061	15,5%	959	13,0%	1.246	16,5%

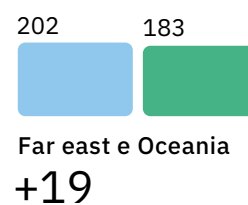
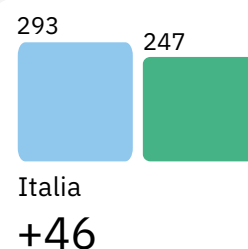
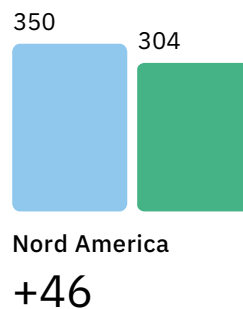
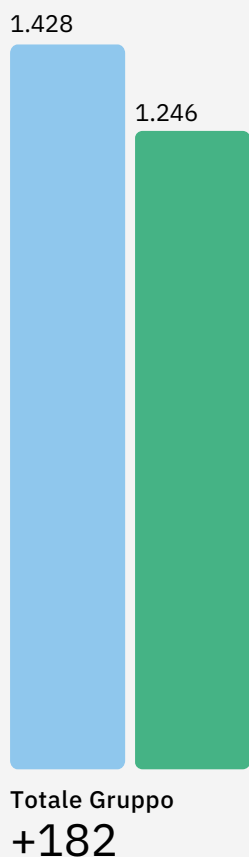
1 Tasso di turnover in entrata calcolato come di seguito: (numero di assunzioni/ totale dei dipendenti) x 100; Tasso di turnover in uscita calcolato come: (numero di cessazioni/ totale dei dipendenti) x 100.

Focus 2021	Totale Gruppo	Italia	Resto d'Europa	Nord America	Far east e Oceania	Resto del Mondo
<b>Totale assunzioni per genere</b>	<b>1.428</b>	<b>293</b>	<b>286</b>	<b>350</b>	<b>202</b>	<b>297</b>
Uomo	1.216	233	245	297	163	278
Donna	212	60	41	53	39	19
<b>Totale assunzioni per fascia di età</b>	<b>1.428</b>	<b>293</b>	<b>286</b>	<b>350</b>	<b>202</b>	<b>297</b>
<30	652	98	85	139	104	226
30 - 50	596	165	130	147	86	68
>50	180	30	71	64	12	3
<b>Totale cessati per genere</b>	<b>1.246</b>	<b>247</b>	<b>271</b>	<b>304</b>	<b>183</b>	<b>241</b>
Uomo	1.067	199	235	264	146	223
Donna	179	48	36	40	37	18
<b>Totale cessati per fascia di età</b>	<b>1.246</b>	<b>247</b>	<b>271</b>	<b>304</b>	<b>183</b>	<b>241</b>
<30	423	47	55	89	82	150
30 - 50	551	100	133	145	89	84
>50	272	100	83	70	12	7

## Cessazioni e Assunzioni per area geografica

Assunzioni

Cessazioni



## Salute e Sicurezza dei dipendenti

GRI 103-2; GRI 103-3; GRI 403-9

### Modalità di gestione della salute e sicurezza sul lavoro

GRI 403-1; GRI 403-2; GRI 403-3; GRI 403-4; GRI 403-5; GRI 403-6; GRI 403-7

La tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro è un tema da sempre al centro dell'attenzione del Gruppo Interpump. Per questo motivo, il Gruppo ha incluso all'interno dei Global Compliance Program (cfr. sezione 3.4 per maggiori dettagli) specifiche linee guida in ambito di salute e sicurezza con l'obiettivo di rendere sempre più omogenea la gestione del tema all'interno del Gruppo.

Seppur ad oggi non è presente un modello di gestione centralizzato a livello di Gruppo, le nostre aziende hanno identificato al loro interno apposite funzioni impegnate nel governo dei temi di salute e sicurezza. Ad esempio, nella maggior parte delle società del Gruppo sono stati implementati processi volti all'individuazione, tramite processi sistematici, di eventuali pericoli sul lavoro; in particolare, una volta individuati i rischi, l'azienda redige specifiche procedure per la mitigazione del rischio stesso, tra cui l'erogazione di specifiche attività di formazione ai dipendenti. Ciò in linea con le best practices internazionali quali, ad esempio, la ISO 45001. Si segnala inoltre, come riportato nel grafico di seguito, che il 16% delle società del Gruppo ha un sistema di gestione conforme agli Standard ISO 45001 e/o OHSAS 18001.

Per quanto concerne le segnalazioni di eventuali pericoli, incidenti professionali e/o situazioni di pericolo nell'ambito del contesto lavorativo, la maggior parte delle società produttive dà l'opportunità ai dipendenti di inviare ai loro responsabili (ad esempio RLS o RSPP per ciò che attiene al contesto italiano) tali comunicazioni attraverso canali predefiniti. In caso fosse necessario, i responsabili procedono poi alla redazione di procedure interne conformi alla normativa locale per permettere ai dipendenti di avere le informazioni necessarie per ridurre le situazioni di pericolo.

Le principali attività che contribuiscono all'identificazione e alla riduzione dei rischi relativi in ambito di salute e sicurezza consistono in:

- visite periodiche e sopralluoghi nei luoghi di lavoro da parte del Medico competente;
- esecuzione di controlli mensili con l'ausilio di apposite funzioni dedicate;
- esecuzione di audit esterni su base trimestrale;
- utilizzo di team dedicati al servizio di prevenzione;
- attività di formazione dei dipendenti.

Al fine di assicurare la qualità di tali attività vengono svolti ulteriori verifiche da parte di figure professionali quali il Medico Competente o il RSPP o altre figure idonee (secondo quanto disposto dalla normativa locale) che effettuano visite mediche periodiche presso il luogo di lavoro e durante l'orario di lavoro.

Le società del Gruppo si impegnano inoltre, ove possibile, a garantire la partecipazione dei lavoratori e la consultazione degli stessi nell'ambito dello sviluppo, implementazione e valutazione del sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro; in alcuni casi, tale processo è agevolato mediante la partecipazione formale, sulla base di quanto richiesto dalle normative locali, e il coinvolgimento dei rappresentanti dei lavoratori formalmente riconosciuti. Dove sono presenti comitati formali congiunti management-lavoratori, le principali attività svolte sono: sorveglianza sanitaria, valutazione dei rischi, indagini sugli incidenti e promozione di azioni correttive per migliorare le condizioni dei lavoratori. La formazione generale, elemento essenziale di prevenzione dei rischi di salute e sicurezza, viene erogata nella maggior parte delle società del Gruppo. In base alle mansioni dei lavoratori, inoltre, possono essere attivati specifici moduli focalizzati sui rischi collegati alle attività previste per le differenti categorie lavorative; esempi di ambiti trattati: pericoli fisici; ergonomici e chimici presenti nei luoghi e negli ambienti di lavoro.

In alcuni casi, inoltre, qualora non sia già previsto per legge, viene agevolato l'accesso dei lavoratori a servizi di assistenza medica e sanitaria in via volontaria mediante la stipula di assicurazioni sanitarie integrative o l'adesione a fondi di assistenza sanitaria integrativa.

Infine, per ciò che attiene alla prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali, è richiesto ai fornitori di leggere e firmare per condivisione il Codice Etico di Gruppo.

## Occupational Health and Safety Management System 2021

OHSAS 18001  
ISO 45001



Considerando l'estrema varietà nelle dimensioni delle società del Gruppo Interpump, valutare l'incidenza delle certificazioni come % di ragioni sociali coperte risulta fuorviante. La rappresentazione in base al fatturato offre un'indicazione più realistica.

Nel 2021 si sono registrati complessivamente 153 infortuni con più di un giorno di assenza che hanno coinvolto i dipendenti. Nello stesso periodo, gli infortuni che hanno comportato un'assenza inferiore alle 24 ore risultano essere 83.

Di seguito si riportano i principali dati ed indici infortunistici<sup>1</sup> sul triennio di rendicontazione, con l'indicazione dei dettagli per genere. Si forniscono inoltre i dati e l'indice di frequenza infortuni per i lavoratori interinali; in questo caso, il numero complessivo di infortuni che hanno comportato un'assenza dal lavoro

superiore alle 24 ore, relativamente all'anno 2021, risulta pari a 173 (153 dipendenti e 20 interinali). Seppur in termini assoluti il numero di infortuni è aumentato rispetto all'esercizio precedente, soprattutto in considerazione della normalizzazione delle attività produttive del Gruppo rispetto al precedente periodo di emergenza pandemica, a conferma degli impegni sul tema della salute e sicurezza sul lavoro, il tasso di infortunio totale è diminuito dal 3,70 del 2019 al 3,19 del 2021.

Per maggiori dettagli si rimanda alla tabella successiva:

<sup>1</sup> Injury rate (IR) = (num. infortuni / num. ore lavorate)

\* 200.000. Occupational disease rate (ODR) = (num. malattie professionali / num. ore lavorate) \* 200.000.

GRI 403-9 Salute e sicurezza	2019	2020	2021
<b>A. Dipendenti</b>			
Ore lavorate	12.378.272	12.485.874	13.842.720
<b>N° totale infortuni</b>	<b>246</b>	<b>209</b>	<b>236</b>
di cui con assenza ≤ 1 giorno	94	88	83
di cui con assenza > 1 giorno e senza conseguenze gravi	150	120	153
di cui con assenza > 1 giorno e con conseguenze gravi	2	1	0
<b>Tasso totale infortuni</b>	<b>3,97</b>	<b>3,35</b>	<b>3,41</b>
di cui con assenza ≤ 1 giorno	1,52	1,41	1,20
di cui con assenza > 1 giorno e senza conseguenze gravi	2,46	1,94	2,21
<b>Tasso totale infortuni con conseguenze gravi</b>	<b>0,03</b>	<b>0,02</b>	<b>0</b>
<b>B. Lavoratori interinali</b>			
Ore lavorate	2.272.136	1.384.097	2.207.414
<b>N° totale infortuni</b>	<b>21</b>	<b>6</b>	<b>21</b>
di cui con assenza ≤ 1 giorno	6	0	1
di cui con assenza > 1 giorno e senza conseguenze gravi	15	6	20
di cui con assenza > 1 giorno e con conseguenze gravi	0	0	0
<b>Tasso totale infortuni</b>	<b>1,85</b>	<b>0,87</b>	<b>1,90</b>
di cui con assenza ≤ 1 giorno	0,53	0	0,09
di cui con assenza > 1 giorno e senza conseguenze gravi	1,32	0,87	1,81
<b>Tasso totale infortuni con conseguenze gravi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>C. Aziende esterne</b>			
Ore lavorate	61.583	34.210	54.473
<b>N° totale infortuni</b>	<b>5</b>	<b>2</b>	<b>0</b>
di cui con assenza ≤ 1 giorno	0	0	0
di cui con assenza > 1 giorno e senza conseguenze gravi	5	2	0
di cui con assenza > 1 giorno e con conseguenze gravi	0	0	0
<b>Tasso totale infortuni</b>	<b>16,24</b>	<b>11,69</b>	<b>0</b>
di cui con assenza ≤ 1 giorno	0	0	0
di cui con assenza > 1 giorno e senza conseguenze gravi	16,24	11,69	0
<b>Tasso totale infortuni con conseguenze gravi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>A+B+C. Totale forza lavoro</b>			
Ore lavorate	14.711.992	13.904.180	16.104.607
<b>N° totale infortuni</b>	<b>272</b>	<b>217</b>	<b>257</b>
di cui con assenza ≤ 1 giorno	100	88	84
di cui con assenza > 1 giorno e senza conseguenze gravi	170	128	173
di cui con assenza > 1 giorno e con conseguenze gravi	2	1	0
<b>Tasso totale infortuni</b>	<b>3,70</b>	<b>3,12</b>	<b>3,19</b>
di cui con assenza ≤ 1 giorno	1,36	1,27	1,04
di cui con assenza > 1 giorno e senza conseguenze gravi	2,34	1,86	2,15
<b>Tasso totale infortuni con conseguenze gravi</b>	<b>0,03</b>	<b>0,01</b>	<b>0</b>

L'impegno del Gruppo nel ridurre i rischi sul lavoro, non solo si rileva nella riduzione rispetto al 2020, del numero degli infortuni con conseguenze gravi, ma anche nella durata media dell'assenza (indice di gravità - LDR) in calo del 14%

rispetto al 2020 (da 48,1 nel 2019 a 38,9 nel 2021).

Si rileva che nel triennio oggetto di rendicontazione non si sono verificati infortuni mortali

Salute e sicurezza Focus infortuni assenza > 1 giorno		2019			2020			2021		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Dipendenti	Infortuni occorsi (num.)	133	19	152	118	3	121	136	17	153
	Indice di frequenza infortuni (IR)	2,6	1,9	2,5	2,3	0,3	1,9	2,3	1,6	2,2
	Indice di malattie professionali (ODR)	-	0,1	0,0	-	-	-	1.356,0	1.524,6	1.382,4
	Indice di gravità (LDR)	45,6	60,8	48,1	52,0	12,0	45,2	42,9	19,6	38,9
	N° giorni persi medi per dipendente	0,4	0,5	0,5	0,5	0,1	0,4	0,4	0,2	0,4
	Infortuni mortali (num.)	-	-	-	-	-	-	-	-	-

A livello di area geografica i valori di cui sopra sono così dettagliati:

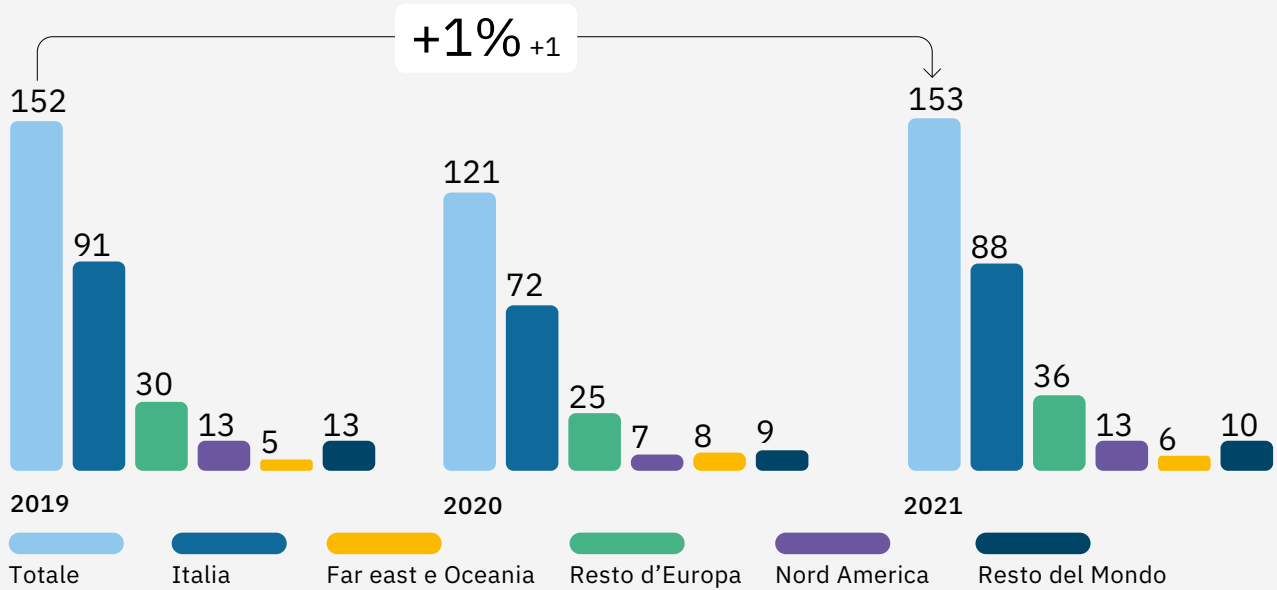
Salute e sicurezza		2021 – Focus infortuni con assenza > 1 giorno					
Dettaglio per area geografica		Consolidato	Italia	Resto d'Europa	Nord America	Far east e Oceania	Resto del Mondo
Dipendenti	Infortuni occorsi (num.)	153	88	36	13	6	10
	Indice di frequenza infortuni (IR)	2	3	2	1	1	1
	Indice di malattie professionali (ODR)	-	-	-	-	-	-
	Indice giorni persi (LDR)	39	44	62	33	25	7
	N° giorni persi medi per dipendente	0,37	0,41	0,54	0,33	0,26	0,07
	Infortuni mortali (num.)	-	-	-	-	-	-

Si evidenzia inoltre che la maggior parte degli infortuni della forza lavoro con assenza maggiore alle 24 ore (pari a 173

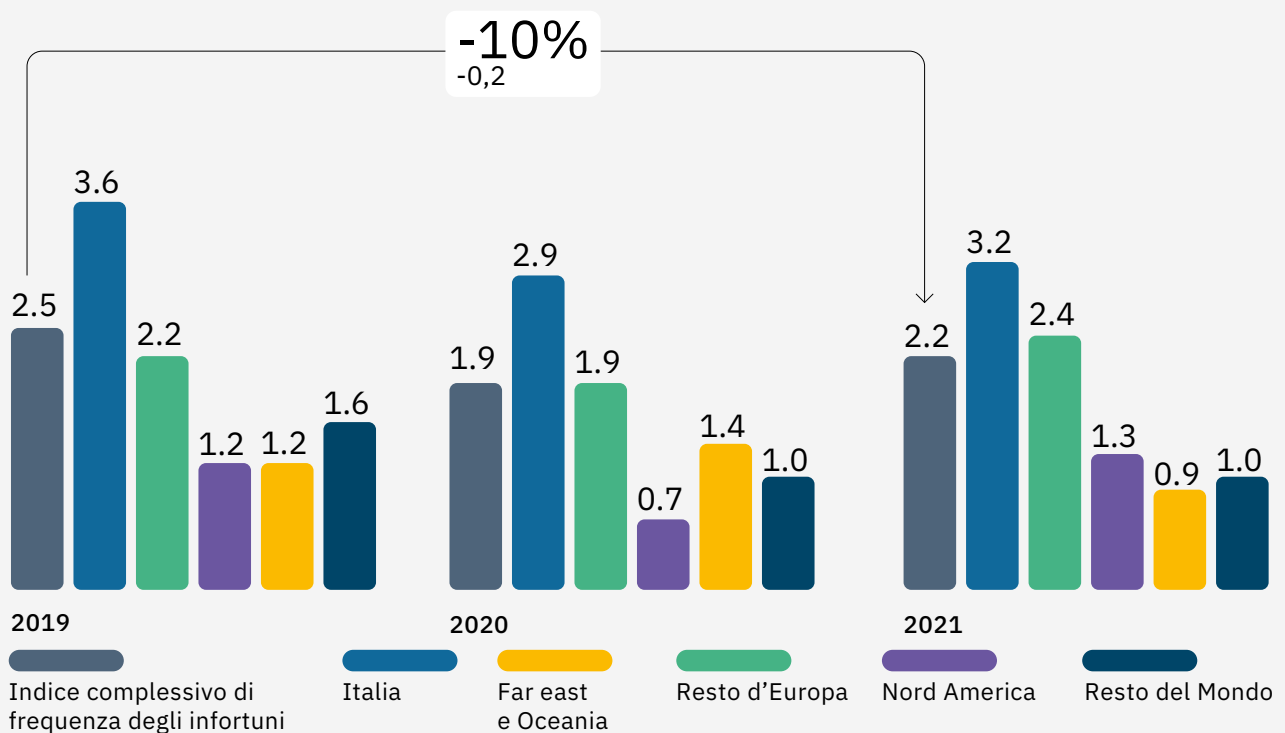
eventi includendo i lavoratori interinali e le aziende esterne) sono relativi a schiacciamenti (28%) e lacerazioni (23%).

## Infortunati del Personale

dipendente con assenza dal lavoro maggiore di 24 ore



## Dettaglio infortuni del Personale dipendente per Area Geografica





## GRI 403-9

Salute e sicurezza	2019			2020			2021		
	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Lavoratori interinali									
Infortuni occorsi (num.)	13	2	15	6	-	6	18	2	20
Infortuni mortali (num.)	-	-	-	-	-	-	-	-	-

**Il tasso di assenteismo** (Absentee rate - AR) relativo ai dipendenti nel **2021** si è attestato al **3,8%, riconducibile in gran parte ad assenze per malattia dovuta a infezioni da Covid-19 e relativi periodi di quarantena.**

Il tasso è espresso in percentuale come: numero di giorni di assenteismo (giorni persi per malattia + assenza ingiustificata) / numero di giorni lavorabili. Le ore di Cassa Integrazione e altre misure simili non rientrano nei giorni di assenza.

Tasso di assenteismo per i dipendenti (AR)	2019	2020	2021
Uomo	3,0%	2,9%	3,8%
Donna	3,3%	3,3%	3,9%
Totale	3,0%	3,0%	3,8%

## Sviluppo e valorizzazione della forza lavoro

GRI 404-1; GRI 405-1

Un aspetto rilevante della gestione del personale è l'attenzione alle proprie risorse, che può concretizzarsi in molteplici forme; tra queste, una delle principali attività è la formazione dei dipendenti.

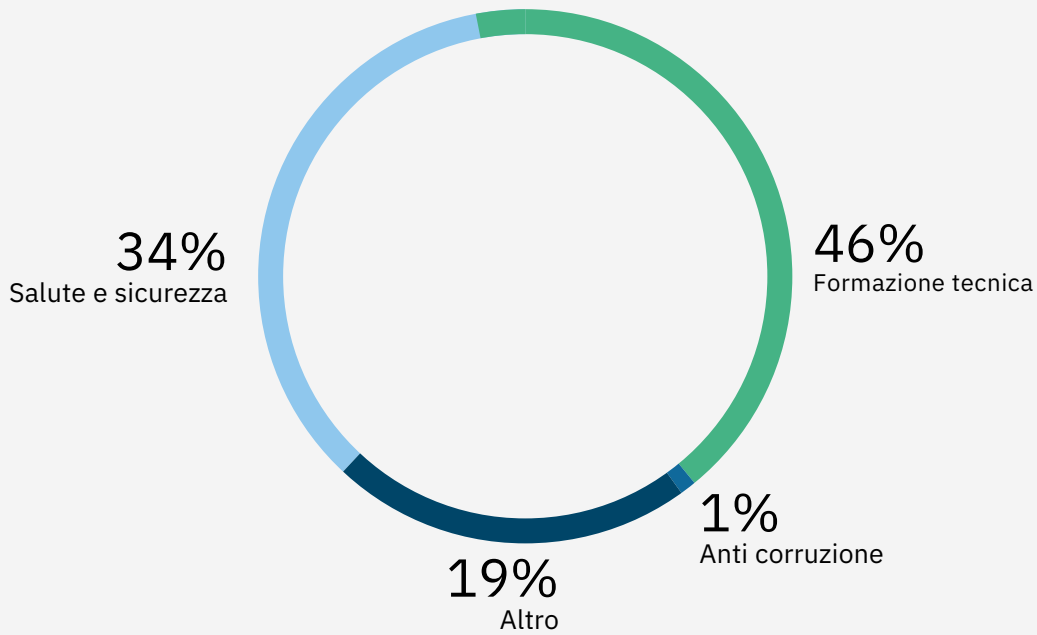
Nel 2021 sono state erogate complessivamente 77.630 ore di formazione, in aumento rispetto al 2020 del 46%.

Le ore di formazione pro-capite nel 2021 sono risultate pari a 10,3 in aumento rispetto a quanto erogato nel 2020 (7,2 ore). Le cause di ciò sono da ricercarsi senza dubbio nella normalizzazione delle attività lavorative post periodo pandemico e nella necessità di formare il personale al nuovo contesto di riferimento. Gli ambiti principali del training fanno riferimento alla formazione tecnica, alla salute e sicurezza sul lavoro e alle tematiche inerenti l'anti-corruzione.

Di seguito si riportano i dettagli relativi alle ore di formazione pro-capite erogate nel periodo di rendicontazione.

Ore di formazione pro-capite		2019 h/dip	2020 h/dip	2021 h/dip
Genere	Uomo	12,0	7,2	10,4
	Donna	11,1	7,5	9,8
Totale		11,9	7,2	10,3
Categoria	Operai	11,7	6,7	9,7
	Impiegati e quadri	11,9	7,8	10,8
	Dirigenti	14,1	12,6	16,0
Totale		11,9	7,2	10,3

## Percentuali ore di formazione per argomento 2020 su un totale di 77.630 ore



## Diversità negli organi di governo

GRI 405-1\_a

Con riferimento alla diversity degli organi di amministrazione si fornisce l’informativa inerente alla suddivisione dei componenti dei Consigli di Amministrazione delle società del Gruppo, per genere e per

età. In particolare, nel 2021, su un totale di 277 soggetti (alcuni dei quali presenti in più organi di amministrazione), il 93,5% è rappresentato da uomini (93,9% nel 2020); con riferimento all’età si rileva che il 72,9% è over 50 mentre la quota parte restante è sostanzialmente ricompresa nella fascia d’età tra i 30 e i 50 anni.

Diversità negli organi di governo		2021	
		Numero	Incidenza %
Genere	Uomo	259	93,5%
	Donna	18	6,5%
	<b>Totale</b>	<b>277</b>	<b>100,0%</b>
Età	< 30	-	-
	30 - 50	75	27,1%
	> 50	202	72,9%
<b>Totale</b>		<b>277</b>	<b>100,0%</b>

## Episodi di discriminazione e misure correttive adottate

GRI 406-1

Sul tema Diversità ed Inclusione sono state individuate diverse realtà del Gruppo (ad esempio: Muncie Inc. e Inoxpa SA), che adottano delle pratiche di gestione della diversità in linea con le best practice a livello internazionale. In particolare, Inoxpa SA ha definito un piano formalizzato ed approvato (Plan de Igualdad) per la gestione del tema con specifici obiettivi, ha istituito

un comitato ad hoc per il monitoraggio del piano (Comité Permanente de Igualdad) ed effettua attività di audit sulla corretta implementazione dello stesso, con particolare riferimento alle analisi sulla parità remunerativa. Per contrastare il fenomeno del gender pay gap, invece, Muncie Inc ha formalizzato all’interno dell’Employee Handbook i propri principi in tema di D&I ed effettua attività di salary review prendendo a riferimento specifici indicatori. A livello di Gruppo Interpump, **nel triennio in esame non sono stati segnalati episodi di discriminazione.**



# 8. Ambito attinente al rispetto dei diritti umani

# TemI materiali

Sulla base dell’analisi di materialità (cfr.: pag. 27, *L’analisi di materialità*), il tema attinente al rispetto dei diritti umani è risultato rilevante per Interpump Group S.p.A.

Il tema in questione è trattato dal Gruppo attraverso la definizione di Linee Guida formalizzate in un apposito documento, messe a disposizione capillarmente a tutte le società dello stesso. Nelle Linee Guida vengono definiti gli obiettivi legati allo svolgimento della propria attività d’impresa nel rispetto dei diritti umani contenuti nella Carta Internazionale dei Diritti Umani e nella Dichiarazione sui Principi e i Diritti Fondamentali nel Lavoro emanati dall’Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO), nonché il rispetto dei diritti umani enunciati in trattati o norme internazionali in generale.

Le società appartenenti al Gruppo Interpump si impegnano ad assicurare che i principi e le norme di comportamento incluse nelle presenti Linee Guida siano diffuse e attuate da parte degli amministratori e del personale dipendente, anche al di fuori dei propri confini nazionali. Il Gruppo, inoltre, si attende il massimo impegno nel rispetto dei

diritti umani da parte di coloro che agiscono per nome e/o per conto di Interpump, nonché da parte di consulenti, fornitori o altri soggetti terzi, clienti inclusi, che si rapportano con le società del Gruppo.

Nel documento in questione sono anche definiti gli ambiti di applicazione delle Linee Guida e la definizione di ruoli e responsabilità, definiti dal Gruppo. La Funzione Compliance di Gruppo assicura l’aggiornamento e l’effettività delle presenti Linee Guida, mentre il Comitato Controllo e Rischi di Interpump Group S.p.A. supporta la funzione Compliance e il management delle società del Gruppo Interpump nell’analisi e nel processo decisionale/ valutativo in relazione a temi di particolare rilevanza in materia di diritti umani o gravi violazioni delle presenti Linee Guida. Nelle Linee Guida sono presenti anche le sezioni in cui sono espresse le aree a rischio e i principi di condotta, le attività di reportistica e segnalazioni, provvedimenti disciplinari e rimedi contrattuali, la tenuta della contabilità e la formazione del personale.

# Rischi

I principali rischi identificati con riferimento al rispetto dei diritti umani, che possono assumere rilievo nell’ottica del perseguimento della strategia aziendale nel medio-lungo periodo, sono riconducibili a:

→ rischi **operativi**, legati ad una non efficace gestione di eventuali criticità in materia di abuso dei diritti umani, reali o presunti.

→ rischi di **compliance e legali**, in caso di comportamenti in violazione dei principi contenuti nel Codice Etico, nelle procedure aziendali o in violazione delle normative in materia di diritti umani, da parte di amministratori, dipendenti delle società del Gruppo o da chiunque agisca per nome e/o per conto delle stesse, con conseguenti possibili sanzioni, danni reputazionali anche rilevanti e impatti sul business.

# Gestione Rischi

Tipologia di rischio	Gestione del rischio	
	Politiche	Modello
Compliance e legali Operativi	<p><b>Codice Etico</b> – all’assicurazione di pari opportunità di impiego nella selezione del personale (evitando discriminazioni riguardo alla razza, colore, sesso, religione, nazionalità ed età.), all’impegno a tutelare l’integrità morale dei collaboratori garantendo il diritto a condizioni di lavoro rispettose della dignità della persona e alla non tolleranza di alcuna forma di lavoro irregolare. Inoltre, il Gruppo assicura il rispetto delle pari opportunità anche nella gestione del rapporto di lavoro e nel mantenimento di luoghi di lavoro privi di discriminazioni.</p>	<p>↪ <b>Parte speciale del Modello di Organizzazione e Gestione</b> – relativamente alle società italiane per cui ne sia stata valutata l’opportunità in considerazione dell’attività svolta e del livello di rischio.</p> <p>↪ <b>Global Compliance Program</b> (cfr.: pag. 29 per maggiori dettagli) – relativamente a tutte le società del gruppo che non sono dotate di un Modello di Organizzazione e Gestione</p>

# Indicatori di performance

## Contratti significativi che includono clausole relative ai diritti umani

GRI 412-3

I contratti con i fornitori seguono iter approvativi diversi in base alla significatività del contratto stesso e tanto più il contratto è rilevante tanto più è soggetto ad una stringente gerarchia di controlli e passaggi approvativi. A livello di Gruppo Interpump, nel 2021, 2020 e 2019 sono stati stipulati rispettivamente 16, 10 e 15 contratti significativi<sup>1</sup>.

Di tali contratti due stipulati nel 2019 (pari al 13% del totale in esame) comprendono precise clausole sul rispetto dei diritti umani, mentre nessuno dei contratti stipulati nel 2021 e nel 2020 contiene specifiche clausole sul tema in oggetto.

---

<sup>1</sup> Vengono considerati significativi, ai fini della presente reportistica, gli ordini di acquisto o contratti di valore complessivo superiore a euro 500.000 (per singolo ordine o contratto).



# 9. Ambito attinente alla lotta contro la corruzione (attiva e passiva)

# Temi materiali

Sulla base dell'analisi di materialità condotta (cfr.: pag. 27, *L'analisi di materialità*), il tema attinente alla lotta contro la corruzione è risultato rilevante.

I valori del Gruppo ed il rispetto di leggi e regolamenti sono perseguiti anche attraverso la definizione di Linee Guida Anti-corruzione. Queste Linee Guida sono finalizzate a fornire un set di norme e misure al fine di prevenire il rischio di commissione di condotte corruttive, anche al di fuori dei propri confini nazionali, da parte di tutto il personale dipendente e amministratori delle società del Gruppo Interpump, nonché di tutti coloro che, a qualsiasi titolo ed a prescindere dalla tipologia di rapporto contrattuale, operano per nome o per conto delle società del Gruppo (Collaboratori). All'interno del documento sono formalizzati:

- l'ambito di applicazione
- le modalità di adozione
- i riferimenti normativi

Il Gruppo definisce ruoli e responsabilità per la gestione del tema. La Funzione Compliance di Gruppo assicura l'aggiornamento e l'effettività delle presenti Linee Guida, mentre il Comitato Controllo e Rischi di Interpump Group S.p.A. supporta la funzione Compliance e il management delle società del Gruppo Interpump nell'analisi e nel processo decisionale/valutativo in relazione a temi di particolare rilevanza in materia di anticorruzione o gravi violazioni delle presenti Linee Guida. Nelle Linee Guida sono presenti anche le sezioni in cui sono espresse le aree a rischio e i principi di condotta, le attività di reportistica e segnalazioni, provvedimenti disciplinari e rimedi contrattuali, la tenuta della contabilità e controlli interni e la formazione del personale.

## Rischi

Nell'ambito della lotta alla corruzione, i principali rischi che possono assumere rilievo nell'ottica del perseguimento della strategia aziendale di medio-lungo periodo sono legati alla commissione di atti corruttivi da/verso la Pubblica Amministrazione e da/verso i privati. In particolare, tali rischi possono essere riconducibili a:

- rischi **operativi**

- rischi di **compliance** e conseguente esposizione dell'organizzazione a sanzioni penali nei Paesi in cui è presente una normativa di contrasto della corruzione. I rischi legati alla corruzione possono lambire molteplici processi aziendali, dalla selezione delle controparti contrattuali alla gestione di omaggi, donazioni e spese di rappresentanza, dalla selezione del personale alla mancata trasparenza nella rendicontazione aziendale alla gestione dei flussi finanziari, ecc.

## Gestione Rischi

Tipologia di rischio	Gestione del rischio	
	Politiche	Modello
Compliance e legali	<p><b>Codice Etico</b> – con particolare riferimento all'Anti Corruption Program ("ACP") che definisce la posizione del Gruppo rispetto alla lotta contro la corruzione e definisce gli aspetti su cui focalizzare l'attenzione per prevenire episodi di non compliance in tale ambito. Inoltre, il Gruppo è fermo nella condanna di qualsiasi forma di corruzione pubblica e/o privata richiedendo a ciascuna Società di porre in essere tutte le necessarie azioni che abbiano come fine quello di prevenire la commissione di reati di corruzione in ogni sua forma. Il Gruppo vieta qualsiasi comportamento, da chiunque posto in essere, consistente nel promettere od offrire direttamente od indirettamente denaro od altre utilità a soggetti privati, Pubblici Ufficiali e/o Incaricati di Pubblico Servizio locali o esteri, da cui possa conseguire un indebito o illecito interesse o vantaggio. I suddetti comportamenti non sono consentiti né se tenuti direttamente da una delle Società del Gruppo, dai suoi organi o dipendenti, né se realizzati per il tramite di persone che agiscono per conto del Gruppo e/o di ciascuna Società del Gruppo.</p>	<p>↪ <b>Parte speciale del Modello di Organizzazione e Gestione</b> – relativamente alle società italiane per cui ne sia stata valutata l'opportunità in considerazione dell'attività svolta e del livello di rischio.</p> <p>↪ <b>Global Compliance Program</b> (cfr pag. 29 per maggiori dettagli) – relativamente a tutte le società del gruppo che non sono dotate di un Modello di Organizzazione e Gestione.</p>
Operativi		



# Indicatori di performance

GRI 103-2; GRI 103-3; GRI 205-3; GRI 415-1; GRI 419-1

Nel triennio oggetto di rendicontazione, non sono stati segnalati o rilevati casi di corruzione. Inoltre, il Gruppo Interpump non ha erogato contributi di qualsiasi natura

a partiti o associazioni politiche. Nel triennio oggetto di rendicontazione, il numero e il valore delle sanzioni monetarie relative a violazioni di norme e/o regolamenti in tema economico e sociale è stato **non significativo**.



# 9. GRI Content Index

GRI Standard	Nome dello standard	Pagina	Omission
<b>Aspetti Generali (2016)</b>			
102-1	Name of the organization	6	
102-2	Activities, brands, products, and services	6,7	
102-3	Location of headquarters	6, 9, 10, 12	
102-4	Location of operations	6, 9, 10, 12	
102-5	Ownership and legal form	6, 9, 53	
102-6	Markets served	6, 7, 8, 9	
102-7	Scale of the organization	6, 9, 52	
102-8	Information on employees and other workers	58, 60, 62	
102-9	Supply chain	11	
102-10	Significant changes to the organization and its supply chain	9, 11	
102-11	Precautionary principle or approach	30, 31, 32	
102-12	External initiative	21, 25, 30-32	
102-13	Membership of association	26	
102-14	Statement from senior decision-maker	3	
102-16	Values, principles, standards, and norms of behaviour	6, 14	
102-18	Governance structure	22, 23	
102-40	List of stakeholder groups	25	
102-41	Collective bargaining agreements	60, 65	
102-42	Identifying and selecting stakeholder	25	
102-43	Approach to stakeholder engagement	26, 27	
102-44	Key topic and concern raised	27, 28	
102-45	Entities included in the consolidated financial statements	10, 21	
102-46	Defining report content and topic Boundaries	21, 27, 29	
102-47	List of material topics	28	
102-48	Restatements of information	21, 53	
102-49	Changes in reporting	21, 27, 28	
102-50	Reporting period	21	
102-51	Date and most recent report	March 2021	
102-52	Reporting cycle	21	
102-53	Contact point for questions regarding the report	21, Per richiedere informazioni in merito alla presente DNF è possibile scrivere alla casella e-mail: csr@interpumpgroup.it	
102-54	Claims of reporting in accordance with the GRI Standards	21	
102-55	GRI content index	83-86	
102-56	External assurance	21, 87-89	

### Aspetti Economici

GRI 201	Economic performance 2016		
103-1	Explanation of the material topic and its Boundary	27-29	
103-2	The management approach and its components	30-32, 52-53	
103-3	Evaluation of the management approach	30-32, 52-53	
201-1	Direct economic value generated and distributed	53	

GRI Standard	Nome dello standard	Pagina	Omission
<b>GRI 205</b>	<b>Anti-corruption 2016</b>		
103-1	Explanation of the material topic and its Boundary	27-29	
103-2	The management approach and its components	30-32, 80	
103-3	Evaluation of the management approach	30-32, 80	
205-3	Confirmed incidents of corruption and actions taken	81	
<b>GRI 206</b>	<b>Anti-competitive behaviour 2016</b>		
103-1	Explanation of the material topic and its Boundary	27-29	
103-2	The management approach and its components	30-32	
103-3	Evaluation of the management approach	30-32	
206-1	Legal actions for anti-competitive behaviour, anti-trust and monopoly practices	55	
<b>GRI 207</b>	<b>TAX 2019</b>		
103-1	Explanation of the material topic and its Boundary	27-29	
103-2	The management approach and its components	30-32, 53-55	
103-3	Evaluation of the management approach	30-32, 53-55	
207-1	Approach to tax	53	
207-2	Tax governance, control, and risk management	54	
207-3	Stakeholder engagement and management of concerns related to tax	54	
207-4	Country-by-country reporting	55	
<b>Aspetti Ambientali</b>			
<b>GRI 302</b>	<b>Energy 2016</b>		
103-1	Explanation of the material topic and its Boundary	27-29	
103-2	The management approach and its components	30-32, 34-35	
103-3	Evaluation of the management approach	30-32, 34	
302-1	Energy consumption within the organization	36-38	
302-3	Energy intensity	36-38	
<b>GRI 303</b>	<b>Water and effluents – 2018</b>		
103-1	Explanation of the material topic and its Boundary	27-29	
103-2	The management approach and its components	30-32, 34	
103-3	Evaluation of the management approach	30-32, 34, 39-44	
303-1	Interactions with water as a shared resource	39-44	
303-2	Management of water discharge-related impacts	43	
303-3	Water withdrawal	39-40	
303-4	Water discharge	39-43	
<b>GRI 305</b>	<b>Emissions 2016</b>		
103-1	Explanation of the material topic and its Boundary	27-29	
103-2	The management approach and its components	30-32, 34, 45	
103-3	Evaluation of the management approach	30-32, 34, 45	
305-1	Direct (Scope 1) GHG emissions	45	
305-2	Energy indirect (Scope 2) GHG emissions	45	
305-4	GHG emissions intensity	46	

GRI Standard	Nome dello standard	Pagina	Omission
305-7	Nitrogen oxides (NOX), sulfur oxides (SOX), and other significant air emissions	45, 47	
<b>GRI 306</b>	<b>Waste 2020</b>		
103-1	Explanation of the material topic and its Boundary	27-29	
103-2	The management approach and its components	30-32, 34, 47-49	
103-3	Evaluation of the management approach	30-32, 34, 47-49	
306-1	Waste generation and significant waste-related impacts	47	
306-2	Management of significant waste-related impacts	47-49	
306-3	Waste generated	47, 48, 50	
306-4	Waste diverted from disposal	47-49	
306-5	Waste directed to disposal	47-49	
<b>GRI 307</b>	<b>Environmental compliance 2016</b>		
103-1	Explanation of the material topic and its Boundary	27-29	
103-2	The management approach and its components	30-32, 49	
103-3	Evaluation of the management approach	30-32, 49	
307-1	Non-compliance with environmental laws and regulations	50	
<b>Aspetti Sociali</b>			
<b>GRI 401</b>	<b>Employment 2016</b>		
103-1	Explanation of the material topic and its Boundary	27-29	
103-2	The management approach and its components	30-32, 57-59	
103-3	Evaluation of the management approach	30-32, 57-59	
401-1	New employee hires and employee turnover	66, 67	
<b>GRI 403</b>	<b>Occupational health and safety 2018</b>		
103-1	Explanation of the material topic and its Boundary	27-29	
103-2	The management approach and its components	30-32, 68-69	
103-3	Evaluation of the management approach	30-32, 68-69	
403-1	Occupational health and safety management system	68-71	
403-2	Hazard identification, risk assessment, and incident investigation	68-71	
403-3	Occupational health services	68-71	
403-4	Worker participation, consultation, and communication on occupational health and safety	68-71	
403-5	Worker training on occupational health and safety	68-71	
403-6	Promotion of worker health	68-71	
403-7	Prevention and mitigation of occupational health and safety impacts directly linked by business relationships	68-71	
403-9	Work-related injuries	68, 70, 73	

GRI Standard	Nome dello standard	Pagina	Omission
<b>GRI 404</b>	<b>Training and education 2016</b>		
103-1	Explanation of the material topic and its Boundary	27-29	
103-2	The management approach and its components	30-32, 57, 73	
103-3	Evaluation of the management approach	30-32, 57, 73	
404-1	Average hours of training per year per employee	73	
<b>GRI 405</b>	<b>Diversity and equal opportunity 2016</b>		
103-1	Explanation of the material topic and its Boundary	27-29	
103-2	The management approach and its components	30-32, 57	
103-3	Evaluation of the management approach	30-32, 57	
405-1	Diversity of governance bodies and employees	62, 64, 74	
<b>GRI 406</b>	<b>Non-discrimination 2016</b>		
103-1	Explanation of the material topic and its Boundary	27-29	
103-2	The management approach and its components	30-32, 74	
103-3	Evaluation of the management approach	30-32, 74	
406-1	Incidents of discrimination and corrective actions taken	74	
<b>GRI 412</b>	<b>Human Rights Assessment 2016</b>		
103-1	Explanation of the material topic and its Boundary	27-29	
103-2	The management approach and its components	30-32, 76-77	
103-3	Evaluation of the management approach	30-32, 76-77	
412-3	Significant investment agreements and contracts that include human rights clauses or that underwent human rights screening	77	
<b>GRI 415</b>	<b>Public policy 2016</b>		
103-1	Explanation of the material topic and its Boundary	27-29	
103-2	The management approach and its components	30-32, 80, 81	
103-3	Evaluation of the management approach	30-32, 80, 81	
415-1	Political contributions	81	
<b>GRI 416</b>	<b>Customer Health and Safety 2016</b>		
103-1	Explanation of the material topic and its Boundary	27-29	
103-2	The management approach and its components	30-32, 52, 54	
103-3	Evaluation of the management approach	30-32, 52, 54	
416-2	Incidents of non-compliance concerning the health and safety impacts of products and services	55	
<b>GRI 419</b>	<b>Socioeconomic compliance 2016</b>		
103-1	Explanation of the material topic and its Boundary	27-29	
103-2	The management approach and its components	30-32, 82	
103-3	Evaluation of the management approach	30-32, 82	
419-1	Non-compliance with laws and regulations in the social and economic area	82	



**Building a better  
working world**

EY S.p.A.  
Via Massimo D'Azeglio, 34  
40123 Bologna

Tel: +39 051 278311  
Fax: +39 051 236666  
ey.com

## Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi dell'art. 3, c. 10, D.Lgs. 254/2016 e dell'art. 5 del Regolamento Consob adottato con Delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018

Al Consiglio di Amministrazione della  
Interpump Group S.p.A.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito "Decreto") e dell'articolo 5 del Regolamento Consob n. 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario della Interpump Group S.p.A. e sue controllate (di seguito il "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 predisposta ai sensi dell'art. 4 del Decreto, e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 18 marzo 2022 (di seguito "DNF"). L'esame limitato da noi svolto non si estende alle informazioni contenute nel paragrafo "2. Tassonomia" della DNF, richieste dall'art.8 del Regolamento europeo 2020/852.

### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - Global Reporting Initiative ("GRI Standards"), da essi individuato come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili inoltre per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

### Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'*International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code)* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi

EY S.p.A.  
Sede Legale: Via Meravigli, 12 – 20123 Milano  
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 – 00187 Roma  
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.  
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi  
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003  
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998  
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione  
Consob al progressivo n. 2 delibera n. 10631 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

## Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito "*ISAE 3000 Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised* ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività ed alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF ed i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio Consolidato del Gruppo Interpump;
4. comprensione dei seguenti aspetti:
  - o modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
  - o politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
  - o principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF e effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett. a).

5. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.  
In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione della Interpump Group S.p.A. e con il personale di GS-Hydro UK Ltd., Reggiana Riduttori S.r.l.,





Transtecno S.r.l. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di gruppo
  - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare a modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
  - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- per i siti di Aberdeen, Sunderland e Ossett (Regno Unito) della società GS-Hydro UK Ltd., il sito di San Polo d'Enza (Italia) della società Reggiana Riduttori S.r.l. e il sito di Anzola dell'Emilia (Italia) della società Transtecno S.r.l., che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco e incontri da remoto nel corso dei quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

## Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo Interpump relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai GRI Standards.

Le nostre conclusioni sulla DNF del Gruppo non si estendono alle informazioni contenute nel paragrafo "2. Tassonomia" della stessa, richieste dall'art.8 del Regolamento europeo 2020/852.

Bologna, 30 marzo 2022

EY S.p.A.

Elisa Vicenzi  
(Revisore Legale)



# Interpump Group

**Sede** Via E. Fermi, 25 - Sant'Ilario d'Enza - RE

**Capitale Sociale** 56.617.232,88 interamente versato

Registro delle imprese di Reggio Emilia

**Partita I.V.A.** n. IT01682900350

